



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di RONCO all'ADIGE

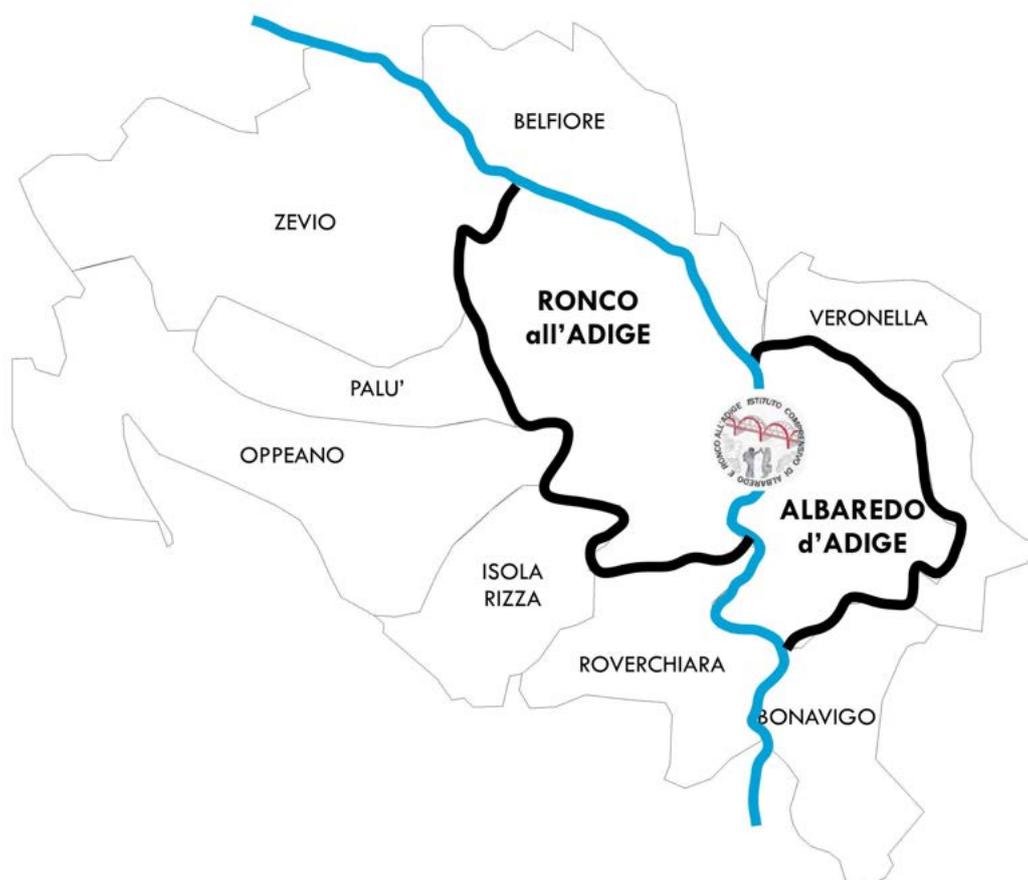
Viale Vittorio Veneto, 19 – 37055 Ronco all'Adige (VR) Tel. 0456615376 – Fax. 0456616140

Sito: www.ic-ronco.edu.it – Cod. meccanografico: VRIC816001 – Cod. Fisc. 80020280238

e-mail: vric816001@istruzione.it Pec: vric816001@pec.istruzione.it



Bilancio Sociale

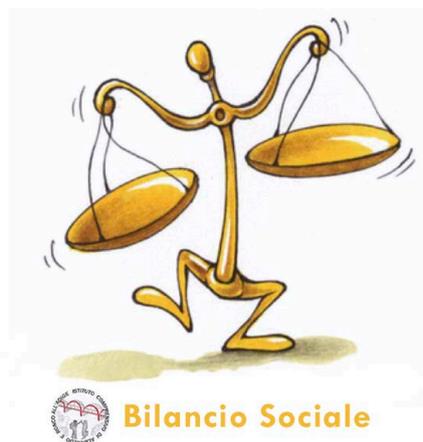


DPR n° 80/2013 - Nota Miur 10701 del 22 Maggio 2019

Delibera del Collegio Docenti n° 13 del 28 Ottobre 2020

Delibera del Consiglio di Istituto n° 67 del 25 Novembre 2020

Anno Scolastico 2019 – 2020



Indice

La Filosofia e la Pratica del Bilancio Sociale

Definizioni e Finalità del Documento: *un Percorso in trasparenza*

Struttura del Bilancio Sociale

Capitolo 1. L'identità dell'Istituto

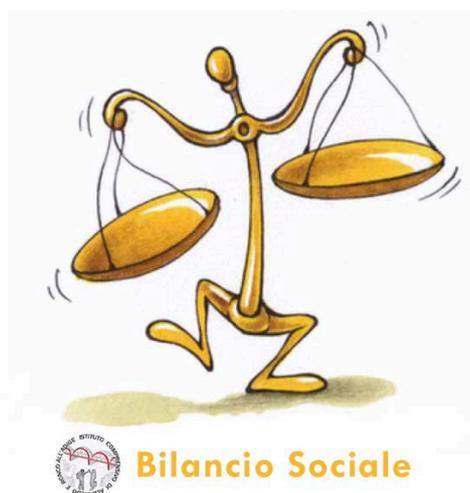
Capitolo 2. Strategia e Risorse

Capitolo 3. Le relazioni sociali - Gli esiti

Capitolo 4. Didattica a Distanza

Capitolo 5. Orientamento – Consiglio Orientativo

Capitolo 6. Prospettive di Miglioramento



La Filosofia e la Pratica del Bilancio Sociale

L'Istituto Comprensivo di Ronco all'Adige presenta il suo secondo Bilancio Sociale, relativo all'anno scolastico 2019-2020, continuando l'impegno, normato, a darne continuità.

Tale Documento di Bilancio è associato alla specifica parola "**Sociale**".

La **parola Sociale** è intesa, riferita, nello specifico, alla **Comunicazione** come: "*diffusione e condivisione con la Comunità di appartenenza*", **delle Attività svolte, illustrate, attraverso una Rendicontazione.**

L'anno scolastico è stato "caratterizzato" dalla pandemia Covid 19 e l'avvio della DaD.

Le condizioni, circostanze attraverso cui realizzare "*la diffusione e condivisione ... con la Comunità di appartenenza*" **potrebbero essere le seguenti:**

- Presentazione agli OO.CC. della "*Rendicontazione*";
- Presentazione mirata ai Genitori;
- Presentazione pubblica... agli *stakeholders*;
- Messa a disposizione e diffusione del "*Bilancio Sociale*"
- Pubblicazione nel Sito Istituzionale – Scuola in Chiaro

Si condivide la necessità, indicazione normativa che ogni Scuola si interroghi, in autonomia, sul proprio servizio, senza dare mai per scontato il senso ed il valore del lavoro svolto e, allo stesso tempo, verificandone, regolarmente, l'efficienza e l'efficacia.

Pensiamo che tale **Ottica di Sistema** sia utile alla crescita: **a)** della Comunità Scolastica nell'ambito del dialogo con gli Enti Locali, il tessuto produttivo, i cittadini e le Associazioni di Volontariato e non che costituiscono il Contesto Formativo dei Ragazzi/e delle Famiglie in cui rende operativa la propria funzione Istituzionale; **b)** della Comunità scolastica stessa.

Il **Bilancio Sociale**, che questo documento sintetizza ed illustra, si propone di **dare conto** al territorio, nel quale l'Istituto vive ed opera, **degli impegni assunti**, relativamente: **a)** all'uso delle risorse; **b)** dei risultati conseguiti, nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders (*studenti, famiglie, comunità locale, ...*), e **finalizzati per gli Alunni, futuri Cittadini Attivi: 1)** al miglioramento degli esiti relativi agli Apprendimenti Scolastici; **2)** all'acquisizione di Competenze per la Vita.

In sintesi, il Bilancio Sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori:

- ✓ la **performance della scuola** in termini di: **a) efficienza** (*miglior utilizzo delle risorse disponibili*); **b) efficacia** (*raggiungimento degli obiettivi*); **c) equità** (*la scuola come costruttore del Bene Comune per le attuali e future generazioni*).

L'intero percorso di Autovalutazione e Rendicontazione Sociale è stato svolto dalle **Commissioni Qualità - Staff ed Auto-Valutazione di Istituto** composte da Docenti dei vari ordini di scuola coordinati dal Dirigente Scolastico.

Tutti i componenti le Commissioni hanno sempre prestato particolare attenzione al raccordo dell'Istituto Scolastico con la Comunità di appartenenza.

La struttura del presente **Bilancio Sociale** è stata pensata per offrire al lettore un Modello di facile lettura, non molto esteso e nel quale i dati vengono mostrati attraverso Tabelle e Grafici.

Con tale scelta e modalità di presentare il lavoro svolto ed i risultati ottenuti, *inizialmente ed in itinere*, si è cercato di **agevolare la consultazione del testo a tutti** ed in particolare a quegli utenti che non conoscono "*da vicino e nello specifico*" il mondo della Scuola.

Cercheremo, negli anni, di migliorare quanto non risultasse, ancora, "*facilmente comprensibile*", per una esposizione "*troppo specifica*", attraverso confronti, cercati e/o proposti, con/ai **portatori di interesse.**



Il Dirigente Scolastico
Dott. Bruno Bortolaso

II BILANCIO SOCIALE

Definizioni e Finalità



BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è l'esito di un Processo con il quale l'Amministrazione **rende conto delle scelte**, delle **Attività**, dei **Risultati** e dell'**Impiego di Risorse** in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e **realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato**.

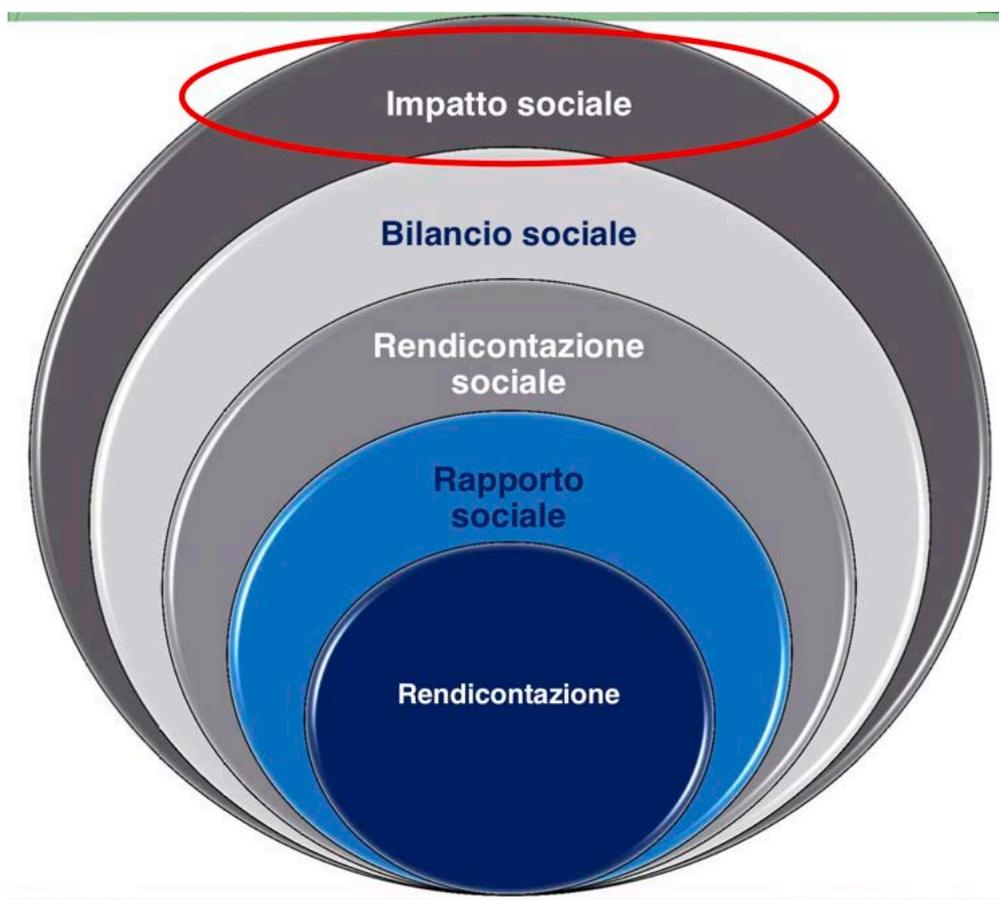
(Direttiva ministeriale 17/02/2006)

Il Bilancio Sociale nella Scuola è uno **Strumento di Autonomia e Responsabilità** attraverso cui rendere conto delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti, per la costruzione di un Bene Comune come **gli esiti formativi ed educativi degli studenti.**

ATTENZIONE: collegare il BS al Programma annuale (anno solare/anno scolastico) ed alla triennalità del SNV

Il Bilancio Sociale realizzerà un...

IMPATTO SOCIALE



L'Impatto Sociale del **Bilancio Sociale** è il **contributo** che un'organizzazione fornisce, attraverso le proprie attività, **al cambiamento**, in un certo contesto, delle **condizioni di una persona, di una comunità** o dell'ambiente - destinatari dell'attività.

I PUNTI di RIFERIMENTO per capire...



IL PERCORSO della RENDICONTAZIONE



**All'ISTITUTO il compito di scegliere,
INDIVIDUARE
le PRIORITÀ, i TRAGUARDI di PROCESSO
e gli OBIETTIVI di PROCESSO**

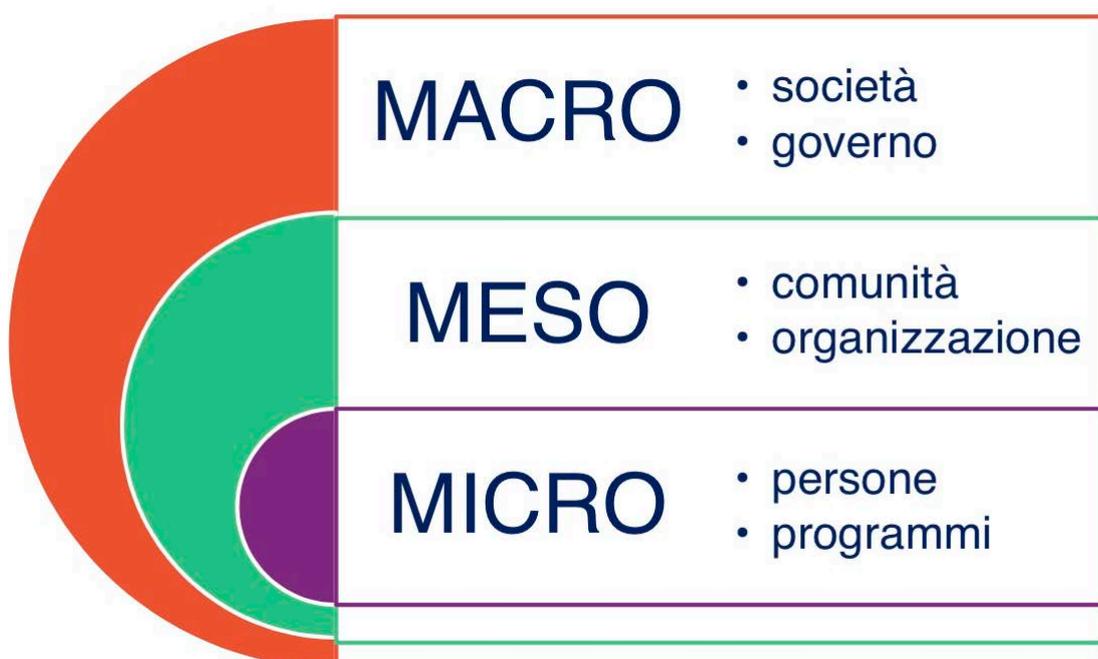


Bilancio Sociale

Dal **PTOF** alla **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

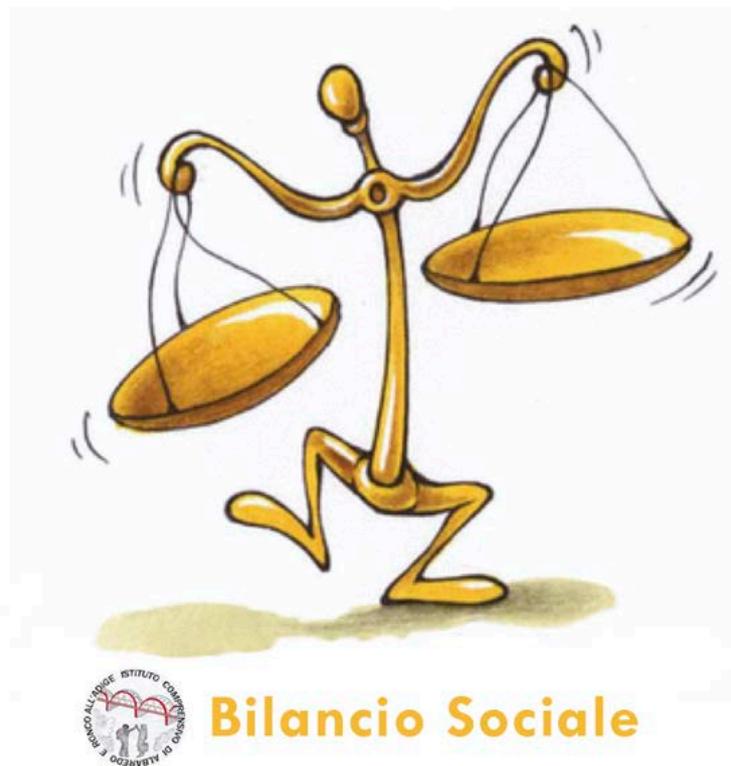


La **Rendicontazione** realizza l'**Impatto Sociale** nei **Livelli indicati** in Tabella



IN SINTESI

1. **Tutte le Scuole sono tenute alla Rendicontazione Sociale (R.S.)** (art. 6, comma 2, lettera d, DPR 80/2013);
2. **La Rendicontazione Sociale** si realizza sulla base di «**indicatori e dati comparabili**» attraverso cui la scuola “**pubblica e diffonde i risultati raggiunti**”;
3. **Il punto di partenza ineludibile per la R.S.**, all'interno del SNV, è **la procedura prevista** dall'art. 6 del DPR n° 80, con i relativi strumenti: RAV; PdM; Valutazione Esterna;
4. la **R.S.** è la base comune di riferimento a livello nazionale e **può essere integrata e ampliata** dalle Scuole, effettivamente interessate, su base volontaria. (*Bilancio Sociale; Bilancio di Missione; Bilancio di Sostenibilità; Bilancio di Impatto*)



COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO

Nominativo	Ruolo nella Scuola	Ruolo nel Gruppo di Lavoro: Bilancio Sociale
Bruno Bortolaso	Dirigente Scolastico	Coordinatore
Negretto Serena	Vicaria – Componente NIV	Raccolta – analisi dati Invalsi e Rendicontazione
Pasquin Silvia	Funzione Strumentale Auto/Valutazione Istituto	Componente Commissione
Baldo Emanuela	Funzione Strumentale Auto/Valutazione Istituto	Componente Commissione
Gerace Novella	Dsga	Dati economici - organizzativi
Commissione PTOF	Componenti Commissione	Coordinamento realizzazione PTOF

NOTA METODOLOGICA

Il presente Documento costituisce la prima edizione del Bilancio Sociale dell'Istituto Comprensivo Statale di Ronco all'Adige. Per la stesura ci siamo avvalsi di Elementi Statistici rilevati attraverso Questionari di Qualità, Dati Storici ed Economici raccolti in Archivio, Tabelle degli Apprendimenti composte utilizzando le Valutazioni dei Docenti.

Riferimenti normativi

- ✓ *Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 17/02/2006 sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche e le allegate Linee Guida.*
- ✓ *Linee guida dell'associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale- Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) per le Università.*
- ✓ *Nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione per le scuole del sistema pubblico nazionale (8 marzo 2013) in cui si parla di autovalutazione interna, a cui si aggiungono elementi esterni, piani di miglioramento e rendicontazione pubblica dei risultati.*
- ✓ *Direttiva n.11 del 18 settembre 2014: Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018.*
- ✓ *Nota Prot.1738 del 2 marzo 2015: Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione*
- ✓ *Legge n.107 del 13 luglio 2015: Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
- ✓ *Indicazioni operative per la redazione del Bilancio Sociale.*



Struttura del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è formato da quattro capitoli:

I. Identità dell'Istituto

Esplicitazione delle finalità, dei valori e del contesto di riferimento, della risposta organizzativa dell'Istituto e dei soggetti a favore dei quali esso opera.

II. Strategia e Risorse

Descrizione della mappa strategica dell'Istituto con le attività di maggiore rilevanza per l'istituzione scolastica, gli indicatori di qualità, le risorse umane e finanziarie, l'assetto organizzativo.

III. La Relazione Sociale - Gli Esiti

Presentazione degli esiti conseguiti in riferimento a **tre aree di Rendicontazione Sociale**:

- (1) apprendimento;
- (2) integrazione con la comunità territoriale;
- (3) organizzazione e gestione della scuola.

IV. La Didattica a Distanza

V. Orientamento – Consiglio Orientativo

VI. Prospettive di Miglioramento

Descrizione dei punti di forza e dei punti deboli emersi, con la previsione di opportune azioni di miglioramento per il futuro.



CAPITOLO 1- L'IDENTITÀ dell'Istituto

ISTITUTO COMPrensIVO



Presidenza e Segreteria

Viale Vittorio Veneto, 19 n. 46, 37055 – Ronco all'Adige (VR) Codice di Istituto: VRIC816001

Sito internet: www.ic-ronco.edu.it – eMail: vrlic816001@istruzione.it

Tel. 045/6615376- Fax. 045/6616140

LE SCUOLE dell'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale di Ronco all'Adige comprende quattro plessi di Scuola Primaria, due plessi di Scuola Secondaria di primo grado, dislocati sui territori comunali di Ronco all'Adige ed Albaredo d'Adige.



Scuola Secondaria di 1° grado "G. Baldo"

Viale Vittorio Veneto, 19

37055 Ronco all'Adige

Telefono 0456615376

30 h dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle ore 14.00 con due intervalli: 9.50-10.05 e 11.55-12.10

Ins. Responsabile di sede: **Prof. Bissolo Enrico**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VRMM816012**

SEDE DELL'ISTITUTO COMPrensIVO

Telefono 0456615376 – Fax 0456616140

CODICE MECCANOGRAFICO: **VRIC816001**



Scuola Secondaria di 1° grado "R. Simoni"

Via del Sole - 37041 Albaredo d'Adige

30 h dal Lunedì al Venerdì dalle 7.50 alle ore 14.50 con due intervalli: 9.50-10.05 e 11.55-12.10

Telefono: 0456608083 - 0456608082 Fax: 045 6608084

Ins. Responsabile di sede: **Prof. ssa Perlini Silvia**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VRMM816023**



Scuola Primaria di Ronco e Albaro

Viale Vittorio Veneto, 17 - 37055 Ronco all'Adige

Telefono: 0456615380

Primaria Ronco

27 ore settimanali – dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì
- rientro il martedì fino alle 15.30

Ins. Responsabile di sede: **Ins. Moretti M. Cristina**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VREE816024**

Primaria Albaro

Tempo pieno – 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00
alle ore 16.00

Inss. Responsabili di sede: **Ins. Menegazzi Antonella e Tosi Laura**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VREE816013**



Scuola Primaria di Albaredo "A. Vivaldi"

Via Roma - 37041 Albaredo d'Adige

27 ore settimanali – dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì -
rientro il mercoledì fino alle 15.30

Telefono: 0456608085 - 0456608086

Ins. Responsabile di sede: **Ins. Ferrero Donatella**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VRMM816046**



Scuola Primaria di Coriano Veronese

Piazza Camillo Brena, 1 - 37050 Albaredo d'Adige

Tempo pieno – 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle
ore 16.00

Telefono: 0457025020

Inss. Responsabili di sede: **Ins. Pellizzari Ermenegilda – Bissolo Laura**

CODICE MECCANOGRAFICO: **VRMM816035**



Bilancio Sociale

1.1 La Vision - Mission e le Idee di riferimento

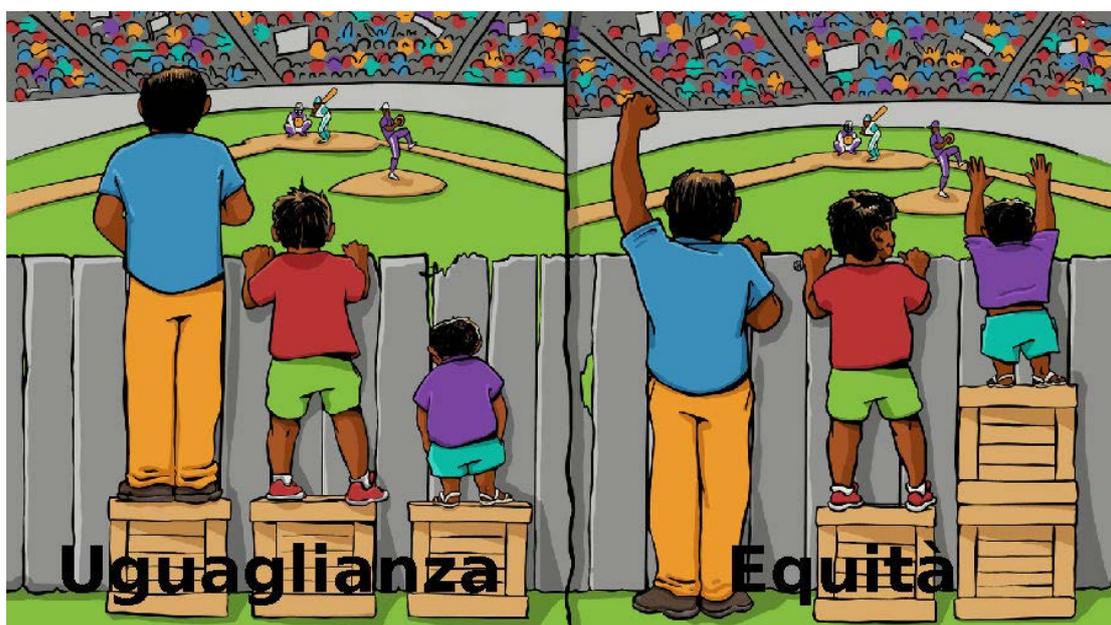
La Scuola intende indirizzare le proprie scelte Progettuali metodologico - didattiche ponendo attenzione ai seguenti aspetti:

L'Istituto è una **Comunità Educante** che orienta scelte ed azioni utilizzando una **Vision** ed una **Mission**

La Vision è una frase che descrive, in modo chiaro ed efficace, ciò che la Scuola, a **medio-lungo termine**, vuole diventare e quello che potrà essere, se raggiungerà gli obiettivi che si è data. È un impegno che si prende per il domani: il ritratto, il volto che l'Istituto intende diventare e vorrà avere.

VISION

**Non dare a tutti le stesse cose,
ma ad ognuno ciò di cui ha bisogno**



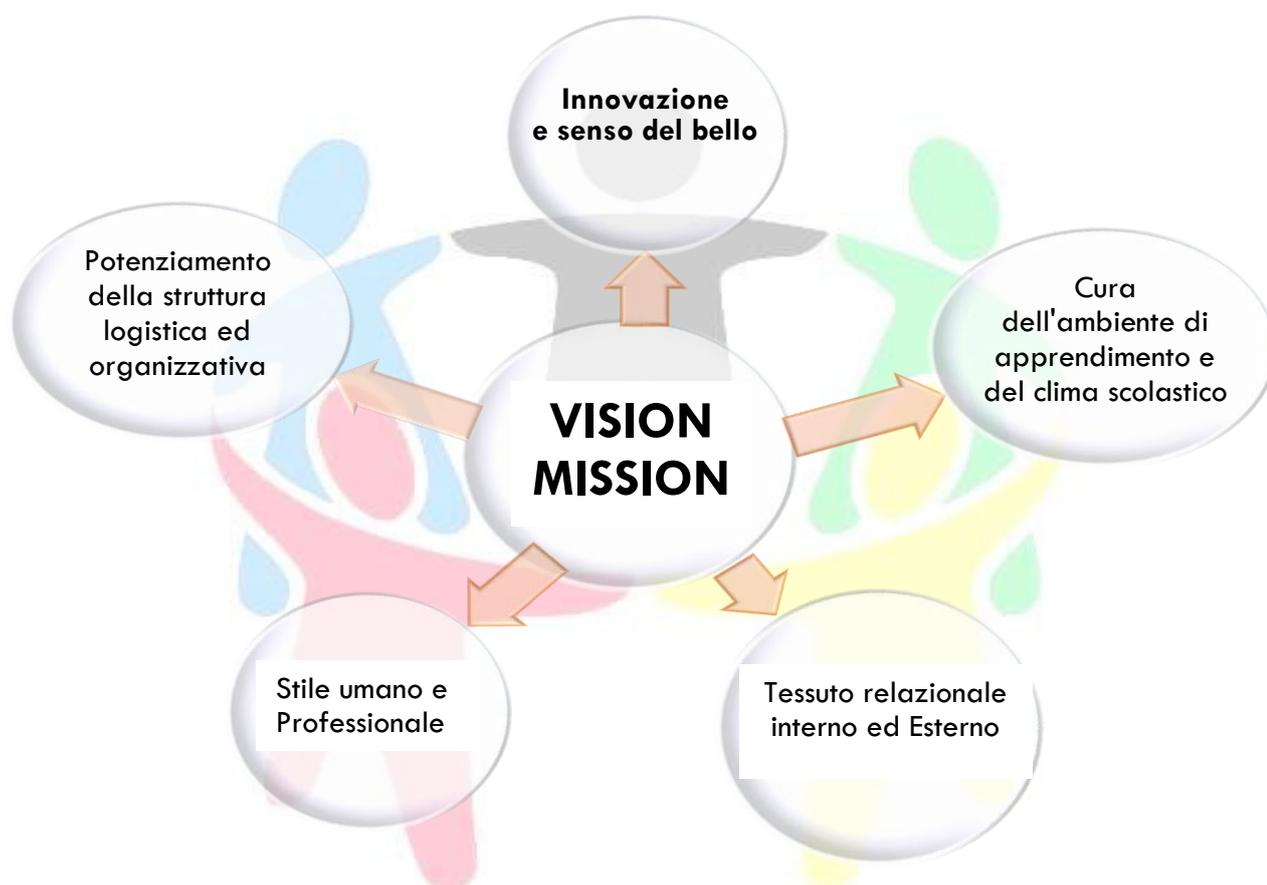


La Mission è una frase che sintetizza la strategia ed indica quali sono gli obiettivi che l'Istituto, nel complesso e delle singole parti, a **breve e medio periodo**, vuole raggiungere. Racconta e dichiara quale ruolo vuole ricoprire, come intende agire, nella sua funzione formativa, per essere una Comunità Educante.

MISSION

Non Multa sed Multum:

Non è importante insegnare/sapere tutto, ma quanto si insegna ed apprende deve essere di qualità per valorizzare le competenze di ognuno

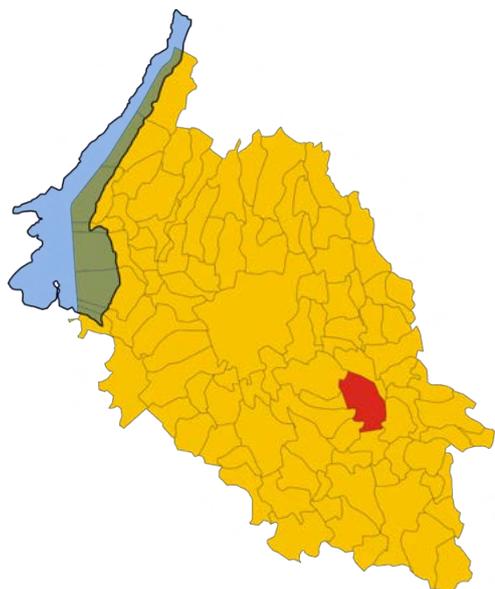


Per realizzare tali finalità la Scuola:

- Costruisce ambienti “**ecologici**” in senso ampio, attenti al benessere in tutte quelle sfere entro le quali avvengono la crescita, la formazione e la vita della persona.
- Si impegna a fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un’**identità “consapevole ed aperta”**, attraverso il rispetto dei tempi di apprendimento, il piano dell’inclusione e la promozione di progetti che pongano l’attenzione al benessere psichico, fisico ed affettivo
- È attenta all’Ambiente di Apprendimento e al percorso intrapreso dallo Studente attraverso un proprio **Curricolo Verticale molto articolato**.
- Incoraggia all’utilizzo di **metodologie innovative e cooperative**, servendosi al meglio delle proprie risorse umane e strutturali, e attivandosi per il miglioramento della propria dotazione informatica anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale per la Scuola (PON).
- Offre il tempo scolastico delle 40 ore in due Sedi di Primaria e l’offerta formativa attraverso l’individuazione del proprio fabbisogno in termini di organico dell’autonomia.
- Pone attenzione al contesto territoriale, sociale e mondiale in cui l’alunno è e sarà inserito, nella convinzione che questo sia punto di partenza per una didattica capace di **formare cittadini in grado di agire consapevolmente e costruttivamente sul proprio mondo**. Per questo attua **progetti di collaborazione con il territorio** per la promozione di pratiche di cittadinanza attiva e si impegna per la costruzione di atteggiamenti interculturali anche incoraggiando la sperimentazione di proposte didattiche su grandi temi di rilevanza planetaria.

1.2 La storia degli Enti Locali e dell’Istituto

Il Comune di RONCO all’ADIGE



La comunità di Ronco all'Adige vive in una zona che dista circa 28 chilometri a sud-est di [Verona](#).

Il Paese è lambito dal fiume [Adige](#).

Si estende in un territorio di oltre 42 km² nella zona della "Bassa Veronese", a un'altitudine di 23 m [s.l.m.](#)

Confina a nord-ovest con [Zevio](#), a nord-est con [Belfiore](#), a sud-est con [Albaredo d'Adige](#) (è diviso da quest'ultimo dall'omonimo fiume), a sud con [Roverchiara](#), a sud-ovest con [Isola Rizza](#) e a ovest con [Oppeano](#) e [Palù](#).

È da notare che "**Ronco**" è una denominazione che ricorre spesso nei luoghi di campagna, richiamando l'origine del luogo, reso coltivabile grazie all'intervento di bonificatori che, nel periodo medioevale, utilizzavano tra gli altri attrezzi anche la "**roncola**", oggetto che poi entrò nel nome di molti paesi in Italia.

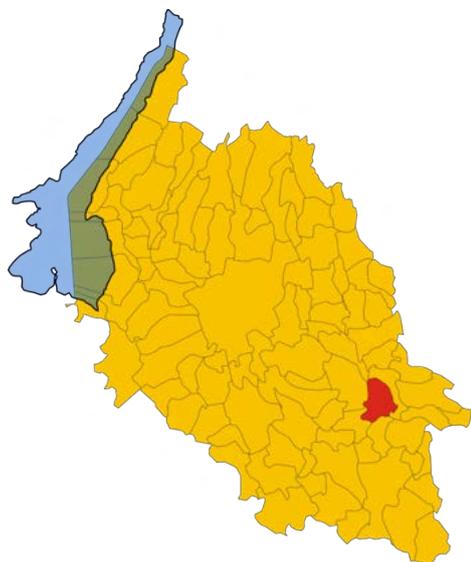
La zona era luogo di residenza già in epoca romana, come testimoniano i reperti rinvenuti nella zona. Il paese sarebbe stato distrutto dalla presunta alluvione del 589 d.C. e dalla successiva pestilenza. Dopo il Mille vennero realizzate opere idrauliche, ma nel 1224 il centro è stato dato alle fiamme. Si registrò un periodo di sviluppo delle attività economiche durante la dominazione degli Scaligeri e dei Veneziani, che decretarono l'annessione di Ronco al vicariato di Isola Rizza. Nacque nel 1593 il consorzio di bonifica.

Secondo la tradizione, dal campanile di Ronco venne diretta da Napoleone la Battaglia del Ponte di Arcole contro gli austriaci, che restarono i dominatori fino al 1866, quando il Veneto divenne italiano.

Architetture religiose

- **Chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo**, nella frazione di Scardevara - XII secolo. Conserva strutture romaniche medioevali con intatta l'abside dell'antica pieve del 1100.
- **Vecchia chiesa parrocchiale di Ronco** - XV secolo. Più volte ricostruita, interessante l'abside del 1400.
- **Chiesa parrocchiale di Tombazosana** - XIX secolo. Custodisce una deposizione di Felice Riccio, detto il Brusasorzi
- **Oratorio di Sant'Antonio da Padova** a Tombazosana - XVIII secolo. A fianco a villa Polfranceschi fu voluta da Francesco Polfranceschi e dalla moglie Costanza Montresor e ivi sepolti.
- **Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e Santa Sofia** in Albaro. Chiesa moderna, con l'impianto di una basilica paleocristiana, imponente. È suddivisa in tre navate, il soffitto è a travi scoperte, non v'è balaustra che separa l'altare dai fedeli, essendo la chiesa stata costruita durante la metà del secolo scorso. Al suo interno vi sono diversi affreschi di Giuseppe Resi e una Pietà.

Il Comune di ALBAREDO d'ADIGE



Il suo abitato si sviluppa alla sinistra del corso del fiume Adige e il suo territorio di 28,22 kmq comprende oltre che al capoluogo altri tre importanti abitati: Presina, Michellorie e Coriano Veronese.

Le frazioni hanno diversi santi protettori: Santa Maria Assunta (Albaredo), Santi Filippo e Giacomo (Coriano), Santa Maria della Salute (Michellorie), Visitazione di Maria Santissima (Presina).

L'origine del nome di questo comune riconduce al latino "arbor" (albero), a sua volta dall'antico "albarus" o "albulus" (con riferimento ad un particolare tipo di pioppo); l'aggiunta del suffisso "-etum" indica abbondanza. Secondo altri l'origine del toponimo significa "luogo piantato ad alberi", con lo stesso suffisso di "frutteto", "vigneto".

La specificazione "d'Adige" indica naturalmente la vicinanza del fiume ed è stata introdotta per differenziare questo luogo da altri.

Lo stemma di Albaredo d'Adige presenta tre alberi di pioppi su un prato verde, con un cielo azzurro sullo sfondo.

Quando l'Adige aveva un percorso diverso dall'attuale Ottaviano Augusto, dopo la battaglia di Azio (31 a.C.), diede da bonificare parte dei terreni ai reduci, che si trasformarono in coloni; Albaredo rappresentava la parte sud ovest di questa colonizzazione.

L'area di Albaredo era scarsamente popolata in precedenza e mancano tracce preistoriche sul territorio.

Forse piccole comunità di Galli Cenomani, alleati dei Romani, da sempre vivevano in questi luoghi: sono state trovate tombe e tracce di piccoli accampamenti di questo popolo.

La rotta dell'Adige alla Cucca (19 ottobre 589) portò una deviazione dell'Adige a sud sul percorso attuale, fatto che non interessò il territorio di Albaredo. Le conseguenze furono gravi e perdurarono per oltre cinque secoli nella zona di Pressana, Bevilacqua e Montagnana, dove fu danneggiato seriamente il reticolo della centuriazione.

Nel IX secolo (893) Albaredo era una semplice corte che Berengario donò alla contessa Gisla; varie famiglie nobili si succedettero in questo feudo.

Il territorio della frazione di Coriano ebbe una storia diversa: nel 1031 fu donato al vescovo di Verona Giovanni da parte di Corrado II (*partem curtis Coriliani*).

Nel 1075 il vescovo Brunone la assegnò come feudo monastico all'abbazia dei Santi Nazaro e Celso. L'assegnazione fu confermata più volte: nel 1111 da Enrico V e nel 1158 da Adriano IV. Nel 1897 una linea tranviaria a vapore sostituì un servizio di diligenza sul tratto da Verona a Coriano, passando per Zevio; questa ferrovia fu soppressa nel 1927, anche se rimane ancora il soprannome: *el masenin* (il macinino), a causa dei numerosi e frequenti guasti alla vettura, che obbligavano il conducente e i passeggeri a chiedere in prestito animali da soma per il traino del mezzo fino a Verona.

Dagli anni '80 ad Albaredo si discusse sulla costruzione del *Museo dell'Adige*, museo che è stato inaugurato nel 2010 con sede nell'ex Casa del Fascio, in piazza Aldo Moro. Vi sono esposte ceramiche medioevali raccolte sul letto del fiume Adige.

STORIA dell'ISTITUTO COMPRENSIVO di RONCO all'ADIGE

Nell'archivio dell'Istituto è stato rinvenuto il fascicolo che documenta le prassi amministrative, seguite alle decisioni degli OO.CC. delle Scuole e degli EE.LL. interessati, messe in atto per definire il "nuovo assetto territoriale" del Servizio Scolastico a partire dall'anno scolastico 1999/2000.

Cronistoria

Il Ministero dispone che venga "ridisegnato" il territorio nazionale in previsione di una "riorganizzazione", attraverso un "**dimensionamento**" del Servizio Scolastico. La decisione politica prevedeva l'**unificazione** dei Settori di Scuola Elementare e Media (e dove c'erano, anche le Scuole Materne pubbliche) con una nuova definizione: **Istituto Comprensivo**.

L'idea lungimirante rispondeva ad una "stabilità-diminuzione" della popolazione scolastica e la restrizione, aumentando il numero minimo degli utenti, delle maestranze addette al Servizio: Docenti, Amministratori e Collaboratori.

La procedura di **dimensionamento** è stata avviata nei Comuni di Ronco e Albaredo nell'anno 1998 quando il Servizio Scolastico era offerto in modo "distinto" agli alunni tra 6/11 anni dalla Direzione Didattica, gestita dalla Direttrice Didattica Manfrè Maria Josè, ed alunni tra gli 11/14 anni gestiti dalla Scuola Media Statale con Preside Baldin Renzo.

La Direzione Didattica aveva come organo collegiale il Consiglio di Circolo con la presidenza di un genitore così come per la Scuola Media il Consiglio di Istituto.

La procedura aveva come Organo Provinciale di gestione il Distretto Scolastico n°43.

Questo Organismo, zona est, formula 2 ipotesi alla valutazione della Direttrice Didattica di Albaredo d'Adige e del Preside di Ronco all'Adige.

1° Ipotesi: Tutte le scuole di Ronco/Albaredo avrebbero avuto come sede amministrativa Cologna-Zimella.

2° Ipotesi: Tutte le scuole di Ronco/Albaredo avrebbero avuto come sede amministrativa Ronco/Albaredo.

La decisione era demandata, con queste ipotesi, ai singoli Collegi e Consigli di Circolo e d'Istituto e agli EE.LL..

Gli Organi Collegiali della Scuola hanno optato per la 2° Ipotesi così come gli EE.LL..

Rimaneva da indicare la sede amministrativa. Per tale decisione entrambe le amministrazioni avevano espresso disponibilità. Dopo varie Deliberazioni, sopralluoghi e presa in carico di "riattare" edifici per accogliere la Segreteria, su precisa segnalazione della Direttrice Didattica di Albaredo d'Adige nel 1999 si è deciso di collocare la Sede Amministrativa del nuovo Istituto Comprensivo a Ronco all'Adige. Dall'anno scolastico 1999/2000 ha iniziato la sua "storia" l'Istituto Comprensivo-Scuola Elementare e Media- Ronco all'Adige e Albaredo d'Adige, dando avvio ad una verticalità progettuale e valutativa comprensiva di Elementari e Medie.

La prima Dirigente Scolastica è stata la Dr.ssa Rosa Anna Tirante che ha dovuto organizzare 30 classi di Primaria con 550 alunni e 16 classi di Secondaria con 300 alunni.

DIRIGENTI SCOLASTICI negli anni:

a) 1999/2003: dr.ssa **Anna Rosa Tirante;**

b) 2003/2004: dr.ssa **Cecilia Danzi;**

c) 2004/2005: dr.ssa **Estrella Cirioni** (reggenza);

d) 2005/2007: dr.ssa **Cecilia Danzi;**

e) 2007/2013: dr.ssa **Eleonora Negrini;**

f) 2013/2016: dr.ssa **Caterina Merola;**

g) 2016/2017: dr. **Bruno Bortolaso** (reggenza);

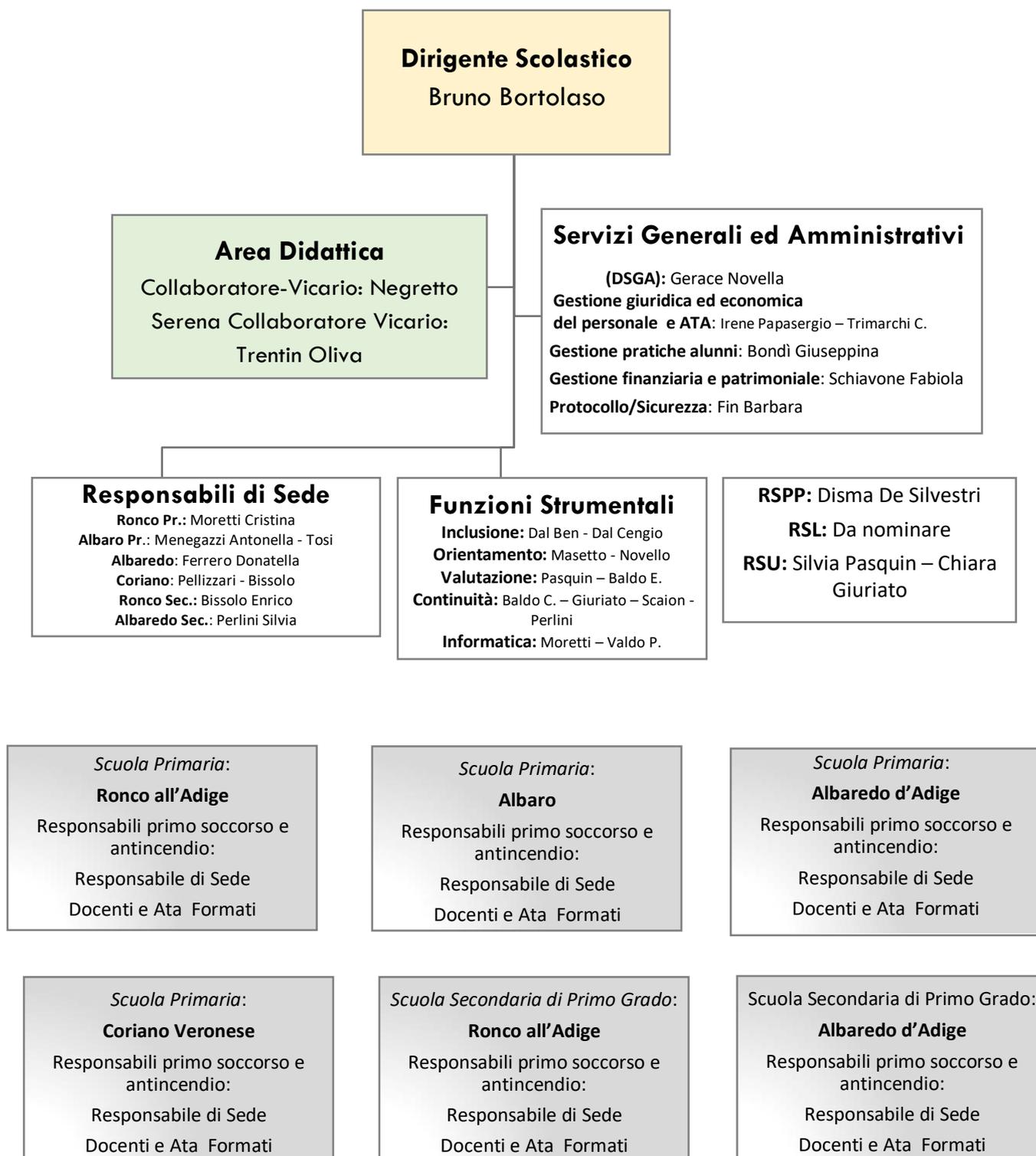
h) 2017... : dr. **Bruno Bortolaso**



1.3 La Governance ed il Contesto di riferimento

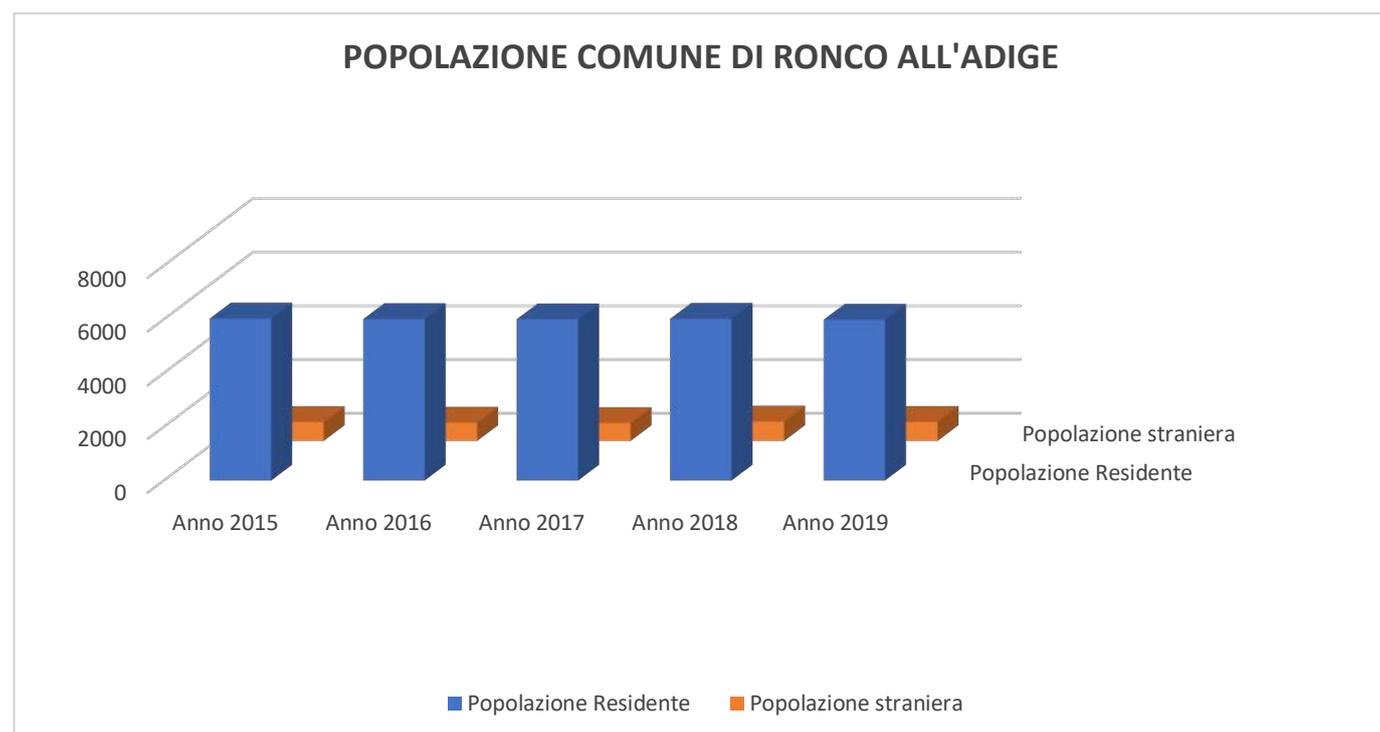
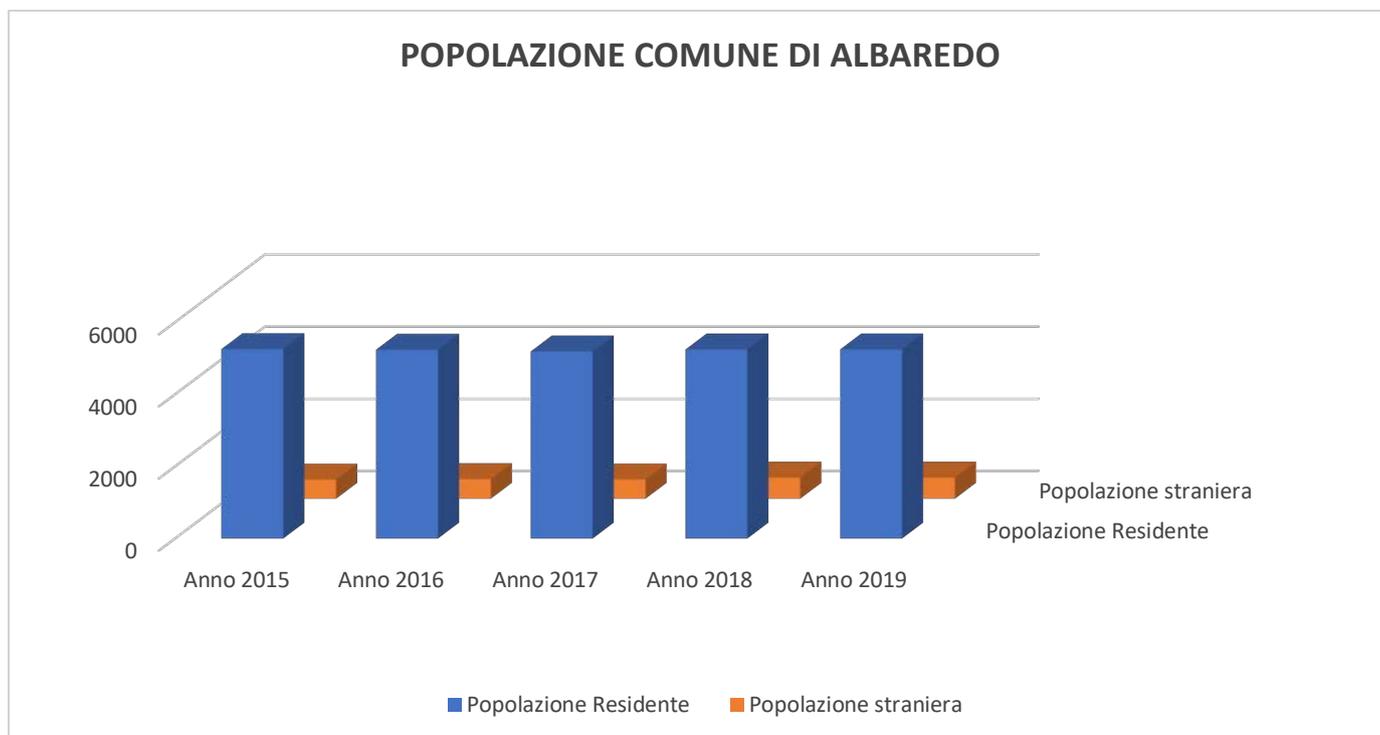
Il seguente paragrafo intende illustrare, attraverso tabelle e grafici, qual è il contesto nel quale l'Istituto è inserito, e la significatività delle relazioni che esso, nell'ambito della scuola dell'autonomia, costruisce con gli altri attori delle Comunità di riferimento.

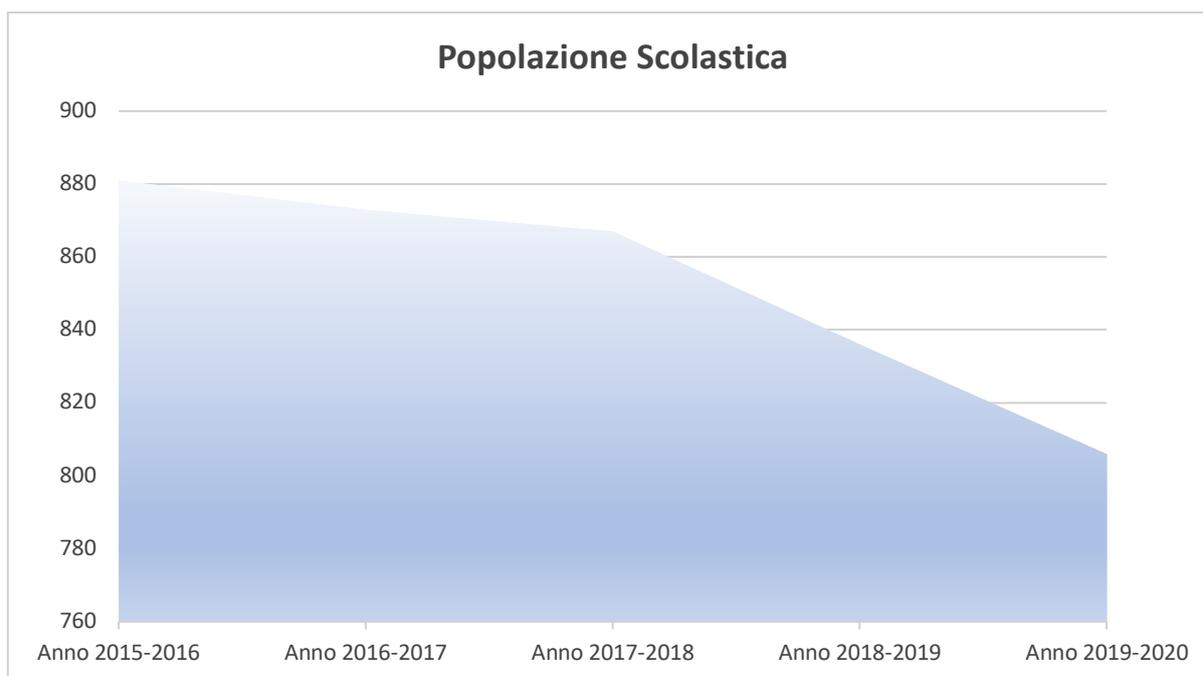
1.3a L'assetto istituzionale e organizzativo



1.3b Il Contesto

L'Istituto Comprensivo di Ronco all'Adige è costituito da quattro Scuole Primarie, dislocate nei Comuni di Ronco ed Albaredo e nella frazione di Coriano.





Nei paesi, sede di Municipio si trovano le Scuole Secondarie di primo grado.

Nelle frazioni di Albaro e Coriano sono sorti, negli ultimi decenni, vari insediamenti artigianali e piccole imprese industriali che si avvalgono di prestazioni di manodopera locale, di lavoratori provenienti da altre regioni oltre che di migranti comunitari ed extracomunitari.

Ne consegue che la scuola vede inseriti nelle classi alunni con identità culturali e religiose diverse, i quali fino ad oggi si sono ben integrati nel contesto scolastico e sociale.

Va infine sottolineato che la popolazione presenta condizioni economiche derivate da una produttività agricola specializzata, da quella artigianale ed industriale e da attività legate al terziario, che consentono un tenore di vita confortevole. Al momento attuale anche il nostro territorio risente della forte crisi economica, poiché molte piccole industrie che rappresentavano l'indotto vivono un momento di crisi, stanno riducendo il personale o chiudendo l'attività, producendo l'aumento dei disagi sociali.

La scuola si avvale della stretta collaborazione delle Amministrazioni Comunali e degli Assessorati alla Cultura/Istruzione, da sempre attenti a recepire i bisogni dei cittadini e le istanze di promozione culturale del territorio. All'interno di questa realtà l'Istituto si pone come agente di cambiamento sociale, si è andato sempre più qualificando come tramite e vettore di attività, collaborando con le strutture culturali e sportive presenti nel territorio.

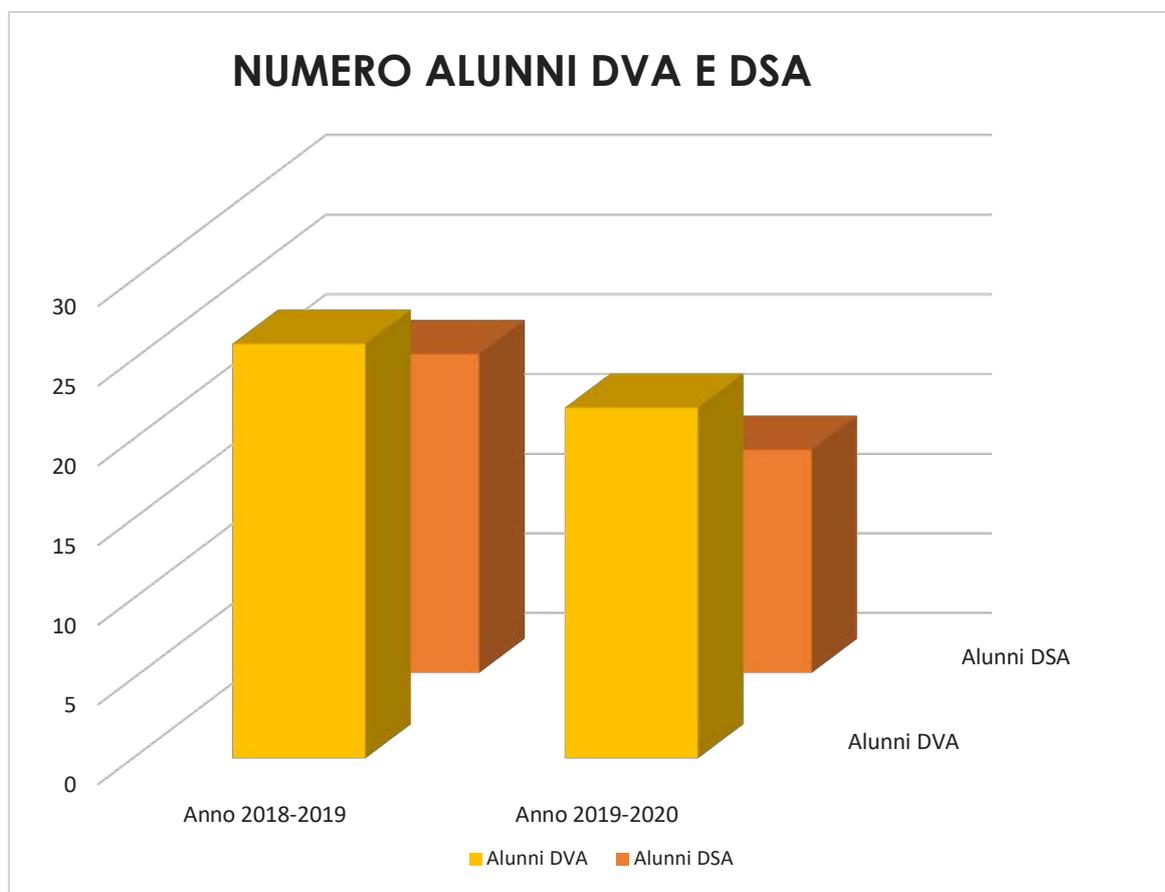
L'istituzione scolastica è diventata un punto di riferimento e di trasmissione di opportunità, relazioni, esperienze e valori capaci di accrescere il processo di formazione e di educazione del bambino quale futuro cittadino.

Illustriamo di seguito, per ogni aspetto del contesto e dell'azione della scuola, alcuni dati tra quelli ritenuti più significativi. Le fonti, a seconda dei casi, possono essere:

- **INVALSI** (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione); i dati riportati sono ricavati dalle informazioni censite nelle classi Seconde, Quinte Primaria e Terze Secondaria di Primo Grado nell'A.S. 2017/18, che, seppur non rappresentando la totalità della popolazione scolastica, possono essere considerate un valido campione d'indagine.

• **RAV** (Rapporto di Autovalutazione); accessibile dal sito di Istituto dal link “Scuola in Chiaro”

• **PdM**: Piano di Miglioramento



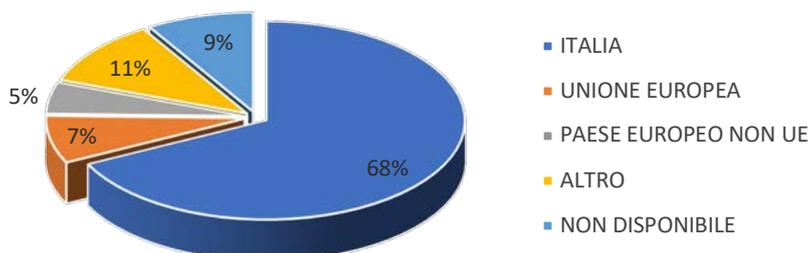
I Grafici rendono bene alcuni dati di Conteso che “influiscono” sulle decisioni organizzative che l’Istituto deve pensare e mettere nella pratica:

- ✓ calo demografico costante;
- ✓ “fluidità” culturale della popolazione scolastica;
- ✓ costituzione di Classi “numerose”;
- ✓ messa a disposizione di Docenza per “alfabetizzazione linguistica” in emergenza e/o prassi;
- ✓ difficoltà economiche delle Famiglie che non consentono di “garantire” la frequenza di Tempo Pieno con Mensa;
- ✓ affrontare didattiche innovative per rendere il Processo di Inclusione continuo ed efficace per tutti i Docenti;
- ✓ organizzare confronti tra Docenti e Corsi di Formazione su tematiche “specifiche” e/o di carattere generale.

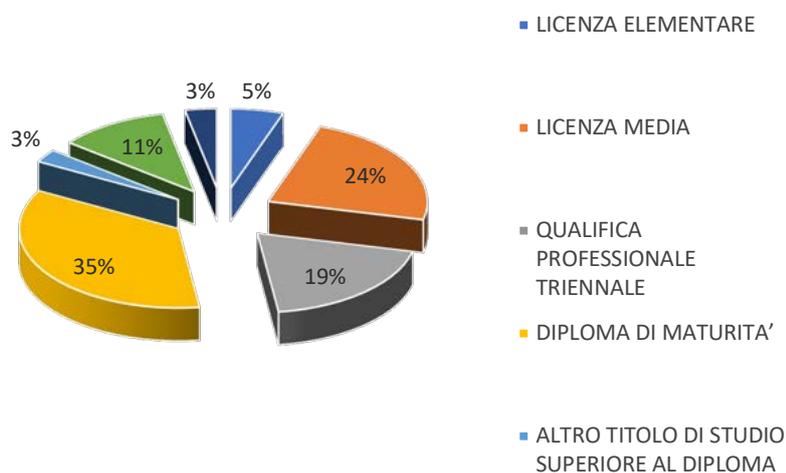
Le CARATTERISTICHE della POPOLAZIONE SCOLASTICA

I grafici sottostanti mostrano alcuni dati relativi alla popolazione

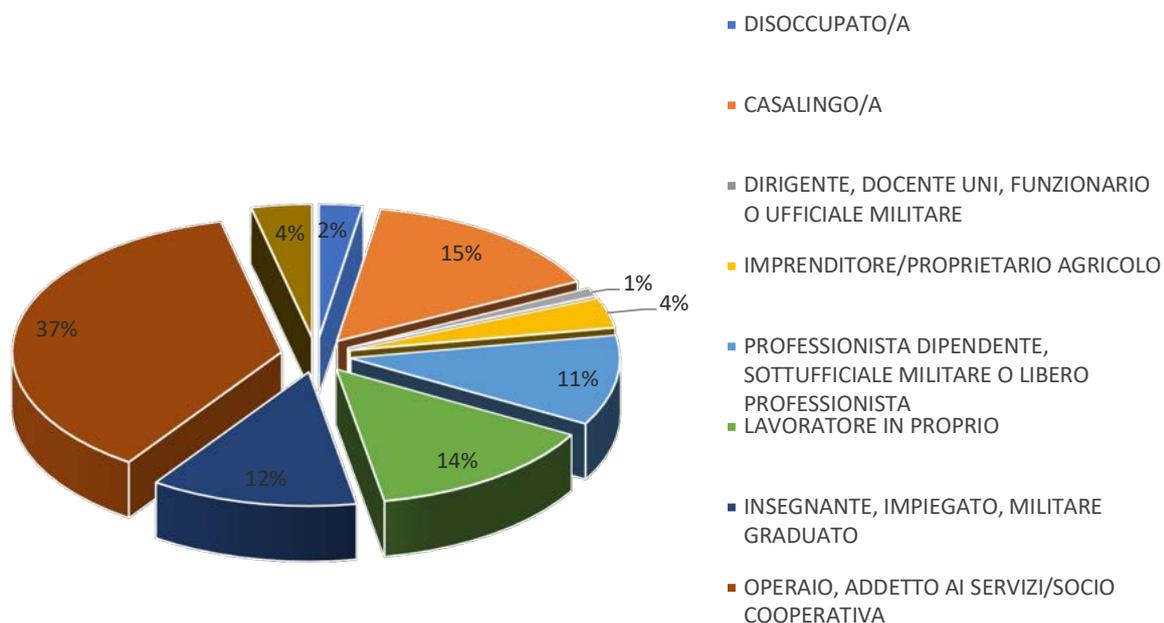
Luogo di nascita dei Genitori degli Alunni di Classe Seconda Primaria dell'Istituto



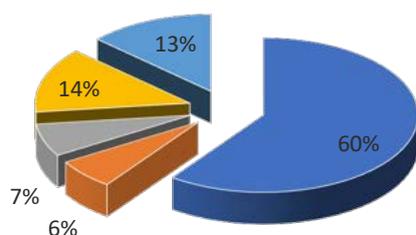
Titolo di studio dei Genitori degli Alunni di Classe Seconda Primaria dell'Istituto



Professione dei Genitori degli Alunni di Classe Seconda Primaria dell'Istituto

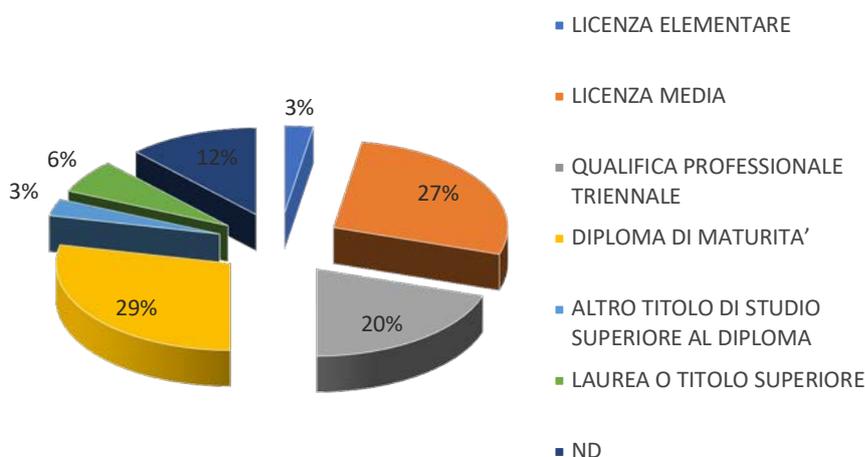


Luogo di nascita dei Genitori degli Alunni di Classe Quinta Primaria dell'Istituto



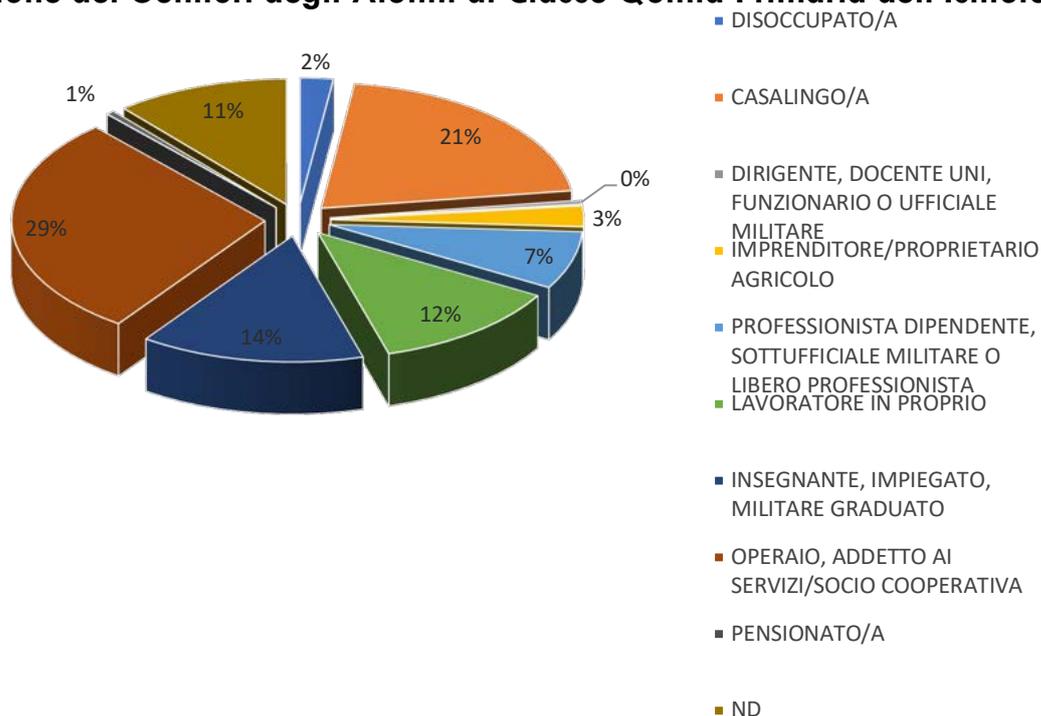
■ ITALIA ■ UNIONE EUROPEA ■ PAESE EUROPEO NON UE ■ ALTRO ■ NON DISPONIBILE

Titolo di studio dei Genitori degli Alunni di Classe Quinta Primaria dell'Istituto



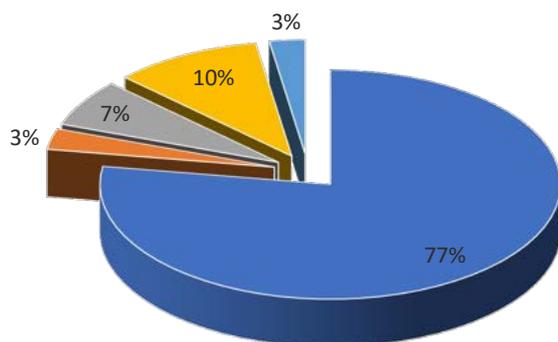
■ LICENZA ELEMENTARE
 ■ LICENZA MEDIA
 ■ QUALIFICA PROFESSIONALE TRIENNALE
 ■ DIPLOMA DI MATURITA'
 ■ ALTRO TITOLO DI STUDIO SUPERIORE AL DIPLOMA
 ■ LAUREA O TITOLO SUPERIORE
 ■ ND

Professione dei Genitori degli Alunni di Classe Quinta Primaria dell'Istituto



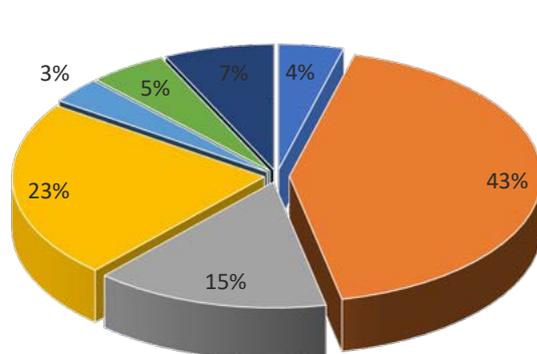
■ DISOCCUPATO/A
 ■ CASALINGO/A
 ■ DIRIGENTE, DOCENTE UNI, FUNZIONARIO O UFFICIALE MILITARE
 ■ IMPRENDITORE/PROPRIETARIO AGRICOLO
 ■ PROFESSIONISTA DIPENDENTE, SOTTUFFICIALE MILITARE O LIBERO PROFESSIONISTA
 ■ LAVORATORE IN PROPRIO
 ■ INSEGNANTE, IMPIEGATO, MILITARE GRADUATO
 ■ OPERAIO, ADDETTO AI SERVIZI/SOCIO COOPERATIVA
 ■ PENSIONATO/A
 ■ ND

Luogo di nascita dei Genitori degli Alunni di Classe Terza Secondaria dell'Istituto



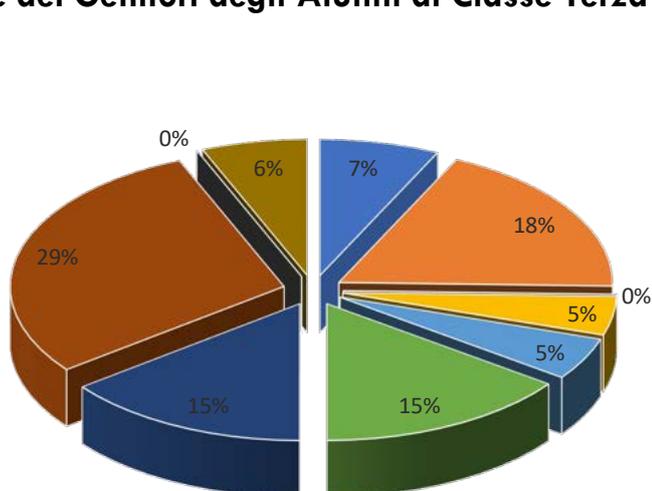
■ ITALIA ■ UNIONE EUROPEA ■ PAESE EUROPEO NON UE ■ ALTRO ■ NON DISPONIBILE

Titolo di studio dei Genitori degli Alunni di Classe Terza Secondaria dell'Istituto



■ LICENZA ELEMENTARE
 ■ LICENZA MEDIA
 ■ QUALIFICA PROFESSIONALE TRIENNALE
 ■ DIPLOMA DI MATURITA'
 ■ ALTRO TITOLO DI STUDIO SUPERIORE AL DIPLOMA
 ■ LAUREA O TITOLO SUPERIORE
 ■ ND

Professione dei Genitori degli Alunni di Classe Terza Secondaria dell'Istituto



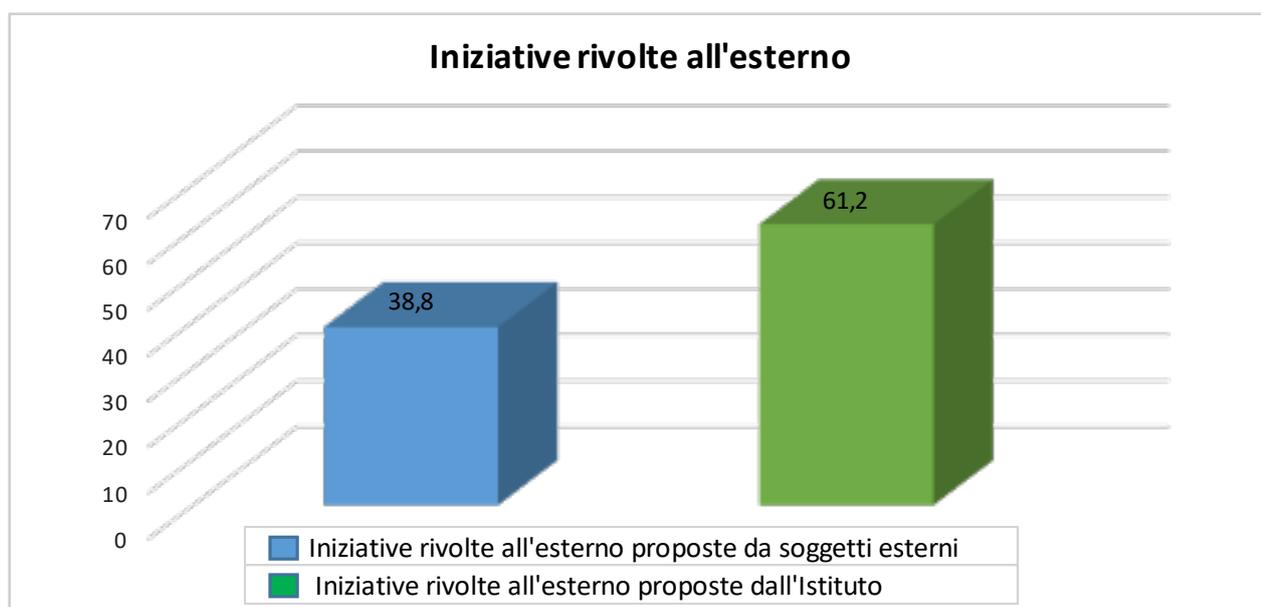
■ DISOCCUPATO/A
 ■ CASALINGO/A
 ■ DIRIGENTE, DOCENTE UNI, FUNZIONARIO O UFFICIALE MILITARE
 ■ IMPRENDITORE/PROPRIETARIO AGRICOLO
 ■ PROFESSIONISTA DIPENDENTE, SOTTUFFICIALE MILITARE O LIBERO PROFESSIONISTA
 ■ LAVORATORE IN PROPRIO
 ■ INSEGNANTE, IMPIEGATO, MILITARE GRADUATO
 ■ OPERAIO, ADDETTO AI SERVIZI/SOCIO COOPERATIVA
 ■ PENSIONATO/A
 ■ ND

APERTURA della SCUOLA VERSO L'ESTERNO

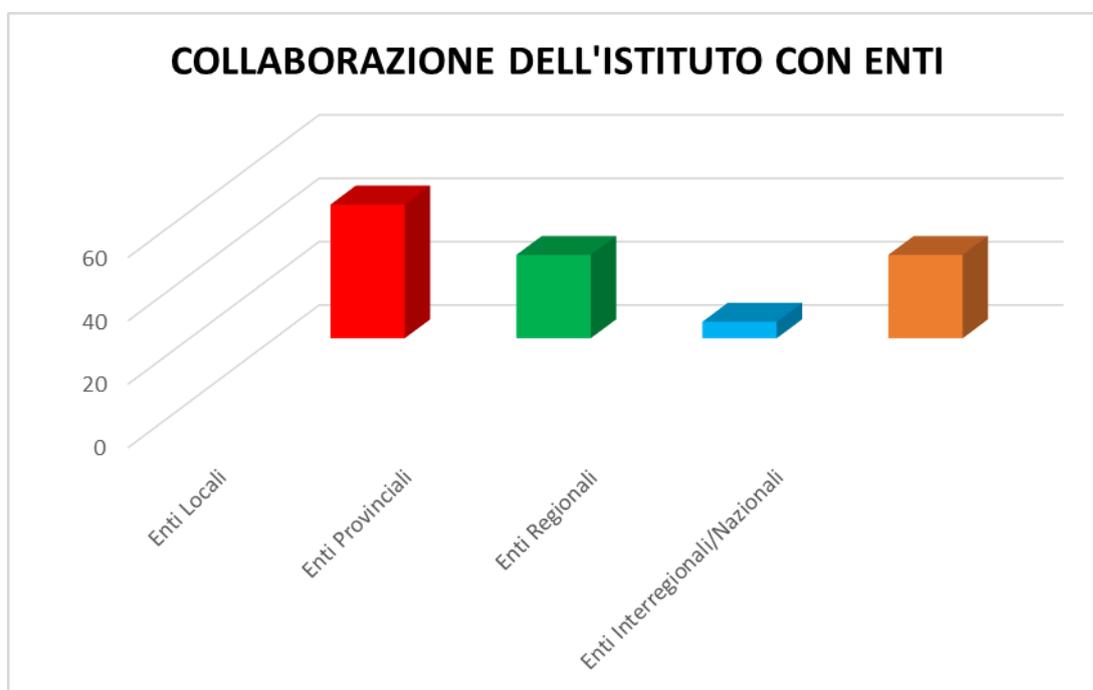
Le tabelle che seguono illustrano la partecipazione dell'Istituto a progetti di Reti di Scuole e la motivazione che ha spinto l'apertura a tale scelta.

Partecipazione a reti di scuole	
Tante Tinte	Integrazione Alunni Stranieri
IC Nogara	Medico Competente
Sirvess	Sicurezza
Scuole Infanzia Paritarie	Continuità – Formazione - Accordo di Scopo
Cestim	Alfabetizzazione Alunni Stranieri
Università di VR - PD	Accoglienza Docenti Tirocinanti
AULSS 9 Scaligera	Inclusione Lavoratori DVA
Accordo Enti Locali	Legge n° 23/99
Avis – Fidas Locali	Promozione Comportamenti Solidali
Protezione Civile	Promozione Comportamenti idonei Sicurezza
Museo Scienze di Verona	Progetti Atelier Creativi – Robotica
Unità Pastorale	Organizzazione/Partecipazione Eventi
Ass. Adige Nostro	Uscite Esterne – Formazione Cultura Locale
Ass. Sportive Locali	Promozione Attività Sportive
Case Riposo Locali	Promozione Azioni di Soidarietà
Cosp Verona	Orientamento Scolastico
Esperti Esterni	Ampliamento Offerta Formativa Alunni - Genitori
PON – Atelier Creativi	Ampliamento Offerta Formativa Alunni - Genitori

Il seguente grafico mostra il numero di iniziative e manifestazioni rivolte all'esterno, sia proposte da soggetti esterni, che organizzate dall'Istituto nell'a. s. 2018/2019. **Nell'a. s. 2019/2020 pur avendo progettato tante iniziative ne sono state realizzate il 50% causa Covid 19 e relativa chiusura delle Attività Scolastiche in presenza.** Tali iniziative e manifestazioni che vanno dalla collaborazione con l'Avis e la Protezione Civile, all'organizzazione di spettacoli teatrali, mostre, giochi sportivi, sono tutte rivolte al coinvolgimento degli interlocutori con cui la scuola è in relazione.



Il seguente grafico mostra il numero di **Progettualità Integrate** col territorio, formalizzate ed inserite nel PTOF, sottoscritte dall'Istituto con soggetti privati o pubblici (*in base a convenzione, protocollo d'intesa, accordo integrato con il territorio*).



COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le tabelle che seguono mostrano il grado di coinvolgimento formale e informale dei genitori verso l'Istituto attraverso la percentuale dei votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto e alle elezioni dei Consigli di Classe o di Sezione, attraverso la partecipazione dei genitori alle attività e agli incontri offerti dalla Scuola.

Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto – Durata 2020 - 2023			
	Aventi Diritto	Votanti	%
DOCENTI	90	69	77,00
ATA	21	12	57,00
GENITORI	1.162	329	28,00

	Votanti effettivi alle elezioni dei Consigli di Inter/Classe		
	Aventi Diritto	Votanti	% Votanti
Anno Scolastico 2018 - 2019	1.672	349	20,87
Anno Scolastico 2019 - 2020	1.588	389	21,66
Anno Scolastico 2020 - 2021	1.423	276	19,40

	Partecipazione dei Genitori agli incontri e alle attività della scuola		
	2017 - 2018	2018 - 2019	2019 - 2020
Basso livello di partecipazione			
Medio - basso livello di partecipazione	x		
Medio - alto livello di partecipazione		x	
Alto livello di partecipazione			x
Situazione della scuola: Ist. Comprensivo	Medio - Alto livello di partecipazione		

1.4 Gli Stakeholders

Gli Stakeholder sono i “**Portatori di Interesse**”.

Gli stakeholders sono i soggetti che hanno interessi nei confronti di un’organizzazione e che possono influenzarne l’attività. Sono, quindi, soggetti attivi che partecipano, creando valore aggiunto, all’organizzazione stessa.

Mappa degli interlocutori dell’Istituto

Stakeholders	Chi sono	Strumenti di coinvolgimento
STUDENTI	Sono i beneficiari diretti delle attività di formazione e apprendimento.	Questionari, C.C.R., Registro elettronico, Attività Sportive e Formative.
STUDENTI POTENZIALI	Sono coloro che si iscriveranno all’Istituto in futuro	Scuole aperte, Progetti in Continuità tra i vari ordini di scuola.
FAMIGLIE	Unitamente agli studenti sono i diretti beneficiari dei servizi forniti	Questionari, Registro Elettronico, assemblee, Sito web, Scuole aperte, Accoglienza, Organi collegiali, colloqui e incontri a richiesta, manifestazioni ed iniziative varie.
FAMIGLIE POTENZIALI	Sono le famiglie di coloro che si iscriveranno in futuro	Scuole aperte, Progetti in Continuità tra i vari ordini di scuola, Progetti ed iniziative in collaborazione con il Territorio, Sito web.
RISORSE PROFESSIONALI E PERSONALE DELL’ISTITUTO	Sono le persone che svolgono direttamente o indirettamente l’attività di formazione: <i>Dirigente scolastico, Docenti, Direttore Servizi Generali e Amministrativi, personale ATA.</i>	Questionari, Incontri Istituzionali, Riunioni tematiche, Formazione.
AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA	Ministero, Ufficio Scolastico Regionale, UST VR	Incontri di formazione, circolari, scambi telefonici e telematici.
ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	Tutte le Scuole che fanno parte delle Reti nelle quali il nostro Istituto è inserito: <ul style="list-style-type: none"> • Rete Tante Tinte • Rete Sirvess • Rete Cestim • Rete Formazione Docenti (Ambito 4) • Rete Scuole Medico Competente • Rete di Scopo con Scuole Infanzia Paritarie • Centro Territoriale Inclusione 	Seminari, Corsi di Formazione, Tavoli di lavoro, Messa a disposizione di Docenti esperti e/o Tecnici.
ENTI LOCALI TERRITORIALI	Comuni di Ronco all’Adige ed Albaredo Provincia di Verona, Regione Veneto,	Manifestazioni, Incontri per attività progettuali, C.C.R (Consiglio Comunale dei Ragazzi)
ALTRI ENTI PUBBLICI	INVALSI, Università di Verona, Università di Padova, Università di Bologna,	Pubblicazioni e scambi on line, contatti diretti per tirocini formativi e alternanza scuola-lavoro.
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti, manifestazioni.
TERZO SETTORE E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	AVIS, AIRC, Protezione Civile, Fattorie didattiche del territorio, Associazione reduci e combattenti, Proloco, Associazioni Sportive, Culturali, Biblioteche.	Contatti diretti, scambi telefonici, posta elettronica, manifestazioni, eventi ed iniziative connessi a progetti.

CAPITOLO 2- STRATEGIA e RISORSE

In questo capitolo l'Istituto intende mostrare:

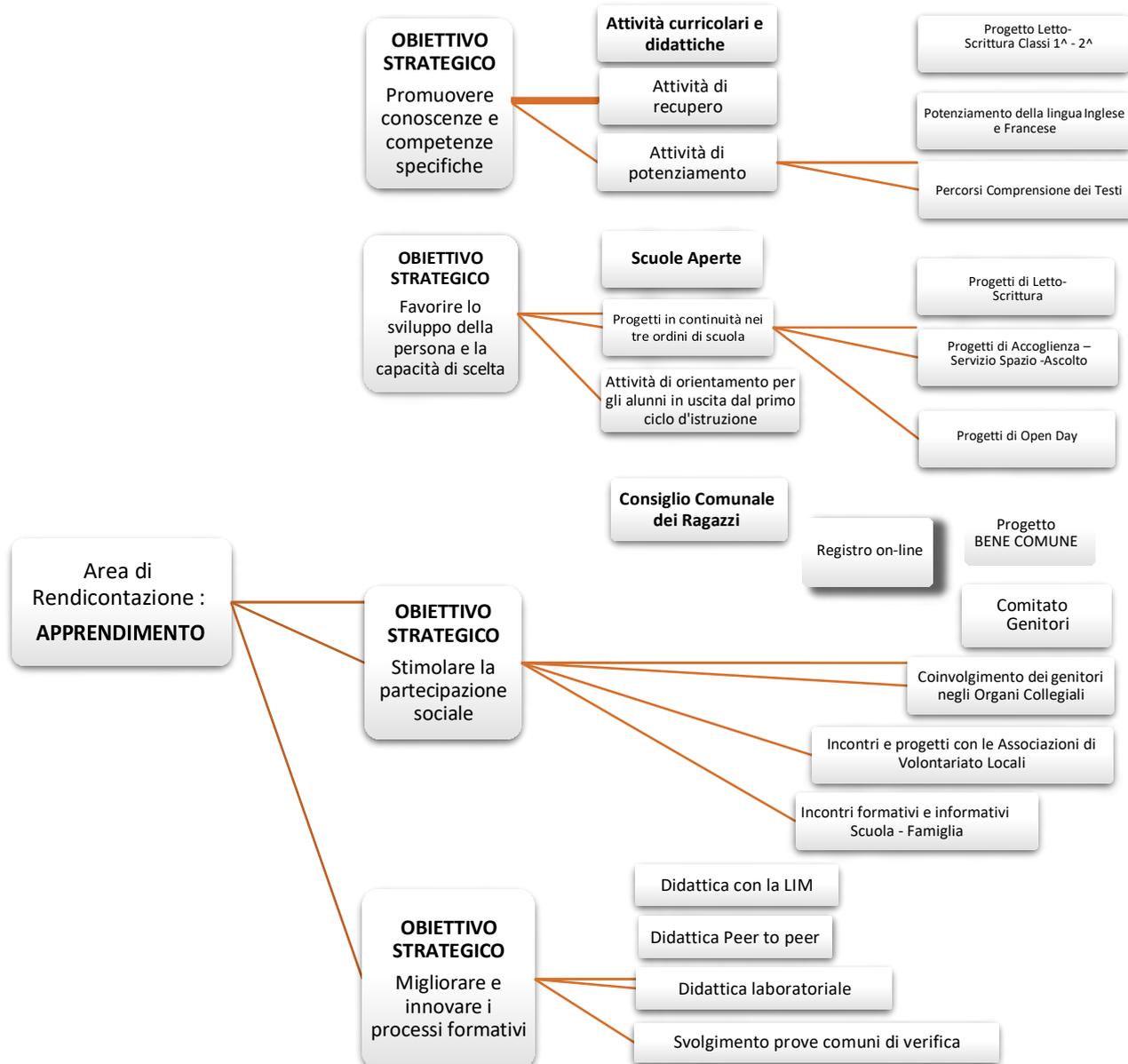
- La mappa strategica in cui è visibile la direzione che la scuola intende perseguire nello svolgimento della sua azione, i cui esiti saranno descritti e presentati nel terzo capitolo;
- Le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui si è potuto disporre nell'anno scolastico 2018/19

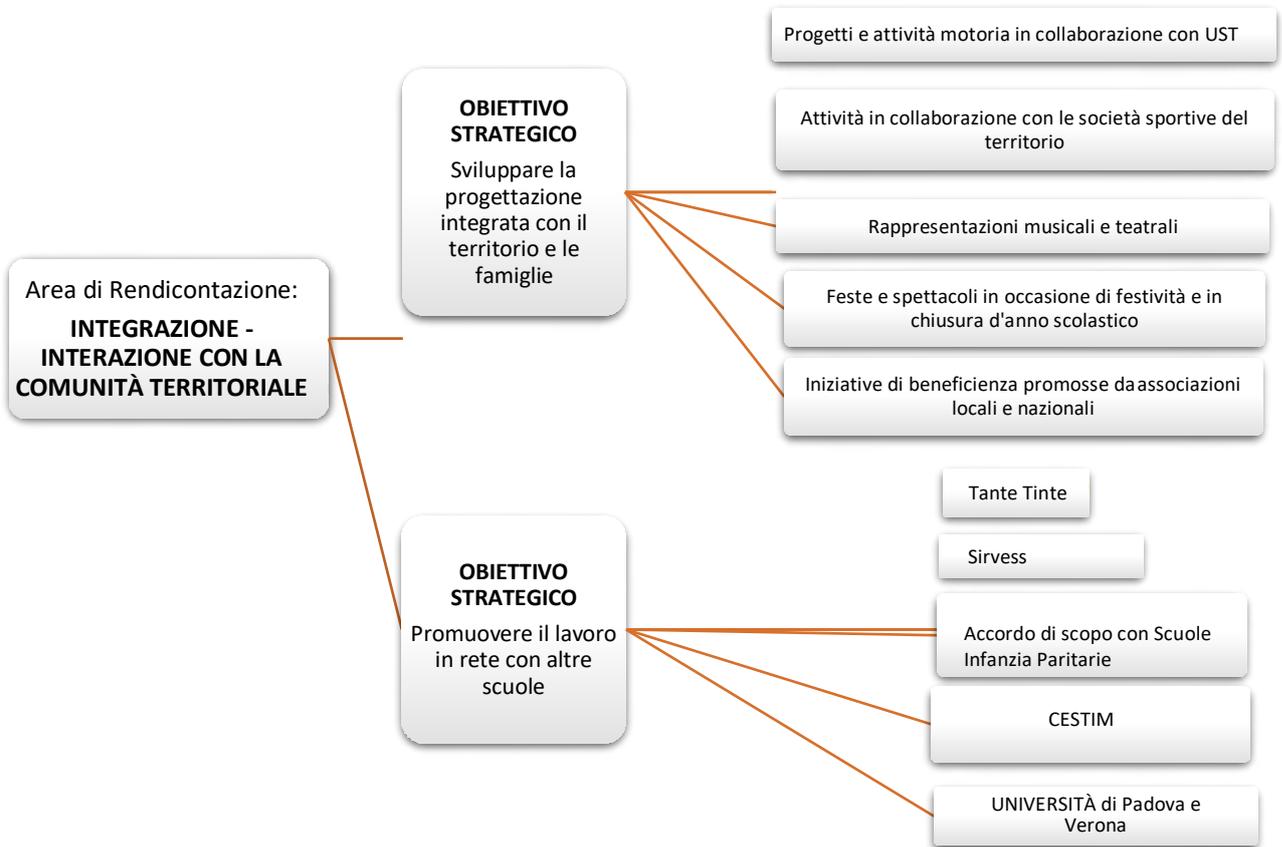
Mappa Strategica

La mappa strategica rappresenta le variabili attraverso le quali viene appresa, comunicata e condivisa l'azione che la scuola svolge nel perseguimento della sua Mission.

Tale mappa è suddivisa in 3 aree di rendicontazione all'interno delle quali vengono misurati, mediante indicatori prestabiliti, gli esiti raggiunti (che saranno mostrati nel capitolo 3).

Per ogni area sono presentati gli obiettivi strategici e le attività che mirano al raggiungimento degli stessi.





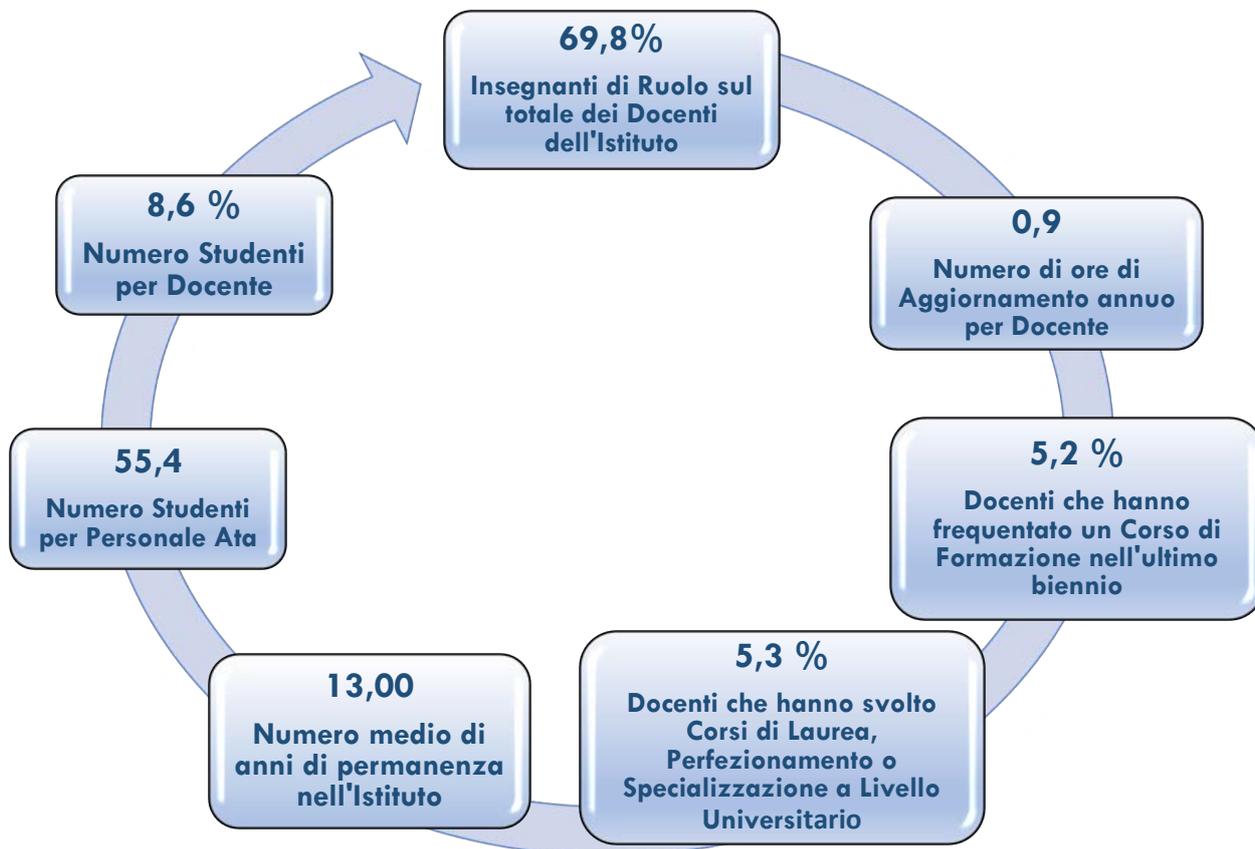
Risorse umane, strutturali e finanziarie

Il quadro generale delle risorse a disposizione dell'Istituto viene presentato nella seguente tabella che mostra tali risorse suddivise nei diversi plessi che fanno parte dell'Istituto.

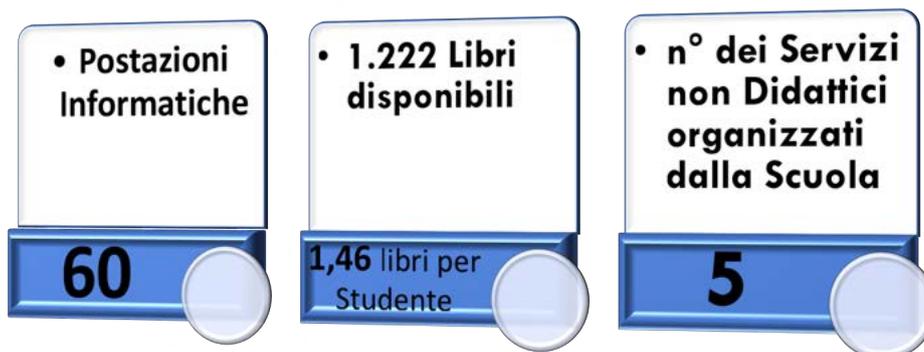
	Scuole Primarie (TP)		Scuole Primarie (TN)		Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di primo grado
Nome	ALBARO	CORIANO	RONCO	ALBAREDO	Don Baldo	R. Simoni
Orario	8 – 16	8 – 16	8– 13	8 – 13	8 – 14	7,50 – 13,50
n. sezioni-classi	4 Classi	4 Classi	10 classi	9 classi	6 classi	6 classi
n. alunni	58	74	202	180	146	146
PERSONALE IN SERVIZIO						
n. insegnanti	9	11	19	17	23	23
n. insegnanti di sostegno	2	5	3	3	2	2
n. personale ATA	2	2	3	3	3	2
SPAZI E SERVIZI						
n. aule	4	5	10	10	9	9
n. laboratori	0	0	0	2	1	3
n. biblioteche	1	1	1	1	1	1
n. refettorio (aula)	1	1	0	0	0	0
n. palestra	1 (adiacente, in comune con la scuola Secondaria)	1	1 (adiacente, in comune con la scuola Secondaria)	1	Palazzetto	Palazzetto
n. cortile interno	1	1	1	1	1	1
Servizi igienici	4	2	4	4	2	2
Servizio mensa	Sì	Sì	No	No	No	No
Servizio pre-scuola	Dalle 7:45 alle 8:00	Dalle 7:45 alle 8:00	Dalle 7:30 alle 8:00	Dalle 7:30 alle 8:30	Dalle 7:30 alle 8:00	Dalle 7:30 alle 8:00

RISORSE PROFESSIONALI

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alle **Risorse Professionali** di cui la scuola dispone e l'organizzazione che il personale, in particolare quello docente, si dà nello svolgere il proprio servizio.



RISORSE STRUTTURALI



Nella seguente Tabella sono illustrati i dati relativi alle **Risorse Finanziarie** di cui la scuola dispone.

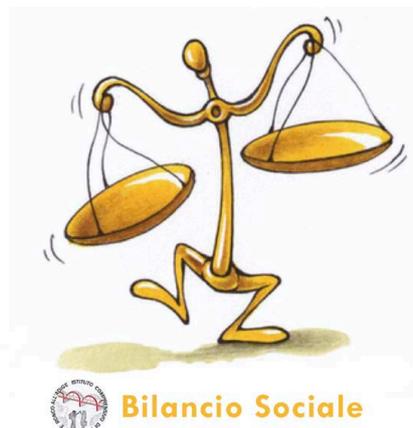
COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE	
Provenienza delle Entrate	Valore (€)
Avanzo di amministrazione (2018)	117.605,03
Dallo Stato	69.867,36
Da Enti Locali o altre istituzioni	38.406,51
Da Privati	65.747,29
COMPOSIZIONE DELLE USCITE	
Destinazione delle Risorse	Valore (€)
Spese per le Attività	77.253,30
Spese per il Personale	-----
Spese per il Personale coperte con fondi ministeriali Miglioramento Offerta Formativa	-----
Spese per beni di consumo	57.486,01
Spese per acquisti di servizi	74.397,82

Nella tabella che segue sono evidenziati gli indici di efficienza

DESCRIZIONE SPESA	Valore (€)
Spese per supplenze brevi e saltuarie	-----
Spese per compensi accessori (docenti e ATA)	-----
Totale spese impegnate per i progetti	77.211,22
Spese per personale interno impegnato nei progetti	8.478,72
Spesa media per progetti per partecipante	1211,25

Nella Tabella seguente si prendono in considerazione 5 progetti d'Istituto e si mostra l'ammontare delle ore destinate ad ogni progetto e le Risorse economiche utilizzate.

DESCRIZIONE PROGETTO	ORE	Valore (€)
Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	19	444,34
Open day e Scuole Aperte	6	100,00
Concerti di Natale	---	-----
Trofeo Adige Guà	160	1.680,79
SMILE	59	1.308,53
FANTASIARTE	70	1.764,00



Bilancio Sociale

CAPITOLO 3 – Le RELAZIONI SOCIALI - Gli ESITI

Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo, le quali riguardano il “cuore” della scuola, ed hanno come finalità principale quella di formare studenti capaci di continuare ad apprendere, cittadini responsabili capaci di convivenza civile, persone capaci di scegliere.

Tra le attività principali che contribuiscono maggiormente al successo formativo degli studenti si annoverano:

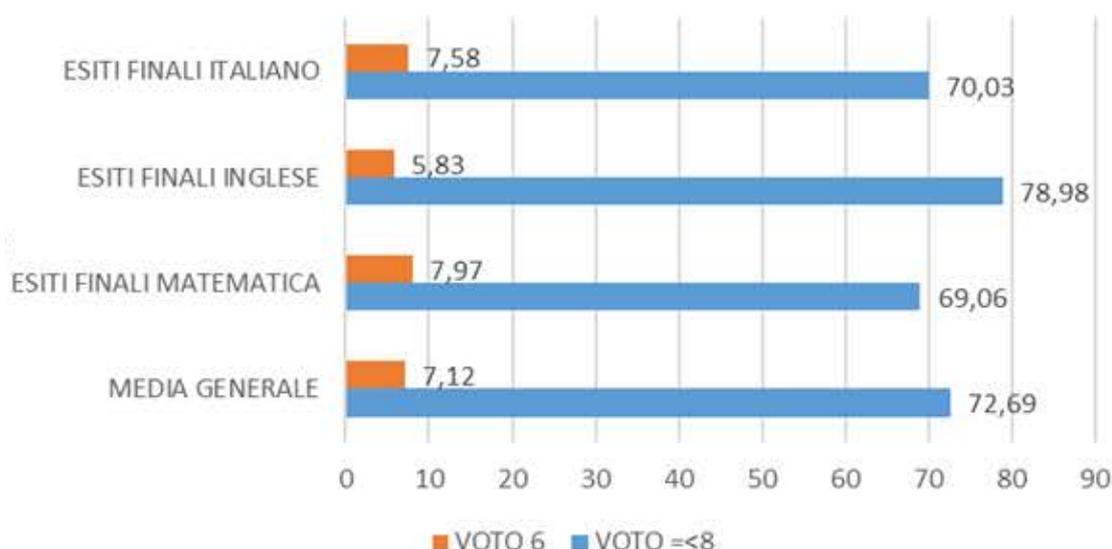
1. **i percorsi di insegnamento-apprendimento attivati**, che si misurano sia con gli esiti degli apprendimenti sia con il gradimento di particolari attività, poiché il gradimento crea motivazione ad apprendere;
2. **la formazione dei docenti**, che garantisce la competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curricolo verticale significativo e condiviso;
3. **una relazione costruttiva con le famiglie** per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa e il patto formativo personale con gli studenti;
4. **le attività messe in atto per la continuità del curricolo** sia svolte dal solo corpo docente sia con gli alunni.

Di seguito vengono riprese le tre aree di rendicontazione con le quali si è costruita, nel capitolo 2, la mappa strategica della scuola; per ognuna di queste vengono indicati gli stakeholder e, attraverso indicatori specifici e dati numerici, si tenta di mostrare i risultati raggiunti.

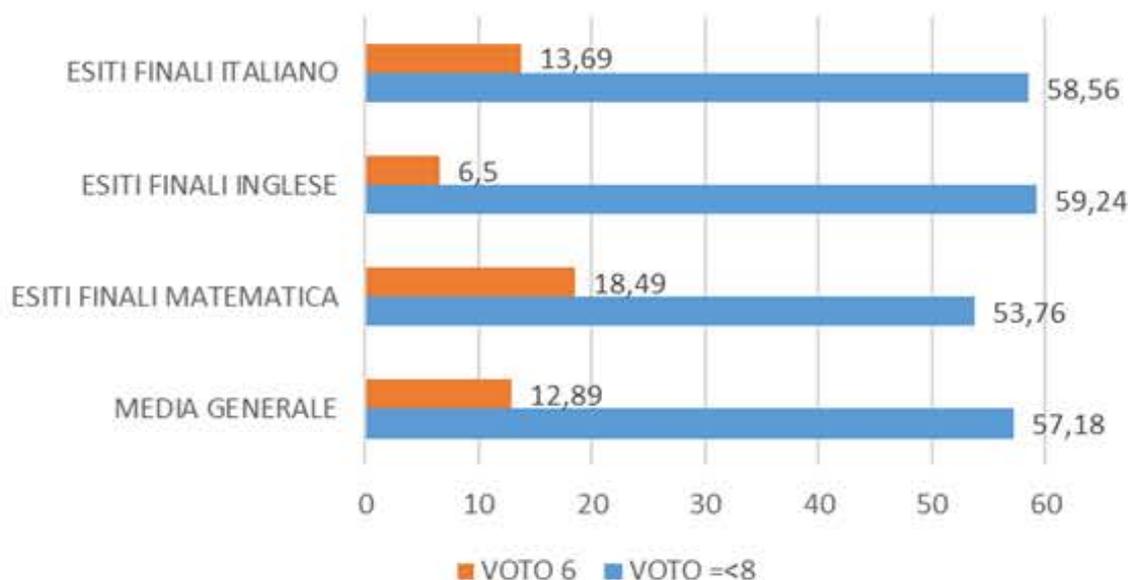
Nei due grafici che seguono vengono mostrate le percentuali degli alunni promossi con determinati voti sul totale degli alunni scrutinati



ESITI SCRUTINI FINALI SCUOLA PRIMARIA



ESITI SCRUTINI FINALI SCUOLA SECONDARIA

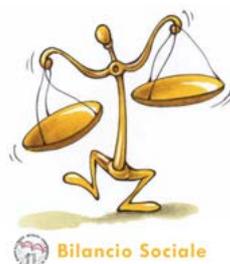


Numero di Certificazioni Delf Scolaire A1/A2 conseguiti dagli studenti della scuola Secondaria di 1° grado	0
---	---

ESITI INVALSI 2018/2019

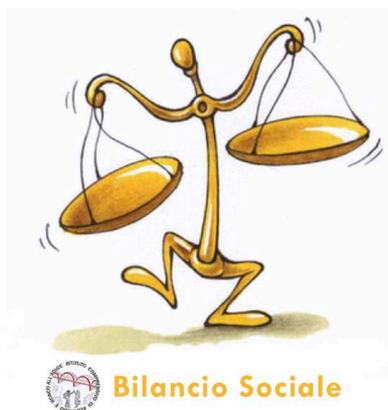
INVALSI Classi Seconde Primaria	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio Italia
Italiano	52,1	↔	↓	↓
Matematica	54,4	↓	↓	↓

I grafici sugli esiti INVALSI sono quelli relativi al 2018-2019.
Gli Esiti non si possono aggiornare con dati del 2019-2020. Il Ministero, infatti, ha sospeso il procedimento solito.... Non state effettuate le Prove per emergenza sanitaria e sospensione delle Lezioni in Presenza



INVALSI Classi Quinte Primaria	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio Italia
Italiano	63,5	↑	↑	↑
Matematica	58,3	↔	↔	↔
Inglese Reading	77,1	↔	↔	↑
Inglese Listening	69,6	↔	↔	↑

INVALSI Classi Terze Secondaria	Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio Italia
Italiano	↓	↓	↓
Matematica	↓	↓	↑
Inglese Reading	↓	↓	↓
Inglese Listening	↓	↓	↓



Area di Rendicontazione: Apprendimento

Obiettivo strategico: MIGLIORARE e INNOVARE i PROCESSI FORMATIVI

Stakeholders: Studenti,
Famiglie, Personale Scuola,
Amministrazione Scolastica

Nella seguente tabella vengono mostrate alcune attività dell'Istituto svolte al fine di migliorare e innovare i processi formativi, di condividere gli stili educativi e d'insegnamento da parte dei Docenti.

Prove di verifica scritte, effettuate e valutate con gli stessi criteri deliberate dal Collegio dei Docenti	27
Docenti che usano per la valutazione prove e criteri condivisi	100,00%
n° attività di ricerca - azione approvate dal Collegio Docenti, inserite nel PTOF ed effettivamente realizzate	8
n° medio di ore di laboratorio settimanale effettuate nel corso dell'anno scolastico dalle classi della scuola Primaria	25
n° medio di ore di laboratorio settimanale effettuate nel corso dell'anno scolastico dalle classi della scuola Secondaria di 1° grado	25
n° medio di ore di didattica laboratoriale settimanale effettuate nell'anno scolastico da ciascun docente	7



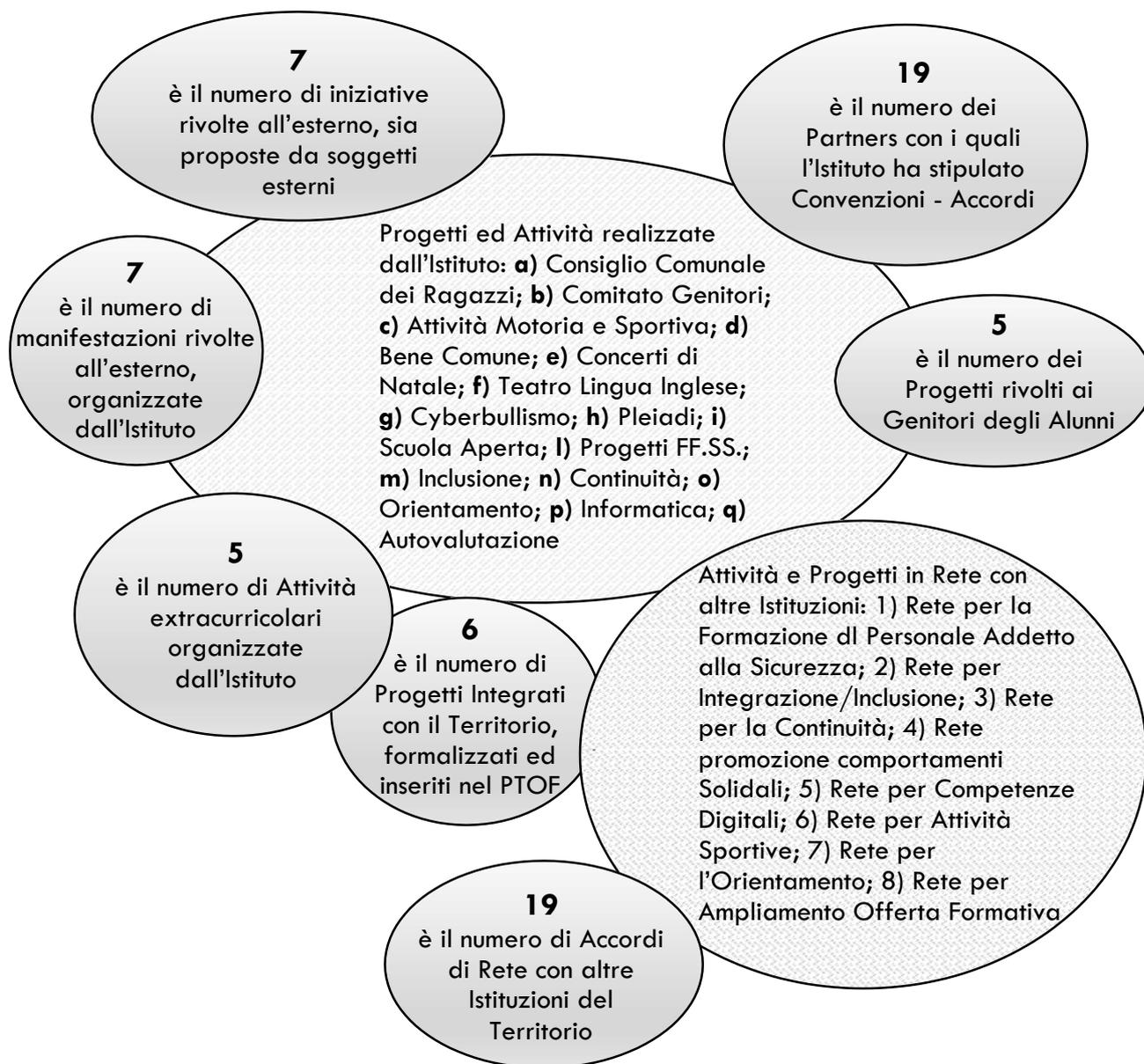
Bilancio Sociale

Area di Rendicontazione: Integrazione - Interazione con la Comunità Territoriale

Obiettivo strategico: SVILUPPARE la PROGETTAZIONE INTEGRATA con il TERRITORIO e le FAMIGLIE

Obiettivo strategico: Promuovere il Lavoro in Rete con Altre Scuole

Stakeholders: Studenti, Famiglie, Personale Scuola, Amministrazione Scolastica, Amministrazioni Locali, Associazioni di Volontariato, Università, Altre Istituzioni Scolastiche



Area di Rendicontazione: **ORGANIZZAZIONE e GESTIONE**

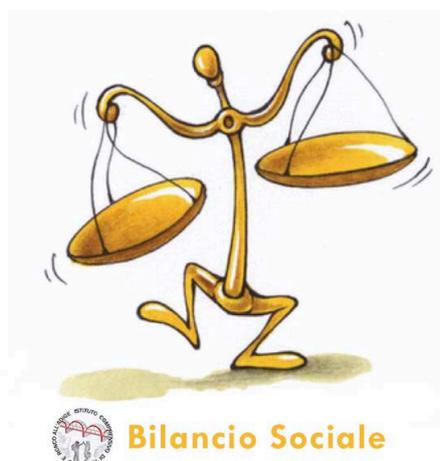
Obiettivo strategico: PROMUOVERE una LEADERSHIP DIFFUSA

Obiettivo strategico: VALORIZZARE le PROFESSIONALITA' INTERNE

Stakeholders: STUDENTI, FAMIGLIE, PERSONALE SCUOLA.

Nella tabella che segue vengono mostrate le attività messe in atto per il raggiungimento dei due obiettivi strategici sopra indicati con i relativi indicatori di misurazione.

ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Assegnazione di incarichi di Responsabilità	n° medio di incarichi per ogni docente con ruoli di responsabilità	9,19
	% Docenti con Funzione Strumentale	13,80
Assegnazione incarichi aggiuntivi ai Docenti	% Docenti coinvolti in attività aggiuntive di non insegnamento	62,00%
	% Docenti coinvolti in attività aggiuntive di insegnamento	2,30%
	% Docenti responsabili di aree organizzative dell'Istituto	25,29%
Progetti di Formazione del Personale	n° Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto o a cui l'Istituto ha aderito, rivolti al personale della Scuola	9
	n° medio di ore di aggiornamento per Docente	41,42
	n° medio di ore di aggiornamento per personale Ata	8,33



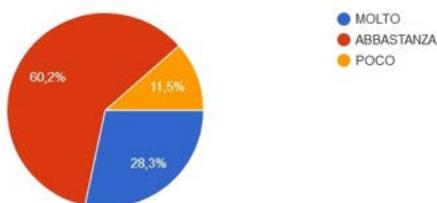
QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE ALUNNI 2019

Classi V[^] Primaria e Classi 3[^] Secondaria

CLASSI V[^] Primaria

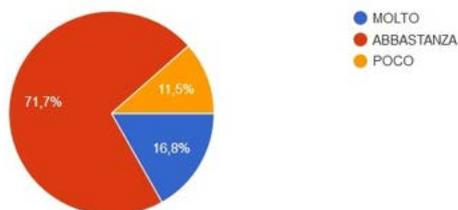
1) FREQUENTI VOLENTIERI QUESTA SCUOLA?

113 risposte



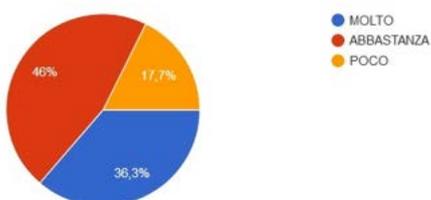
2) IL METODO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO DAGLI INSEGNANTI E' TRASPARENTE?

113 risposte



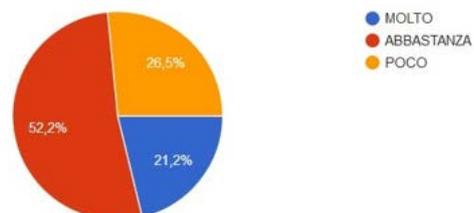
3) NELLA TUA CLASSE C'E' UN BUON RAPPORTO TRA I COMPAGNI?

113 risposte



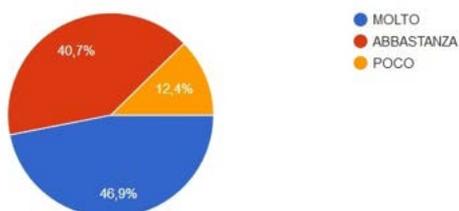
4) PENSI CHE GLI SPAZI SCOLASTICI SIANO BEN UTILIZZATI?

113 risposte



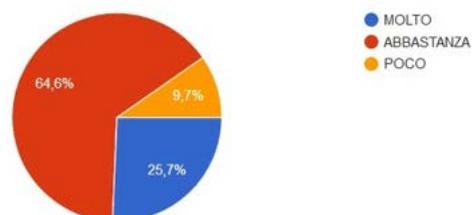
5) CONSIDERI POSITIVO IL TUO RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI?

113 risposte



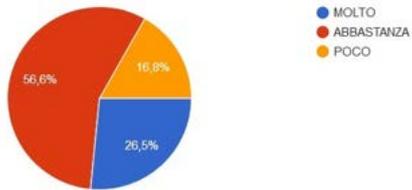
6) TI SONO PIACIUTI GLI ARGOMENTI TRATTATI A SCUOLA?

113 risposte



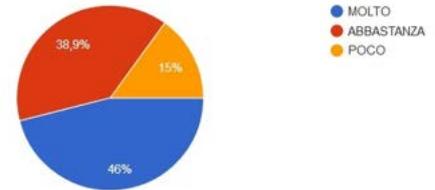
7) LE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI TI AIUTANO AD ACQUISIRE UN ADEGUATO METODO DI STUDIO?

113 risposte



8) I PROGETTI/LABORATORI REALIZZATI DALLA SCUOLA SONO STATI INTERESSANTI?

113 risposte



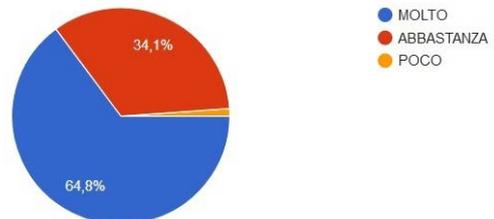
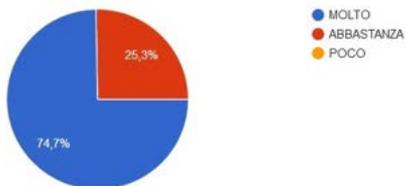
CLASSI 3[^] Secondaria

2) IL METODO DI VALUTAZIONE USATO DALL'INSEGNANTE TI E' STATO SPIEGATO?

91 risposte

1) FREQUENTI VOLENTIERI QUESTA SCUOLA?

91 risposte

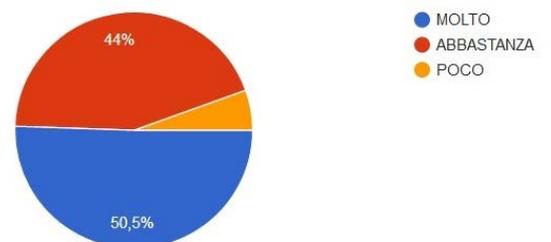
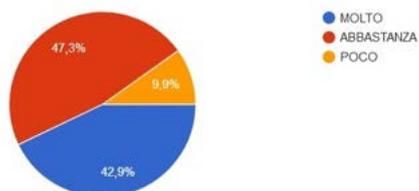


4) PENSI CHE GLI SPAZI SCOLASTICI SIANO BEN UTILIZZATI?

91 risposte

3) NELLA TUA CLASSE C'E' UN BUON RAPPORTO TRA I COMPAGNI?

91 risposte

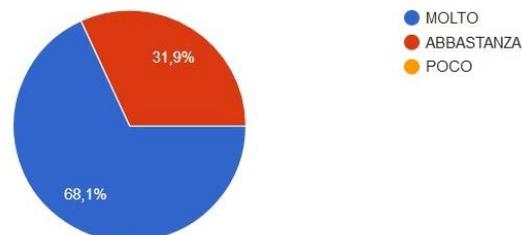
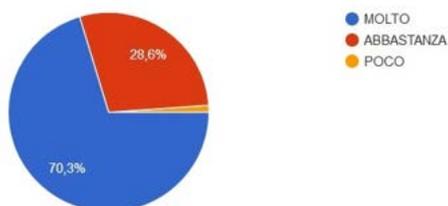


6) TI SONO PIACIUTI GLI ARGOMENTI TRATTATI A SCUOLA?

91 risposte

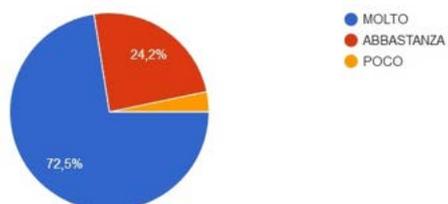
5) CONSIDERI POSITIVO IL TUO RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI?

91 risposte



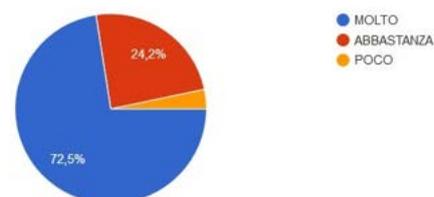
7) LE SPIEGAZIONI DEGLI INSEGNANTI TI AIUTANO AD ACQUISIRE UN ADEGUATO METODO DI STUDIO?

91 risposte



8) I PROGETTI/LABORATORI REALIZZATI DALLA SCUOLA SONO STATI INTERESSANTI?

91 risposte



Il **Questionario di soddisfazione alunni** è stato pensato con 8 domande.

Hanno risposto 113 alunni delle classi V[^] di Scuola Primaria e 91 alunni delle Classi terze della Secondaria di primo grado per un totale di 204 Alunni.

Il Questionario è stato compilato a Scuola utilizzando i Laboratori di Informatica presenti nelle varie Sedi e compilando il Format predisposto dalla Dirigenza.

Per dare un unico indice di riferimento si sono considerate come positive le valutazioni **Molto ed Abbastanza**. I valori assoluti di Soddisfazione sono parametrati con tale presupposto.

Alunni Primaria: Il Valore più basso si attesta su 73,4% (quesito 4 relativo agli **Spazi**) con una Punta massima del 90,3% (item 6 relativo agli **Argomenti trattati a Scuola**)

Alunni Secondaria: Il Valore più basso si attesta su 94,5% (quesito 4 relativo agli **Spazi**) con due punte massime del 100,00% (**item 1** relativo a **Frequenti volentieri questa Scuola** – **item 6** relativo a **Argomenti trattati a Scuola**)

Le spiegazioni degli insegnanti-Metodo di Studio (item 7): in **Primaria** ottiene un valore pari all'83,1%.

Per gli alunni della **Secondaria** si attesta al 96,7%

Il metodo di Valutazione dei Docenti-Trasparenza (item 2): in **Primaria** ottiene un valore pari all'88,5%. Per gli alunni della **Secondaria** si attesta al 98,9%

Frequenti volentieri questa scuola (item 1): in **Primaria** ottiene un valore pari all'88,5%.

Per gli alunni della **Secondaria** si attesta al 100,00%

Rapporto con i Docenti (item 5): in **Primaria** ottiene un valore pari all'86,7%.

Per gli alunni della **Secondaria** si attesta al 98,9%

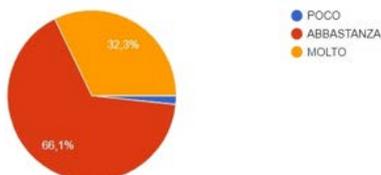
Rapporto tra Compagni (item 3): in **Primaria** ottiene un valore pari all'82,3%.

Per gli alunni della **Secondaria** si attesta al 90,2%

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DOCENTI GIUGNO 2019

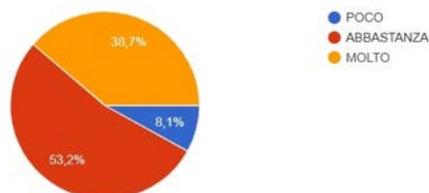
1) A SUO AVVISO, GLI STUDENTI PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLE LEZIONI?

62 risposte



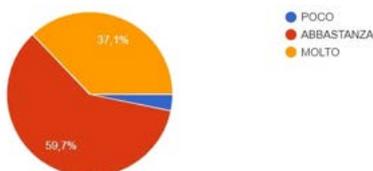
2) LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA DISABILITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA HANNO CONTRIBUTITO UTILMENTE A FAVORIRE L' INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI DISABILI?

62 risposte



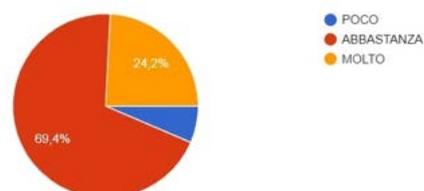
3) PENSA CHE I PROGETTI/LABORATORI ORGANIZZATI DALL' ISTITUTO CONTRIBUISCANO ALL' ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E ALLA LORO CRESCITA PERSONALE?

62 risposte



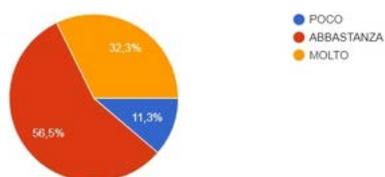
4) RITIENE CHE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DA QUESTO ISTITUTO SIANO SUFFICIENTI?

62 risposte

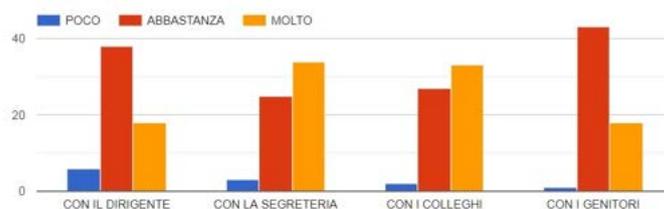


5) PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI SENTE COINVOLTO NEGLI ORGANI COLLEGIALI?

62 risposte

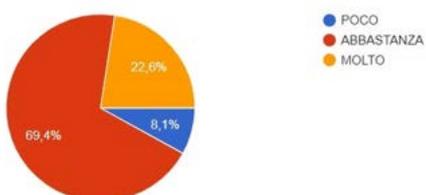


6) E' SODDISFATTO DELLA QUALITA' DELLA SUA RELAZIONE CON:



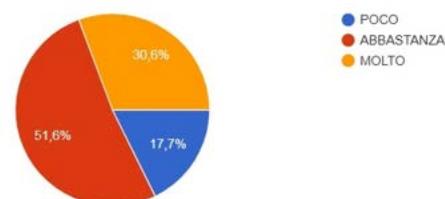
7) SECONDO LEI LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI SONO DISPONIBILI AD EFFETTUARE INCONTRI CON I DOCENTI?

62 risposte



8) LA CONDIVISIONE CON I COLLEGHI RIGUARDO AGLI STILI DI INSEGNAMENTO E ALLA METODOLOGIA DIDATTICA E' DIFFUSA?

62 risposte

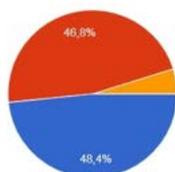


10) IN QUESTA SCUOLA SI SENTE VALORIZZATO?

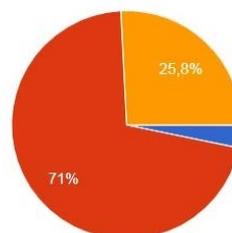
62 risposte

9) LE AULE E GLI SPAZI DELLA SCUOLA SONO FUNZIONALI?

62 risposte



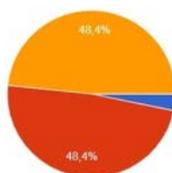
● POCO
● ABBASTANZA
● MOLTO



● POCO
● ABBASTANZA
● MOLTO

11) A SUO GIUDIZIO, I DOCENTI CHE HANNO INCARICHI SPECIALI SONO COMPETENTI?

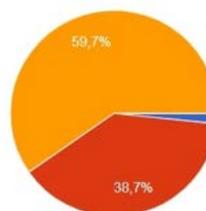
62 risposte



● POCO
● ABBASTANZA
● MOLTO

12) RITIENE CHE LA SCUOLA ABBAIA PROPOSTO O SOSTENUTO ADEGUATE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I DOCENTI?

62 risposte



● POCO
● ABBASTANZA
● MOLTO

RIFLESSIONI SUI DATI RIGUARDANTI I DOCENTI

Il Questionario di soddisfazione Docenti contiene 12 domande.

Gli **insegnanti** dell'Istituto che hanno compilato il questionario on-line **sono stati 62 pari all'89%**.

I dati % riportati, relativamente agli Items, sono indistinti tra i vari Settori scolastici.

Per dare un unico indice di riferimento si sono considerate come positive le valutazioni **Molto ed Abbastanza**. I valori assoluti di Soddisfazione sono parametrati con tale presupposto.

1^ Item – “Partecipazione degli Studenti”: La percezione si attesta sul valore 92,2%.

2^ Item – “Attività di Inclusione”: La percezione si attesta sul valore 91,9%.

3^ Item – “Laboratori e crescita personale”: La percezione si attesta sul valore 96,8%.

4^ Item – “Attività di Orientamento”: La percezione si attesta sul valore 93,6%.

5^ Item – “Partecipazione e coinvolgimento OO.CC.”: La percezione si attesta sul valore 88,8%.

6^ Item – “Le Relazioni con...”: a) **Dirigente Scolastico** si attesta sul valore 93,00%; b) **Segreteria** si attesta sul valore 96,7%; c) **Collegli** si attesta sul valore 98,4%; d) **Genitori** si attesta sul valore 98,4%.

7^ Item – “Famiglie e disponibilità incontri con Docenti”: La percezione si attesta sul valore 92,0%.

8^ Item – “Condivisione con Collegli di Stili e Metodologia Didattica”: La percezione si attesta sul valore 82,2%.

9^ Item – “Aule e Spazi della Scuola sono idonei”: La percezione si attesta sul valore 51,6%.

10^ Item – “In questa Scuola si sente valorizzato”: La percezione si attesta sul valore 96,8%.

11^ Item – “I Docenti con Incarichi sono competenti”: La percezione si attesta sul valore 96,8%.

12^ Item – “Formazione proposte dalla Scuola”: La percezione si attesta sul valore 98,4%.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEI GENITORI GIUGNO 2019

Classi V[^] Primaria e Classi 3[^] Secondaria

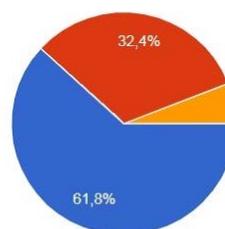
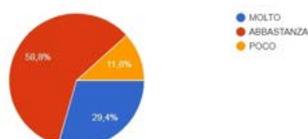
CLASSI V[^] Primaria

2) I DOCENTI SONO DISPONIBILI A FORNIRE I CHIARIMENTI E LE SPIEGAZIONI DI CUI AVETE BISOGNO?

34 risposte

1) SECONDO LEI, QUESTA SCUOLA PREPARA ADEGUATAMENTE PER IL LIVELLO SCOLASTICO SUCCESSIVO?

34 risposte



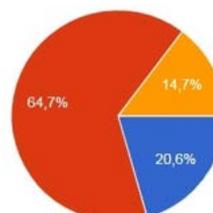
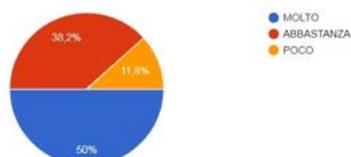
● MOLTO
● ABBASTANZA
● POCO

4) LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE DISABILITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA HANNO CONTRIBUTITO UTILMENTE A FAVORIRE L' INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI DISABILI?

34 risposte

3) LE ATTIVITA' PROPOSTE A SCUOLA SI SONO RIVELATE REALMENTE EFFICACI PER SUO FIGLIO?

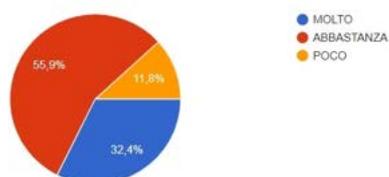
34 risposte



● MOLTO
● ABBASTANZA
● POCO

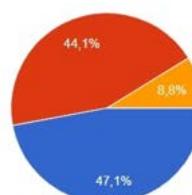
5) RITIENI CHE LE REGOLE D' ISTITUTO LE SIANO STATE COMUNICATE ADEGUATAMENTE?

34 risposte



6) PENSA CHE I PROGETTI/LABORATORI ORGANIZZATI DALL' ISTITUTO CONTRIBUISCANO ALLA FORMAZIONE DI SUO/A FIGLIO/A?

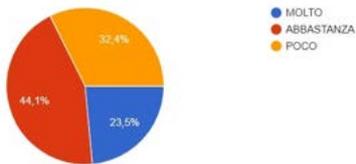
34 risposte



● MOLTO
● ABBASTANZA
● POCO

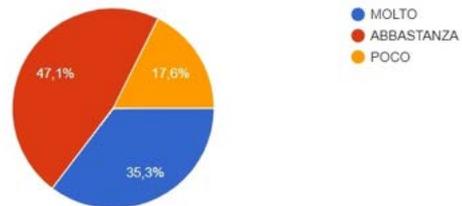
7) RITIENE CHE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE IN QUESTO ISTITUTO SIANO STATE EFFICACI A GUIDARE LE SCELTE DI SUO/A FIGLIO/A?

34 risposte



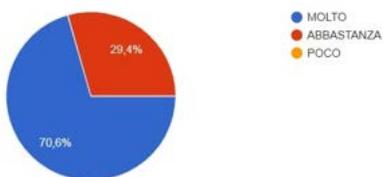
8) A SUO AVVISO, NEGLI INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA EMERGE UNA RELAZIONE COSTRUTTIVA TRA I DUE SOGGETTI?

34 risposte



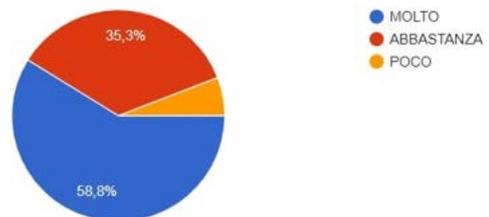
9) SUO/A FIGLIO/A SI TROVA BENE CON I SUOI INSEGNANTI?

34 risposte



10) SUO/A FIGLIO/A SI TROVA BENE CON I COMPAGNI DI CLASSE?

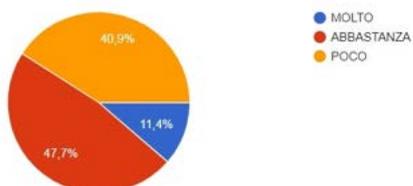
34 risposte



CLASSI 3[^] Secondaria

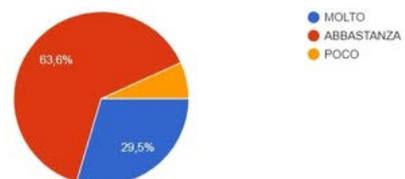
1) SECONDO LEI, QUESTA SCUOLA PREPARA ADEGUATAMENTE PER IL LIVELLO SCOLASTICO SUCCESSIVO?

44 risposte



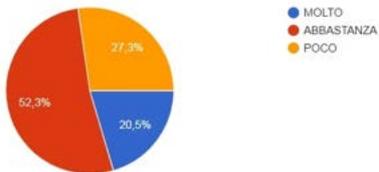
2) I DOCENTI SONO DISPONIBILI A FORNIRE I CHIARIMENTI E LE SPIEGAZIONI DI CUI AVETE BISOGNO?

44 risposte



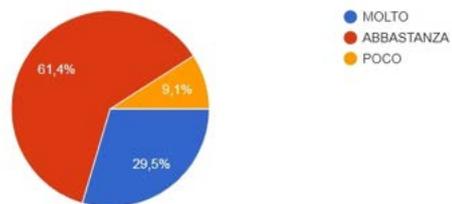
3) LE ATTIVITA' PROPOSTE A SCUOLA SI SONO RIVELATE REALMENTE EFFICACI PER SUO FIGLIO?

44 risposte



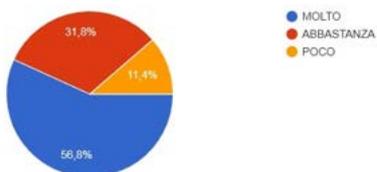
4) LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE DISABILITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA HANNO CONTRIBUTITO UTILMENTE A FAVORIRE L' INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI DISABILI?

44 risposte



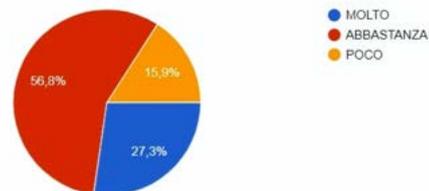
5) RITIENI CHE LE REGOLE D' ISTITUTO LE SIANO STATE COMUNICATE ADEGUATAMENTE?

44 risposte



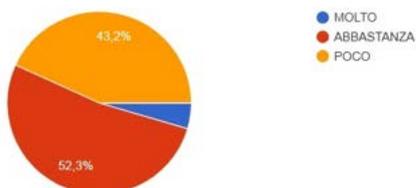
6) PENSA CHE I PROGETTI/LABORATORI ORGANIZZATI DALL' ISTITUTO CONTRIBUISCANO ALLA FORMAZIONE DI SUO/A FIGLIO/A?

44 risposte



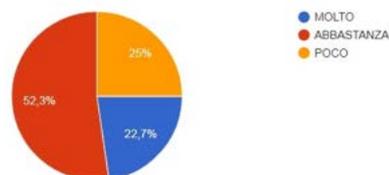
7) RITIENE CHE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE IN QUESTO ISTITUTO SIANO STATE EFFICACI A GUIDARE LE SCELTE DI SUO/A FIGLIO/A?

44 risposte



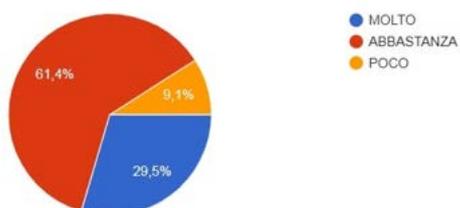
8) A SUO AVVISO, NEGLI INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA EMERGE UNA RELAZIONE COSTRUTTIVA TRA I DUE SOGGETTI?

44 risposte



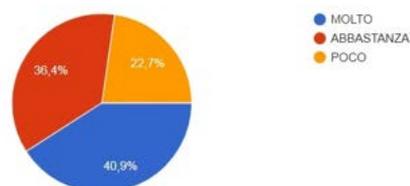
9) SUO/A FIGLIO/A SI TROVA BENE CON I SUOI INSEGNANTI?

44 risposte



10) SUO/A FIGLIO/A SI TROVA BENE CON I COMPAGNI DI CLASSE?

44 risposte



RIFLESSIONI SUI DATI RIGUARDANTI I GENITORI

Il Questionario per i Genitori contiene 10 domande.

Il numero di Questionari compilati on-line da parte delle famiglie è stato 78: n° 34 da parte dei Genitori della Primaria e 44 della Secondaria.

Il numero ridotto dei Questionari compilati dai Genitori, probabilmente, è dovuto all'uso non consueto dello strumento informatico e di un accesso ad Internet molto "limitato".

Per dare un unico indice di riferimento si sono considerate come positive le valutazioni **Molto ed Abbastanza**. I valori assoluti di Soddisfazione sono parametrati con tale presupposto.

Genitori Primaria: Il Valore più basso si attesta su 67,6% (quesito 7 relativo all'**Orientamento**) con una punta massima del 100,0% (item 9 relativo alla **Relazione con i Docenti**).

Genitori Secondaria: Il Valore più basso si attesta su 56,8% (quesito 7 relativo alle **Attività Orientamento**) con una punta massima del 93,1% (item 2 relativo a **Disponibilità a chiarimenti e spiegazioni**). Gli item 4 e 9 relativi a **Attività Inclusive e Relazione con i Docenti** sono su 90,9%

1[^] Item – “La Scuola prepara adeguatamente”: a) Primaria 88,2%; b) Secondaria 59,1%.

2[^] Item – “I Docenti informano i Genitori”: a) Primaria 94,2%; b) Secondaria 93,1%.

3[^] Item – “Le Attività proposte sono efficaci”: a) Primaria 88,2%; b) Secondaria 72,8%.

4[^] Item – “Attività di Sostegno e l’Inclusione”: a) Primaria 85,3%; b) Secondaria 90,9%.

5[^] Item – “La Comunicazione delle Regole”: a) Primaria 88,3%; b) Secondaria 88,6%.

6[^] Item – “I Laboratori utili alla Formazione”: a) Primaria 91,2%; b) Secondaria 84,1%.

7[^] Item – “Le Attività di Orientamento utili alla scelta”: a) Primaria 67,6%; b) Secondaria 56,8%.

8[^] Item – “Relazione costruttiva tra Scuola-Famiglia”: a) Primaria 82,4%; b) Secondaria 75,0%.

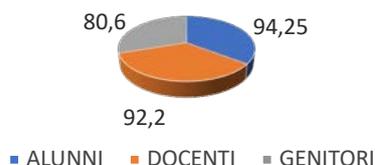
9[^] Item – “Suo/a Figlio/a si trova bene con Docenti”: a) Primaria 100,0%; b) Secondaria 90,9%.

10[^] Item – “Suo/a Figlio/a si trova bene con i Compagni di Classe”: a) Primaria 94,1%; b) Secondaria 77,3%.

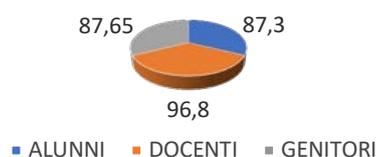
RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Come ulteriore riflessione potrebbe risultare interessante/utile un confronto tra le risposte/percezioni di Genitori, Insegnanti e Studenti. Il confronto, posto in termini di **aggregazione delle espressioni Molto + Abbastanza rispetto a Poco**, è riportato in % e non sempre coinvolge contemporaneamente tutti i Portatori di Interesse che sono stati invitati a compilare il Questionario di Gradimento/Percezione.

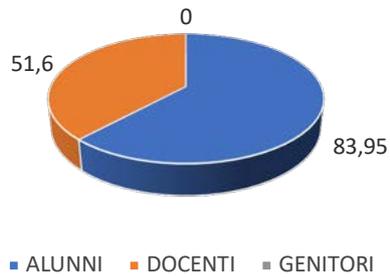
Gli Alunni frequentano e partecipano attivamente/con entusiasmo alle Attività scolastiche proposte



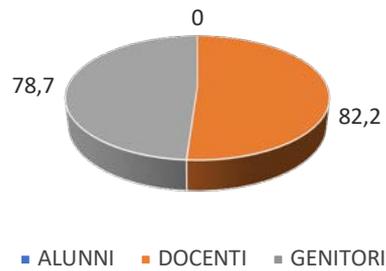
I Laboratori/Progetti offerti sono ritenuti utili alla formazione di Competenze



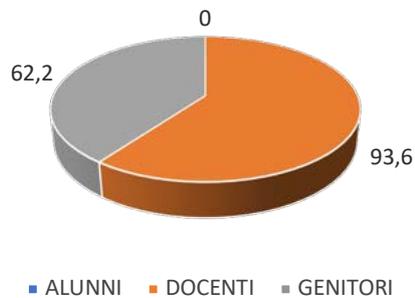
Spazi/Aule vissute come adeguate



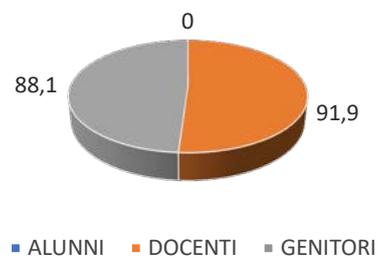
Rapporti Scuola-Famiglia costruttivi/partecipati



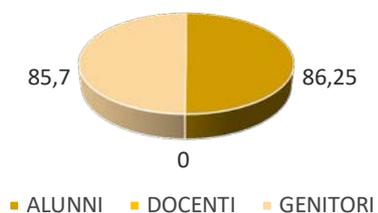
Orientamento efficace per le scelte future



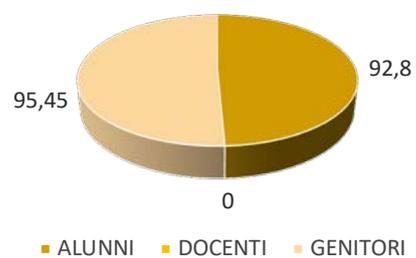
Le Attività, le Progettazioni Didattiche e Metodologiche sono efficaci per l'Inclusione



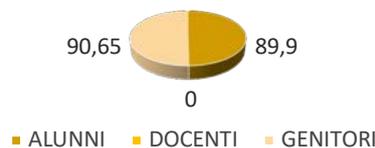
Come sono utili, relativamente all'Apprendimento ed alla Socializzazione, i rapporti tra Compagni



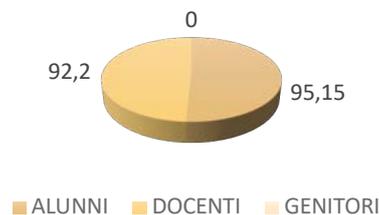
Come sono utili, relativamente all'Apprendimento ed alla Socializzazione, i Rapporti con i Docenti



Le spiegazioni dei Docenti sono utili anche per acquisire un Metodo di Studio



I Docenti propongono Argomenti interessanti a Scuola



I QUESITI nei tre Questionari erano, in parte, specifici e, in parte, “intrecciati” tra loro per rendere possibile una **analisi comparata** relativamente a “settori” di interesse organizzativo.

Lo scopo era di avere a disposizione “le percezioni” del funzionamento del Sistema rispetto ai Traguardi da raggiungere per “intervenire, migliorare”, per quanto possibile, le aspettative dei singoli portatori di interesse, ma soprattutto rendere esplicite situazioni di “eccellenza” rispetto a condizioni da “porre come criticità”. Gli argomenti “comuni” sono sintetizzati nei titoli dei grafici.

1[^] Grafico: A Scuola si viene volentieri e si è protagonisti della propria Formazione.

La percezione positiva è condivisa sia dagli Studenti (94,25%), sia dai Docenti (92,2%) e dai Genitori (80,6%) in % non molto diversa.

2[^] Grafico: I Progetti Didattici/UdA ed i Laboratori sono utili all'acquisizione di Competenze.

La percezione positiva è condivisa sia dagli Studenti (87,3%), sia dai Docenti (96,8%) e dai Genitori (87,65) in % diversa di circa 10 punti tra Famiglia e Scuola. Necessita cercare di capire i motivi di tale “distanza percettiva”.

3[^] Grafico: Gli Spazi e le Aule sono adeguate allo svolgersi delle Attività Scolastiche.

La percezione si differenzia molto: a) gli Studenti (83,95%); b) i Docenti (51,6%). Sarà opportuno che i Docenti rendano “fruibili” le loro idee circa una diversa disposizione / utilizzo degli Spazi Didattici e Laboratoriali. Ai Genitori non è stato posto il quesito non essendo “fruitori” diretti.

4[^] Grafico: I Rapporti Scuola- Famiglia sono costruttivi e partecipati.

La percezione positiva è condivisa sia dai Genitori (78,7%), sia dai Docenti (82,2%) in % abbastanza simile. Agli Studenti non è stato posto il quesito non essendo “fruitori” diretti.

5[^] Grafico: Le Attività di Orientamento sono ritenute valide per le scelte dei Ragazzi.

La percezione si differenzia molto: a) i Genitori (62,2); b) i Docenti (93,6%). Sarà opportuno approfondire i motivi della “distanza” di percezione ed attuare eventuali “ripensamenti del Servizio” in modo da “avvicinare” le posizioni tra i due portatori di interesse. Agli Studenti non è stato posto il quesito essendo “fruitori molto influenzati” dal contesto. Si andrà a verificare se esiste “assonanza” tra il Consiglio Orientativo della Scuola e la “reale” scelta della Famiglia/Studente con relativi risultati.

6^ Grafico: Le Progettazioni Didattiche e Metodologiche sono efficaci per l'Inclusione.

La percezione positiva è condivisa sia dai Genitori (88,1%), sia dai Docenti (91,9%) in % minimamente diversa.

Agli Studenti non è stato posto il quesito non essendo "fruitori" diretti.

7^ Grafico: I Rapporti con i Compagni risultano utili per l'Apprendimento e la Socializzazione.

La percezione positiva è condivisa sia dai Genitori (85,7%), sia dagli Alunni (86,25) in % quasi simile.

Ai Docenti non è stato posto il quesito non essendo "fruitori" diretti.

8^ Grafico: I Rapporti con i Docenti risultano utili per l'Apprendimento e la Socializzazione.

La percezione positiva è condivisa sia dai Genitori (95,45%), sia dagli Studenti (92,8%) in % minimamente diversa.

Ai Docenti non è stato posto il quesito non essendo "fruitori" diretti.

9^ Grafico: Le spiegazioni dei Docenti sono buone ed utili per acquisire il Metodo di Studio.

La percezione positiva è condivisa sia dai Genitori (90,65%), sia dagli Studenti (89,9%) in % quasi uguale.

Ai Docenti non è stato posto il quesito non essendo "fruitori" diretti.

10^ Grafico: I Docenti a Scuola propongono argomenti interessanti.

La percezione positiva è condivisa sia dai Docenti (92,2%), sia dagli Studenti (95,15%) in % minimamente diversa.

Ai Genitori non è stato posto il quesito non essendo "fruitori" diretti.

Si è deciso di lasciare i Grafici dello scorso anno per un confronto con i successivi riferiti a 1/2 anno scolastico con Didattica in Presenza e 1/2 anno con Didattica a Distanza...



Il Bilancio Sociale 2019 – 2020, infatti, si caratterizza per la circostanza pandemica che ha interrotto le Attività Didattiche in Presenza ed avviato quella a Distanza.

Esperienza "inattesa e nuova" per tutti i Portatori di Interesse.

A tal proposito si è pensato di predisporre Questionari di Gradimento sulla DaD

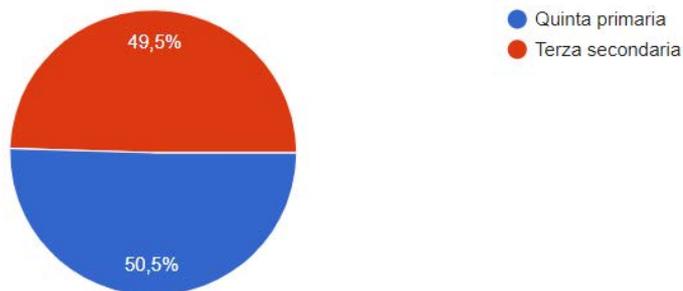
CAPITOLO 4.

La Didattica a Distanza

Vissuta dagli Alunni (sette domande)

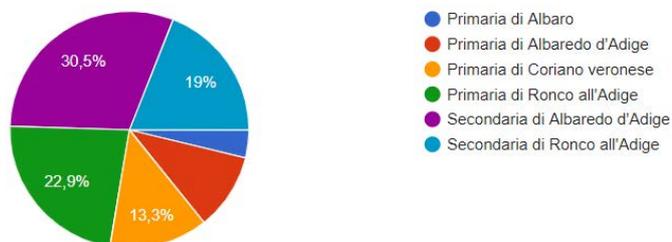
Quale classe frequenti?

105 risposte



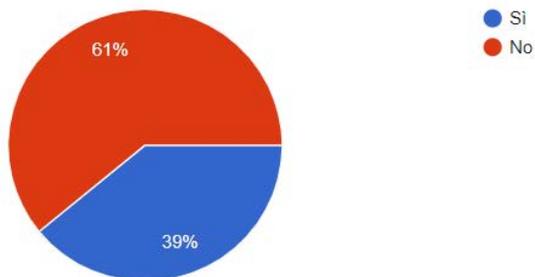
In quale scuola?

105 risposte



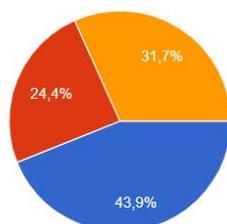
Hai riscontrato difficoltà a partecipare alla didattica a distanza?

105 risposte



Se Sì, per quale motivo?

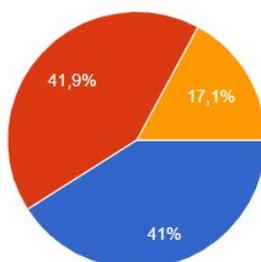
41 risposte



- Collegamento alla rete internet
- Mancanza di supporto hardware (pc, tablet,...)
- Non so come usarli correttamente

Il tempo per realizzare le attività proposte nella didattica a distanza rispetto a quella "tradizionale" è:

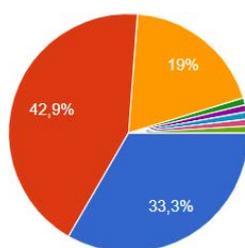
105 risposte



- Uguale
- Maggiore
- Minore

Il carico di studio/impegno nella didattica a distanza rispetto a quella tradizionale è:

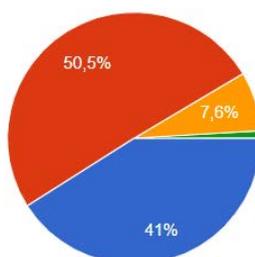
105 risposte



- Uguale
- Maggiore
- Minore
- dipende dai professori
- Bisogna sapersi gestire i lavori, impegnarsi e studiare per conto propri...
- la dad è noiosa anche i compiti non mi piacevano
- Sono troppo diverse tra loro per fare u...
- Tante domande senza risposta da part...

Per te sono chiare le consegne/attività date dagli insegnanti ?

105 risposte

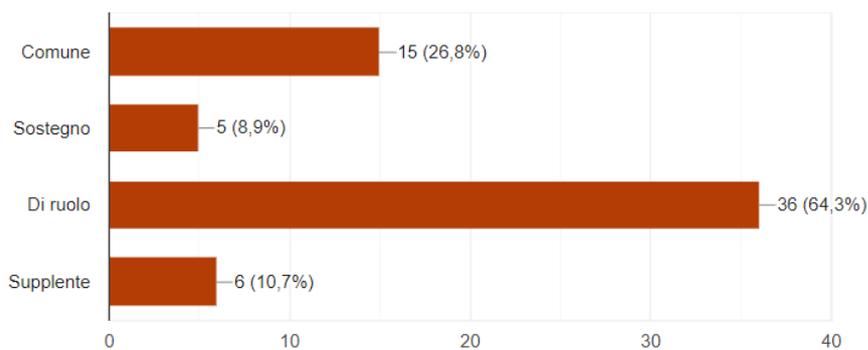


- Decisamente sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- Decisamente no

Vissuta dai Docenti (undici domande)

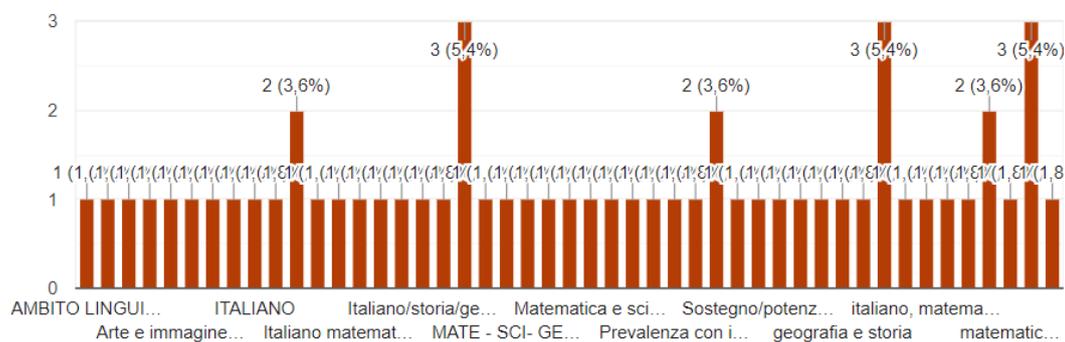
Tipologia di posto:

56 risposte



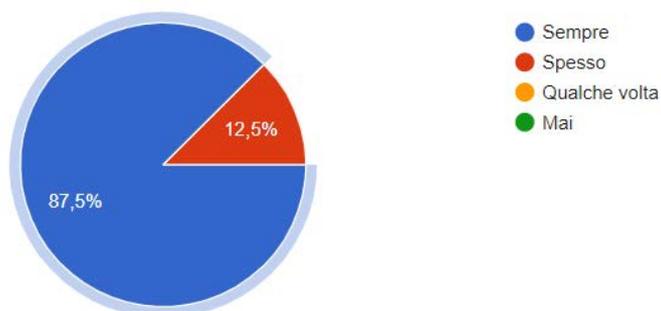
Disciplina d'insegnamento:

56 risposte

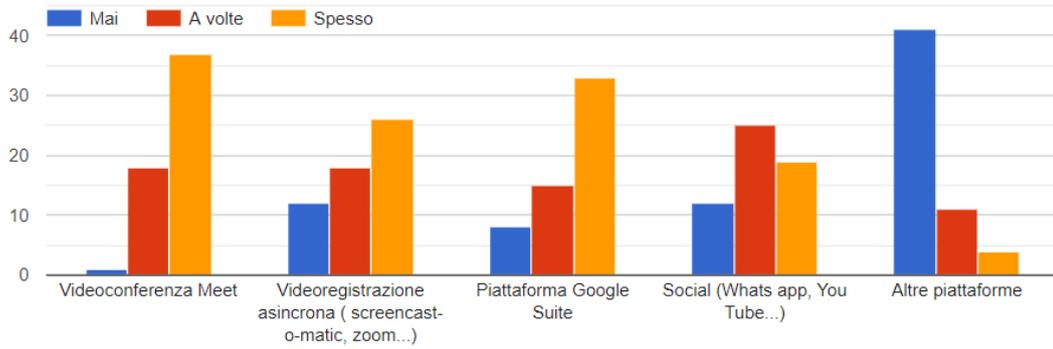


Ha utilizzato Regel per la comunicazione delle attività degli studenti alle famiglie?

56 risposte

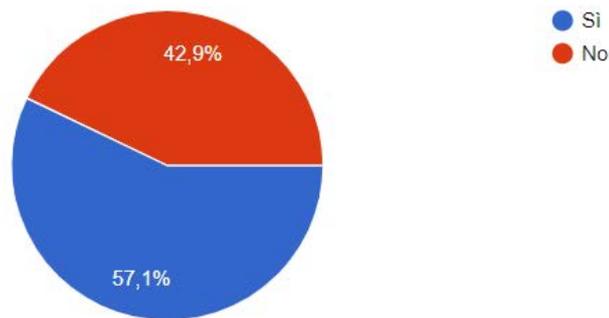


Quale metodologia ha utilizzato per la DaD?



Ha predisposto altre attività/contatti per alunni privi di connessione?

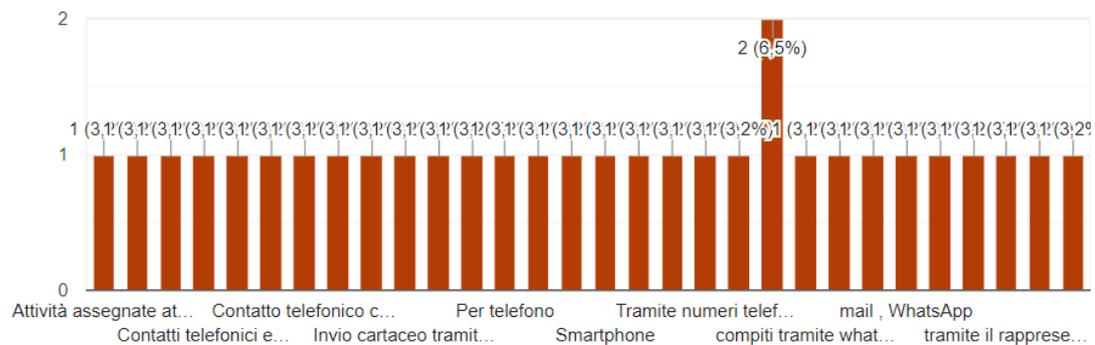
56 risposte



Se Sì, quali attività/contatti ha predisposto?

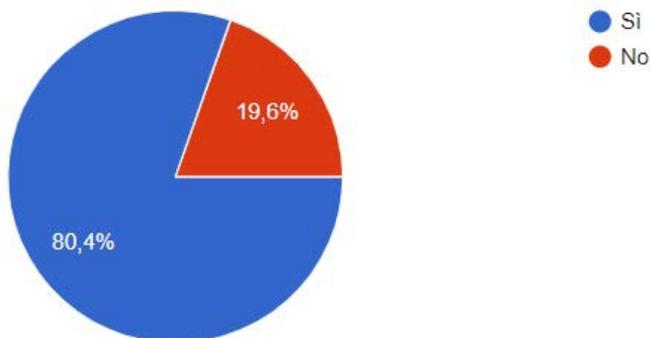


31 risposte



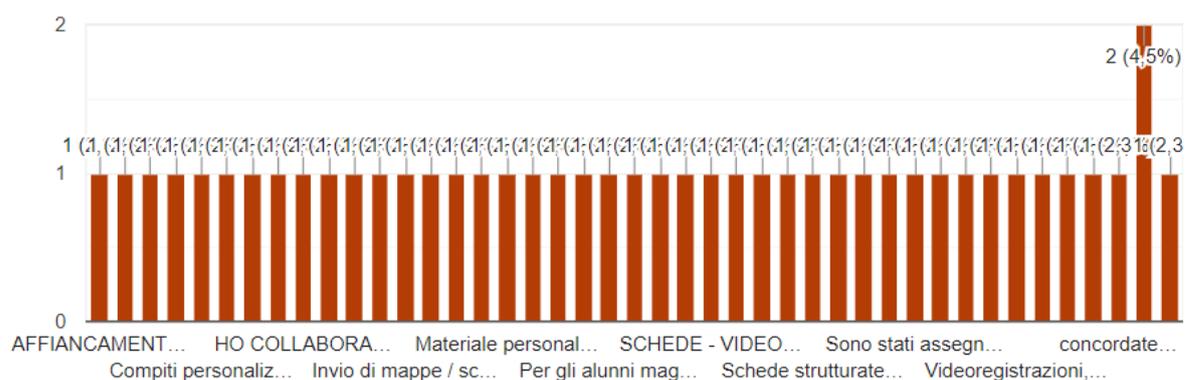
Rispetto agli alunni BES e/o con disabilità sono state predisposte attività specifiche a distanza?

56 risposte



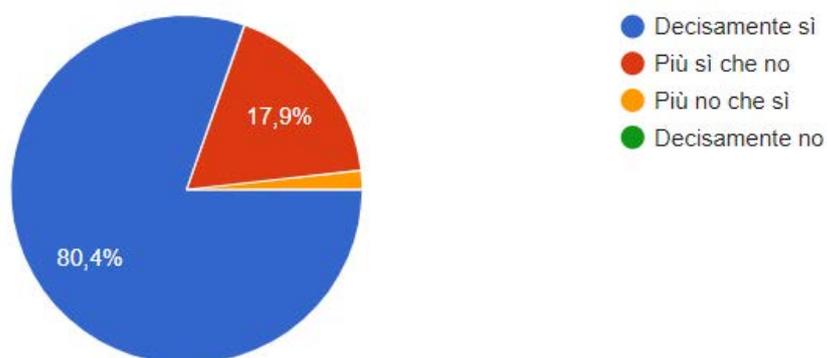
Se Si, quali?

44 risposte



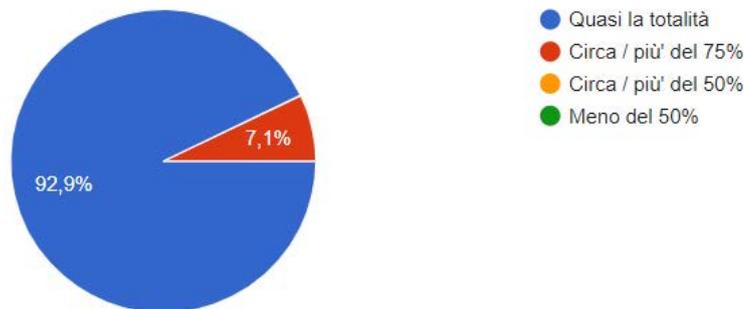
Per lei è aumentato il carico di lavoro rispetto alla didattica svolta in classe?

56 risposte



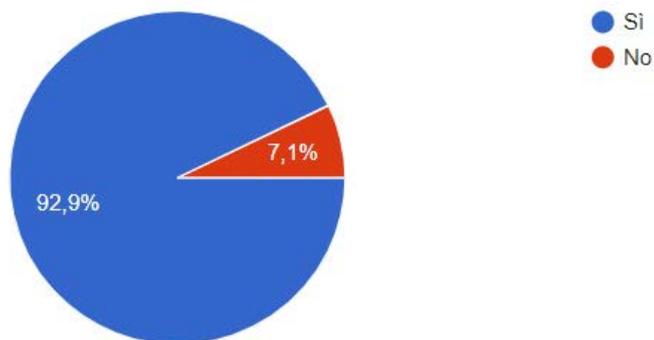
Quanti studenti è riuscito a raggiungere tramite la DaD?

56 risposte



In questo periodo è riuscito ad aggiornarsi sulle metodologie relative alla DaD?

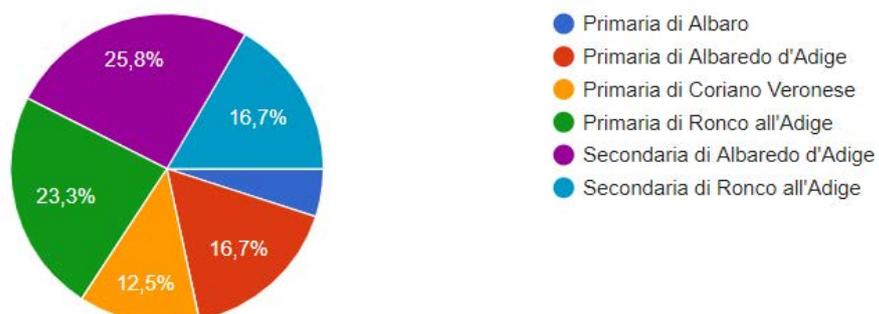
56 risposte



Vissuta dai Genitori (dodici domande)

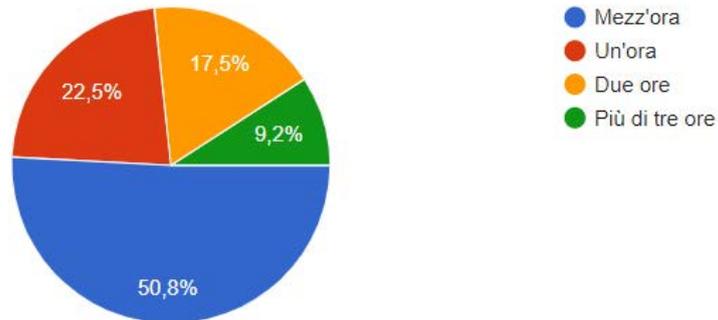
Quale scuola frequenta suo/a figlio/a?

120 risposte



In media quanto tempo al giorno accompagnate/affiancate i vostri figli nella Didattica a Distanza (DaD)?

120 risposte



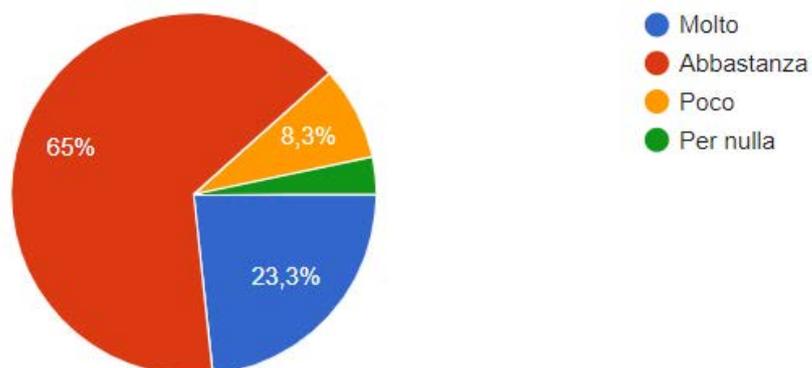
L'atteggiamento dei vostri figli rispetto alla DaD è:

120 risposte



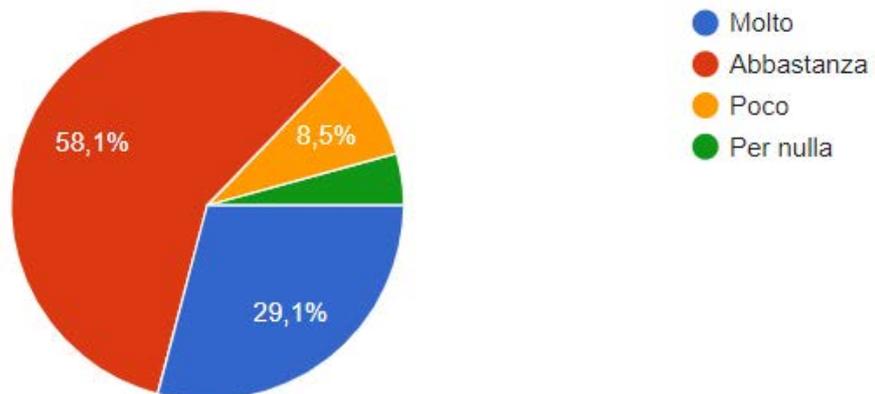
C'è stata omogeneità di mezzi adottati per la DaD da parte dei docenti?

120 risposte



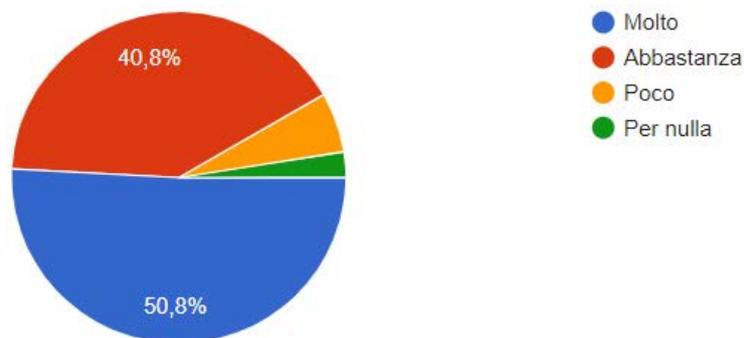
C'è stata omogeneità nei modi adottati per la DaD da parte dei docenti?

117 risposte



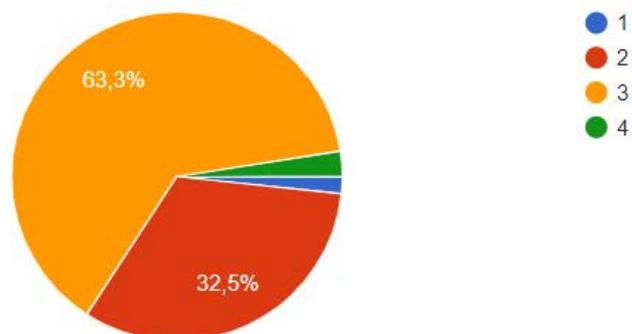
Ritiene che ci sia disponibilità e attenzione, da parte dei docenti, per le esigenze degli alunni?

120 risposte



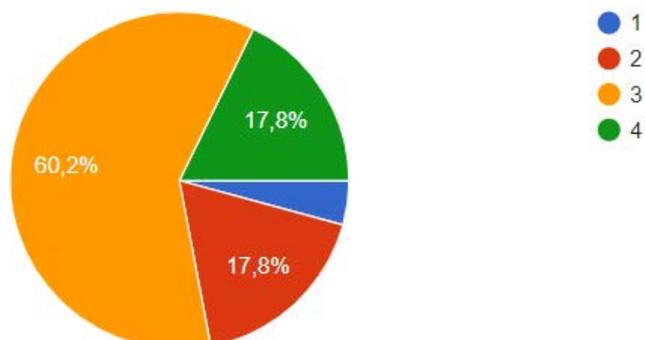
Come reputa la quantità delle attività assegnate a distanza dai docenti? (1 ridotto - 4 elevato)

120 risposte



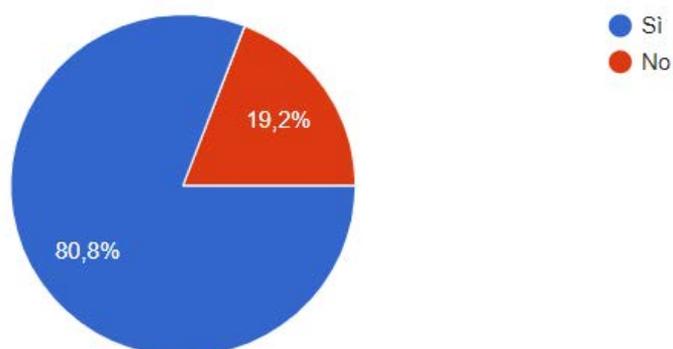
Come reputa la qualità delle attività assegnate a distanza dai docenti? (1 ridotto - 4 elevato)

118 risposte



Accede quotidianamente al registro elettronico per visionare le attività che propongono i docenti?

120 risposte



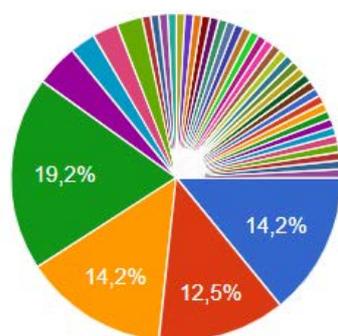
Se hai risposto NO, perché?

26 risposte



Di quali mezzi avrebbe avuto bisogno?

120 risposte

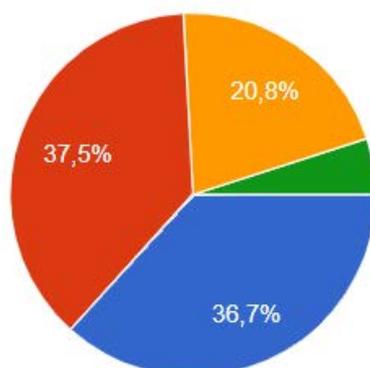


- Conessione a internet
- Computer o tablet per il collegamento
- Supporto/ consulenza tecnica sui soft...
- Scanner e/o stampante
- nessuno
- nulla
- niente
- Nessuno

▲ 1/6 ▼

A suo avviso, l'Istituto ha attivato adeguati sistemi di Didattica a Distanza?

120 risposte



- Decisamente sì
- Più sì che no
- Più no che sì
- Decisamente no



Bilancio Sociale

CAPITOLO 5.

ORIENTAMENTO – CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il **Bilancio Sociale** si arricchisce di altri dati molto importanti per continuare a realizzare Percorsi di Qualità legati ad un compito che l'Istituzione Scolastica ha come funzione normativa: Orientare i Ragazzi a scelte Formative e di Lavoro.

L'Istituto l'ha implementato attraverso un Progetto Orientamento che da qualche anno è stato avviato e che sta coinvolgendo gli Alunni fin dalla Classe terza Primaria per concludersi in Terza Secondaria con la consegna a Dicembre del Consiglio Orientativo per ogni Ragazzo che deve scegliere il Settore Scolastico di Secondaria di Secondo Grado.

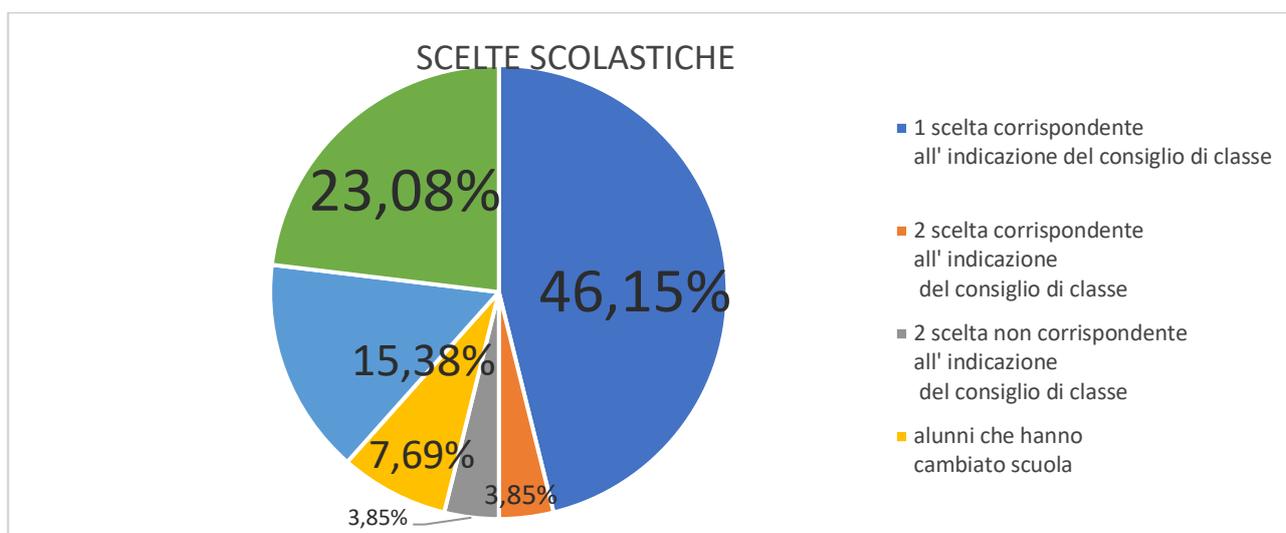
Si sono cercate informazioni direttamente dalla Famiglie per verificare se il Consiglio Orientativo elaborato dai Docenti:

- era stato seguito;
- non era stato seguito;
- quali erano stati i risultati delle rispettive scelte (*promozioni – interruzioni – cambi di Scuola – altro*)

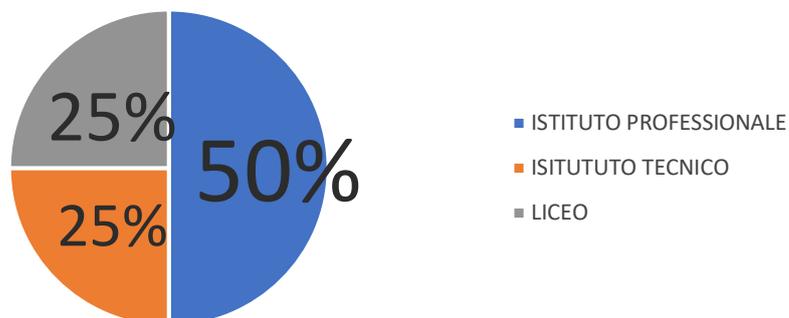
La raccolta dei Dati non è stata agevole e ci siamo avvalsi della presenza di un Volontario che ha prestato Servizio presso l'Istituto utilizzando una Convenzione con ULSS9.

Le Informazioni sono legate alle Classi Terze Secondaria per gli anni 2017 – 2018 – 2019 presenti nelle Sedi di Ronco all'Adige ed Albaredo d'Adige.

Anno Scolastico 2016/2017 CLASSE TERZA A Albaredo d'Adige

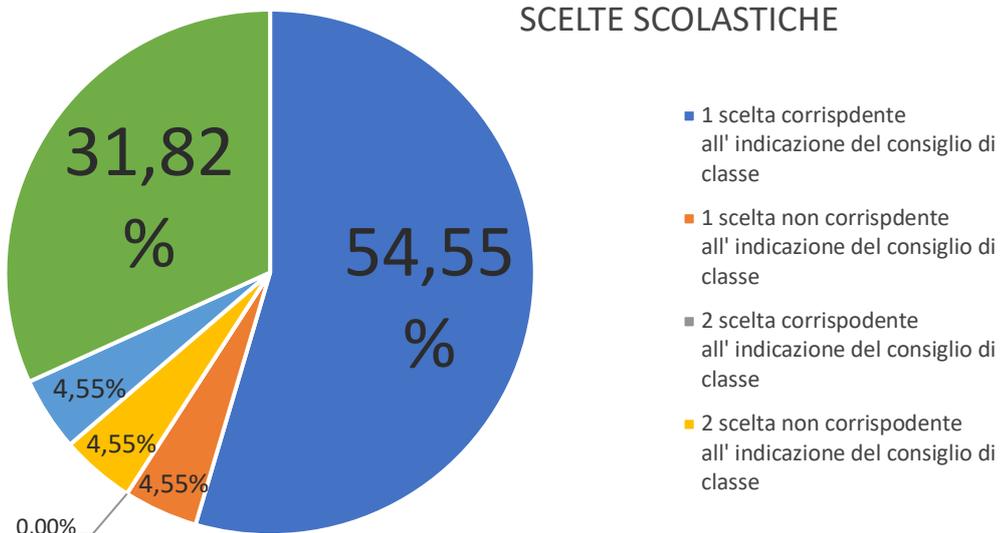


INDICAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NON
SEGUITA DAL ALUNNO NELLA 1 SCELTA

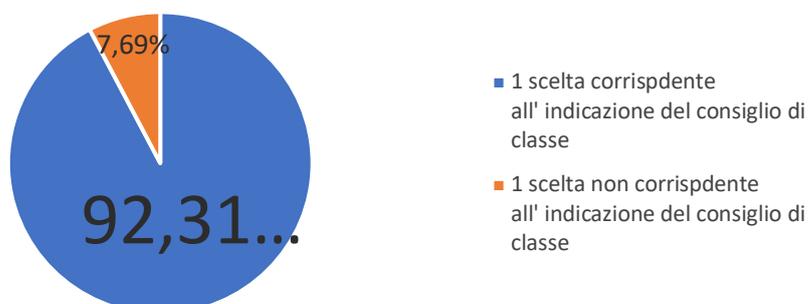


Anno Scolastico 2016/2017 CLASSE TERZA B Albaredo d'Adige

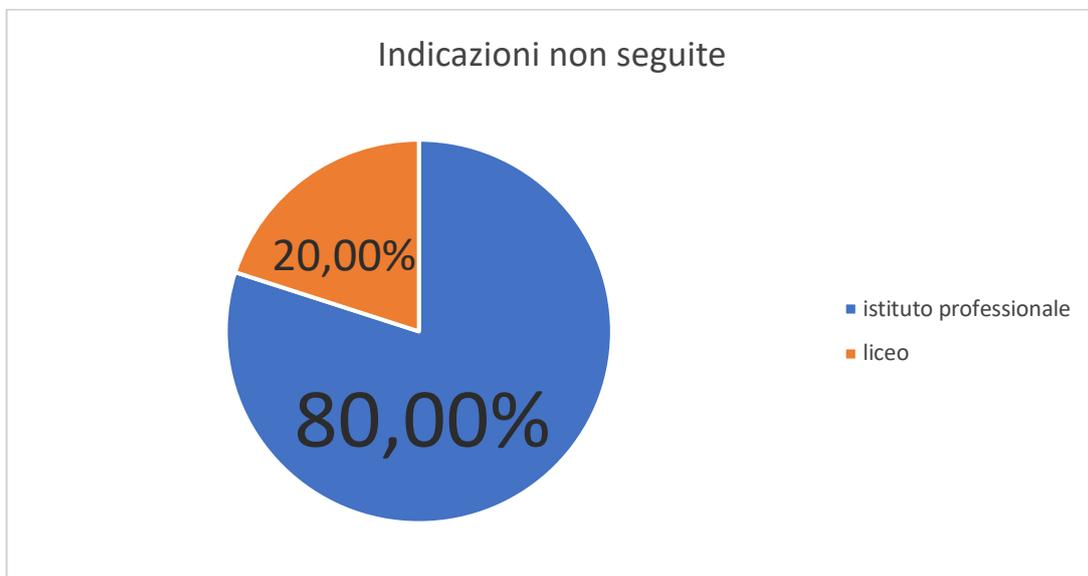
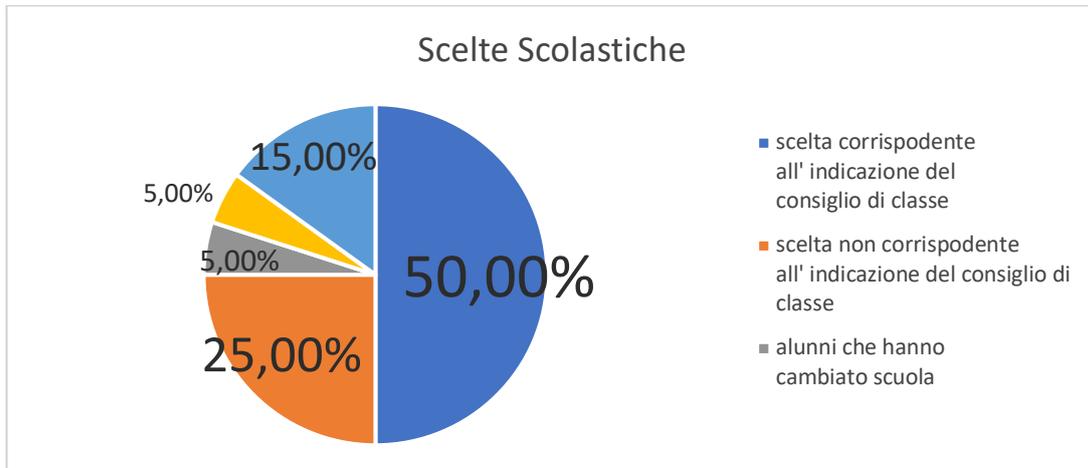
SCELTE SCOLASTICHE



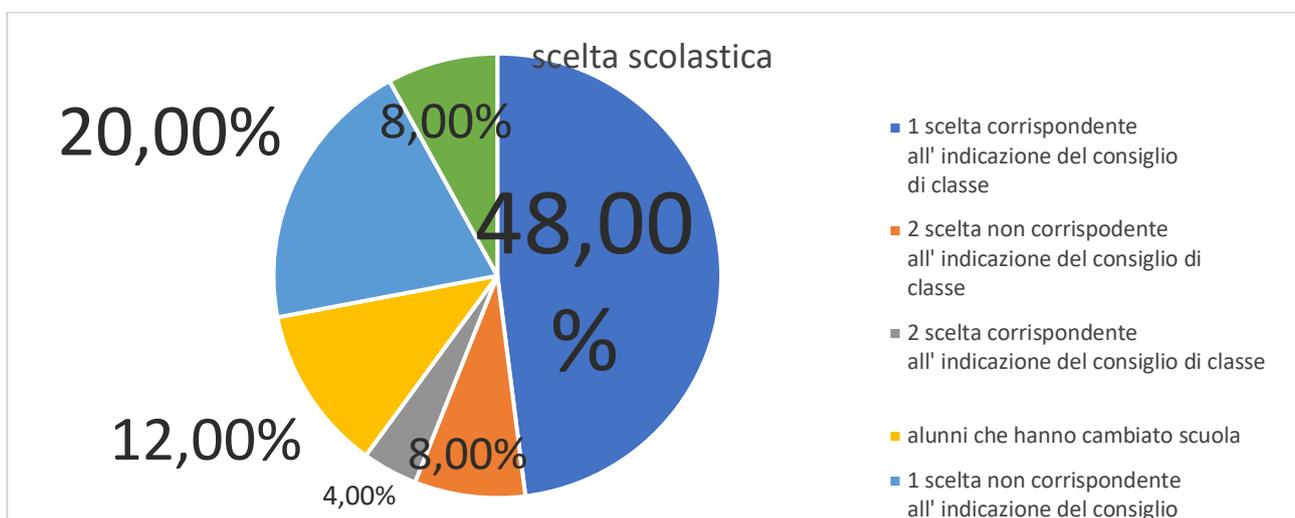
Scelte Scolastiche 2016/2017

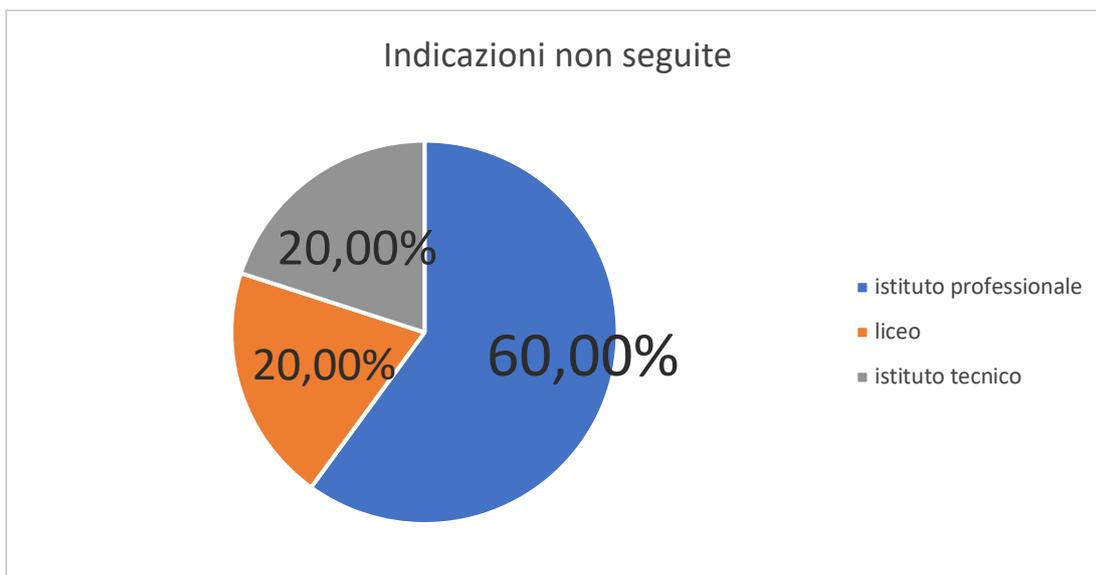


Anno Scolastico 2016/2017 CLASSE TERZA A Ronco all'Adige

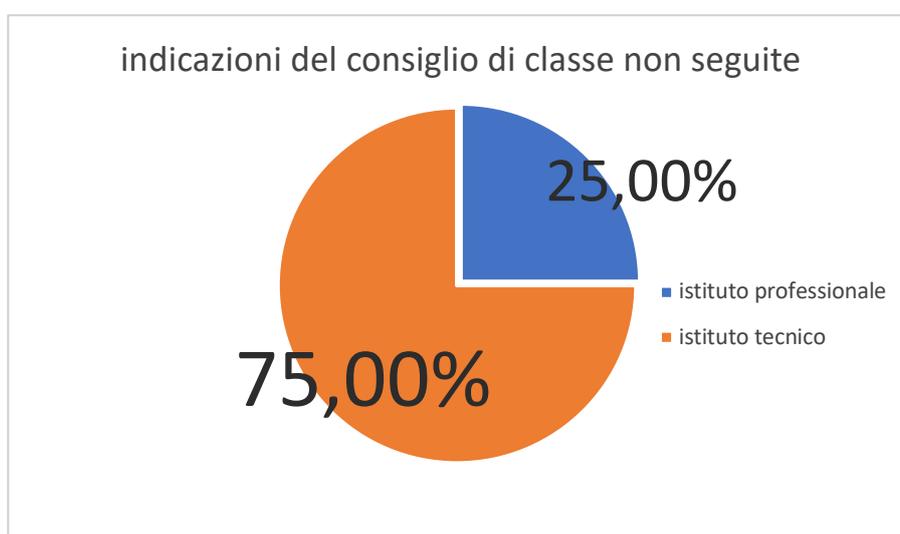
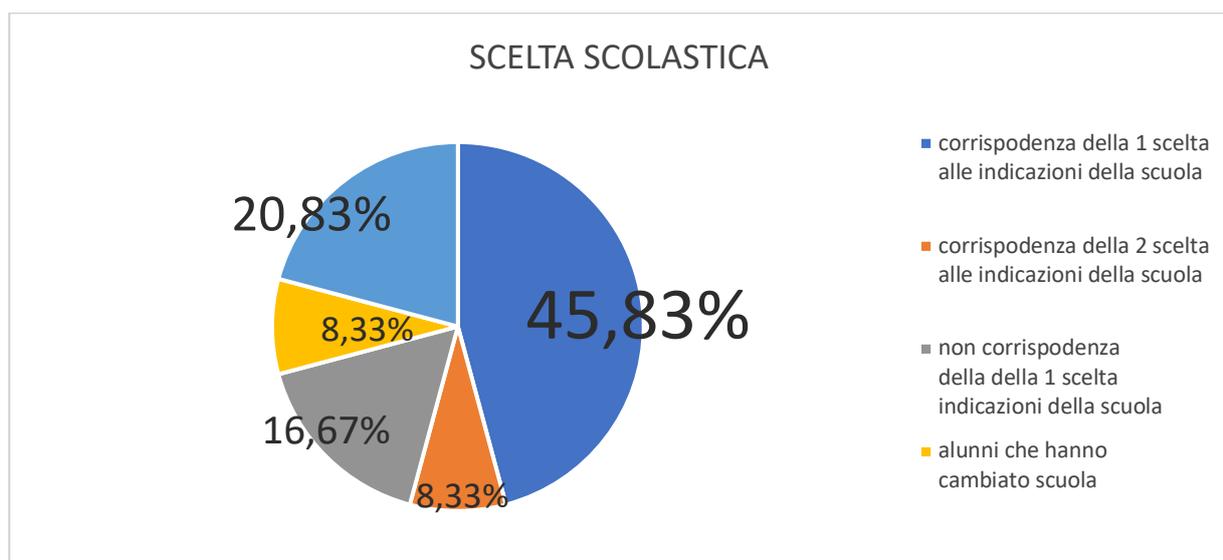


Anno Scolastico 2016/2017 CLASSE TERZA B Ronco all'Adige

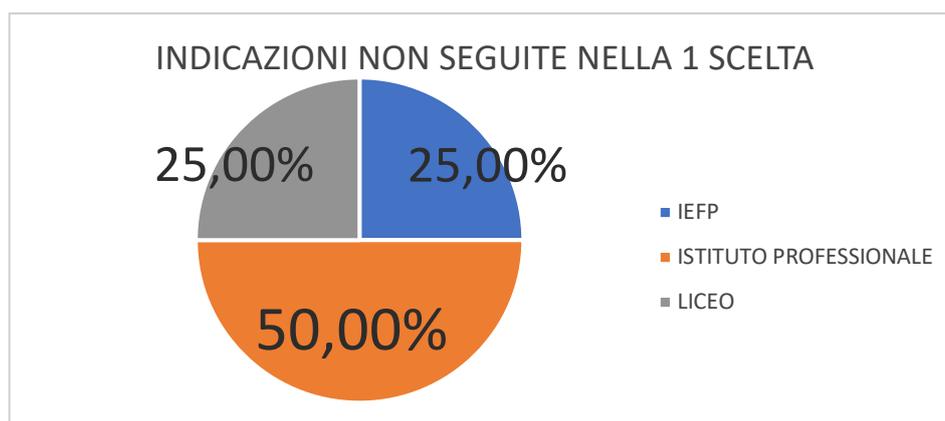
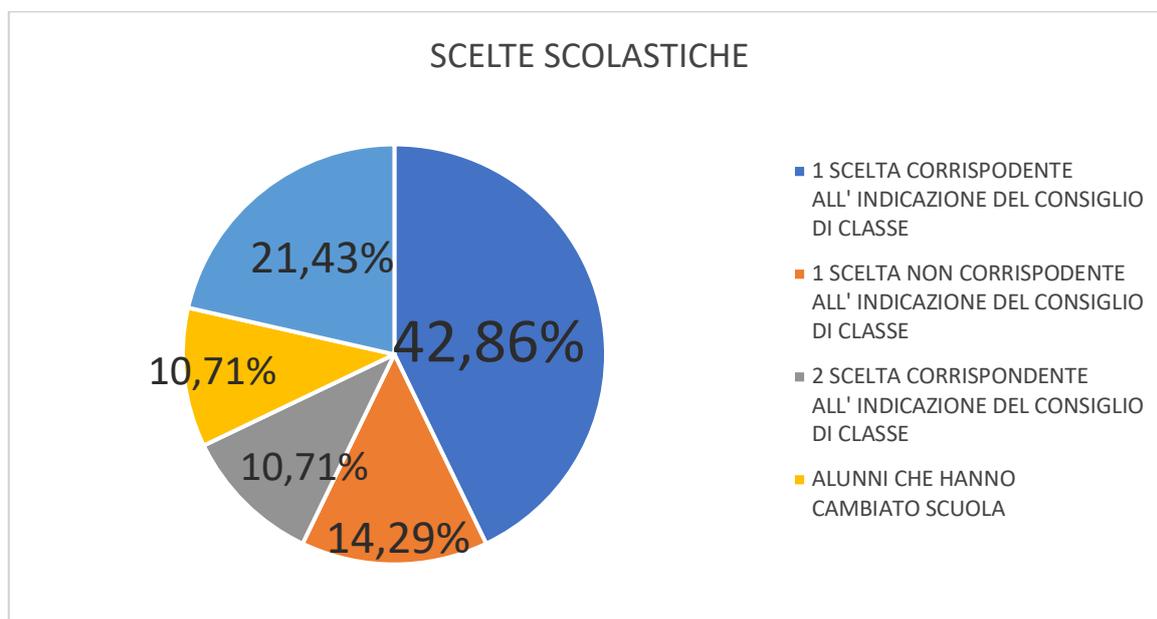




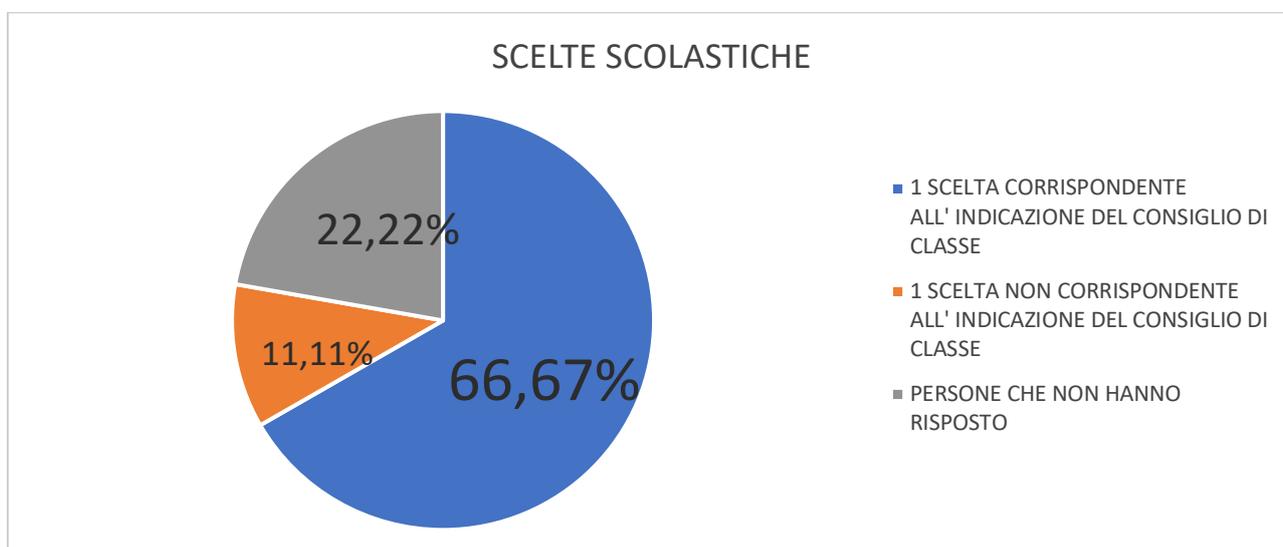
Anno Scolastico 2016/2017 CLASSE TERZA C Ronco all'Adige

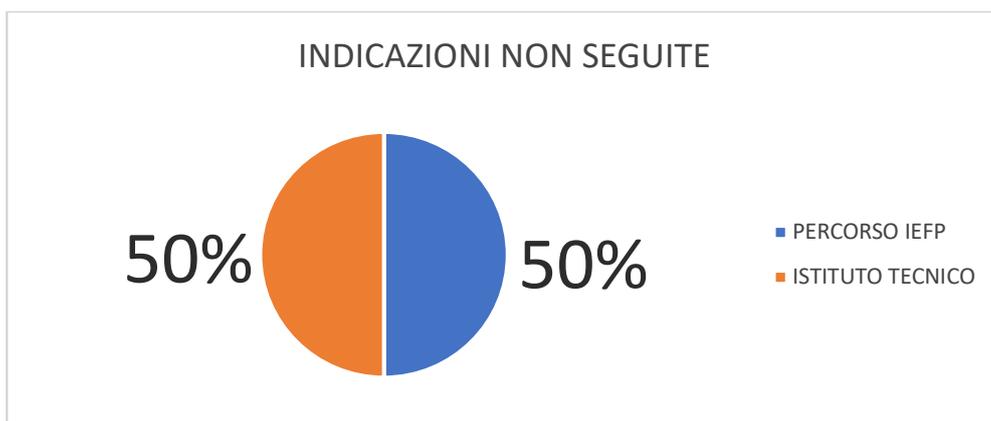


Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA A Albaredo d'Adige

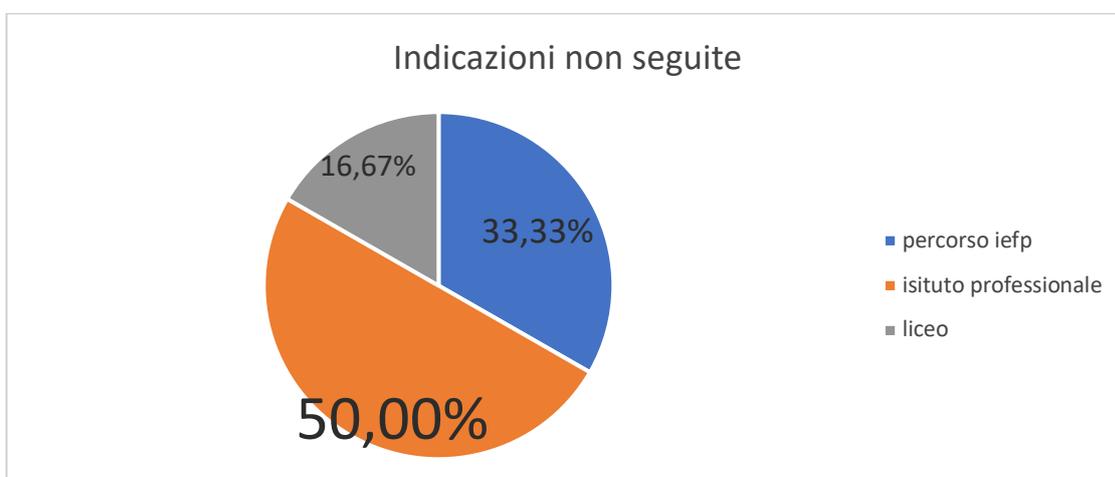
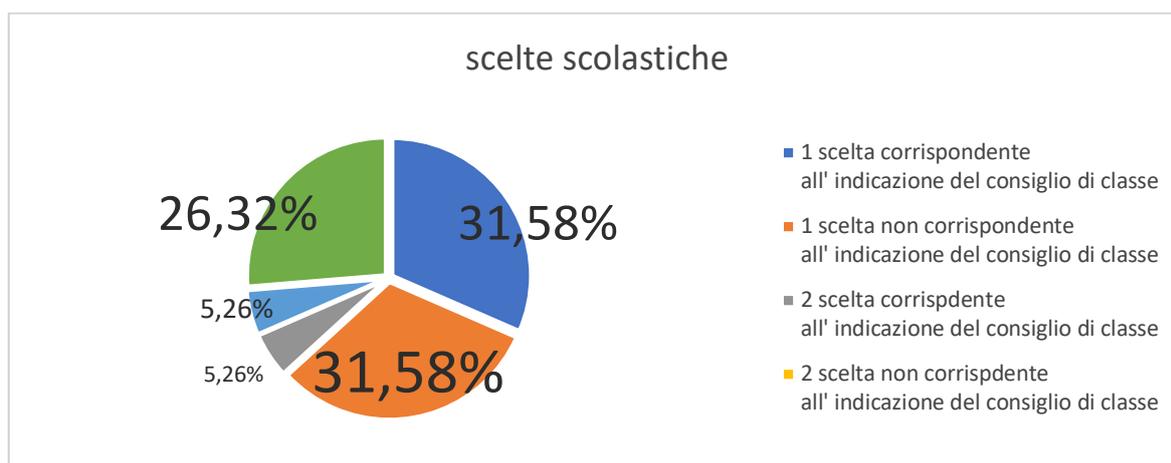


Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA B Albaredo d'Adige

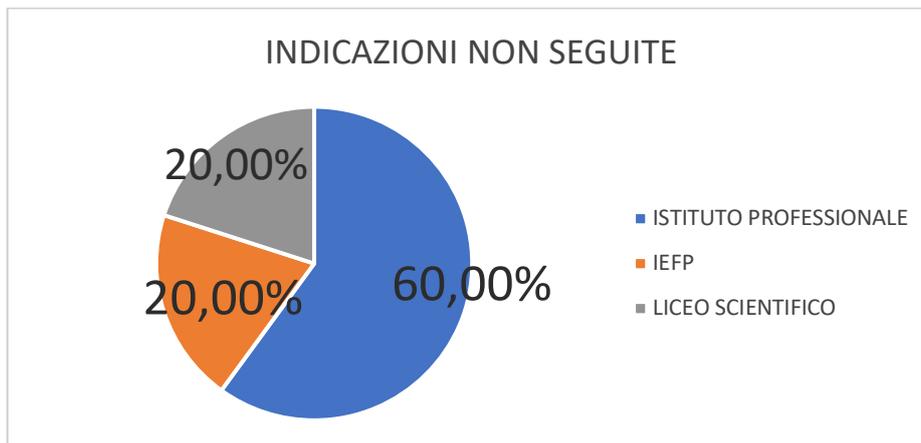
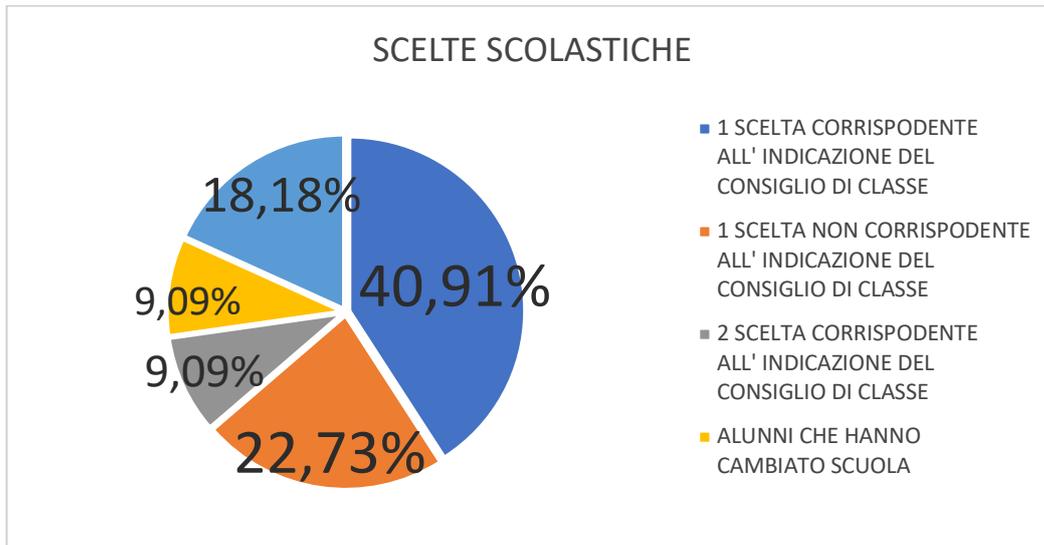




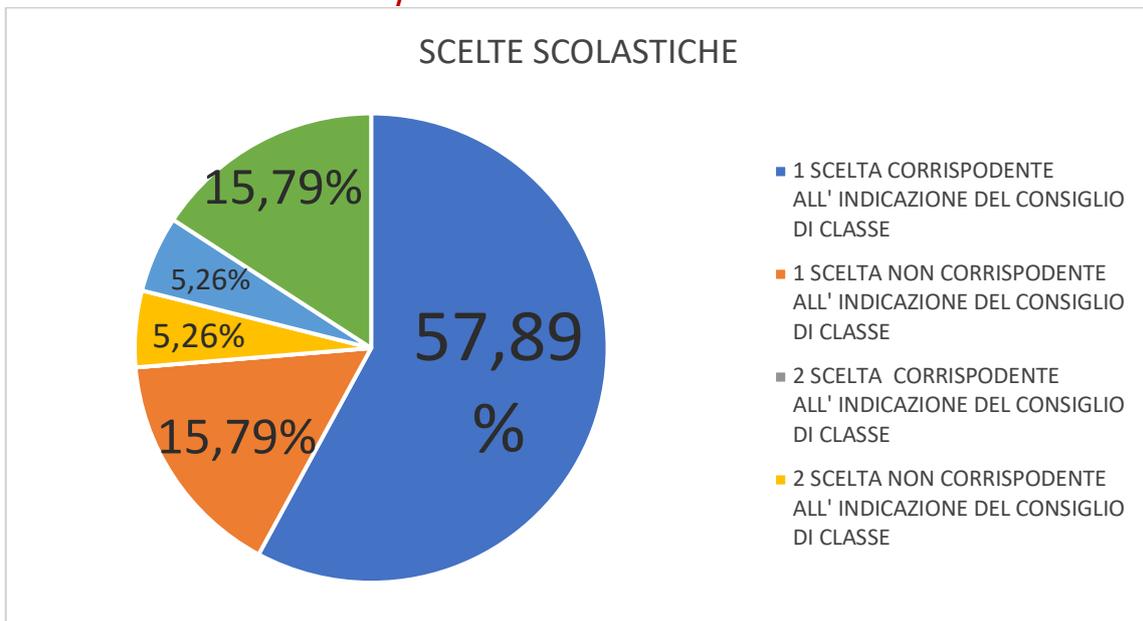
Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA C Albaredo d'Adige

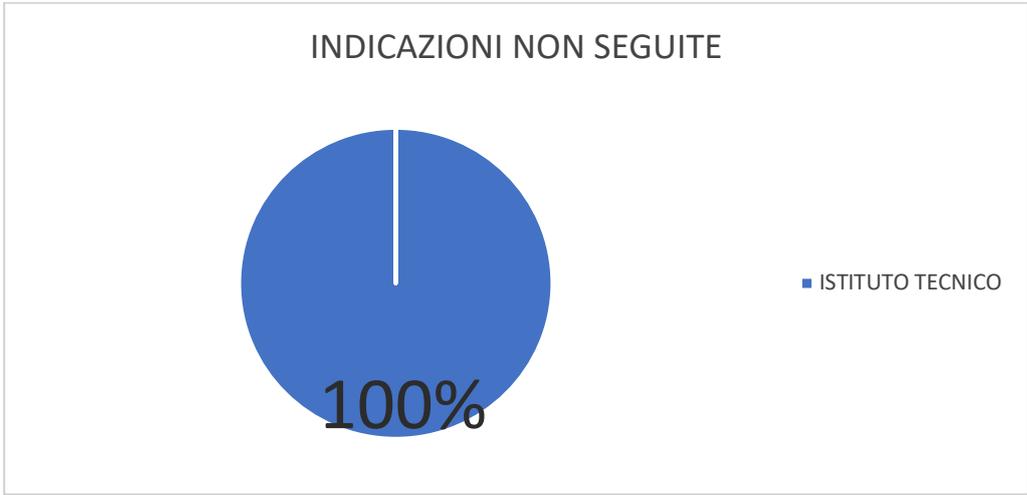


Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA A Ronco all'Adige

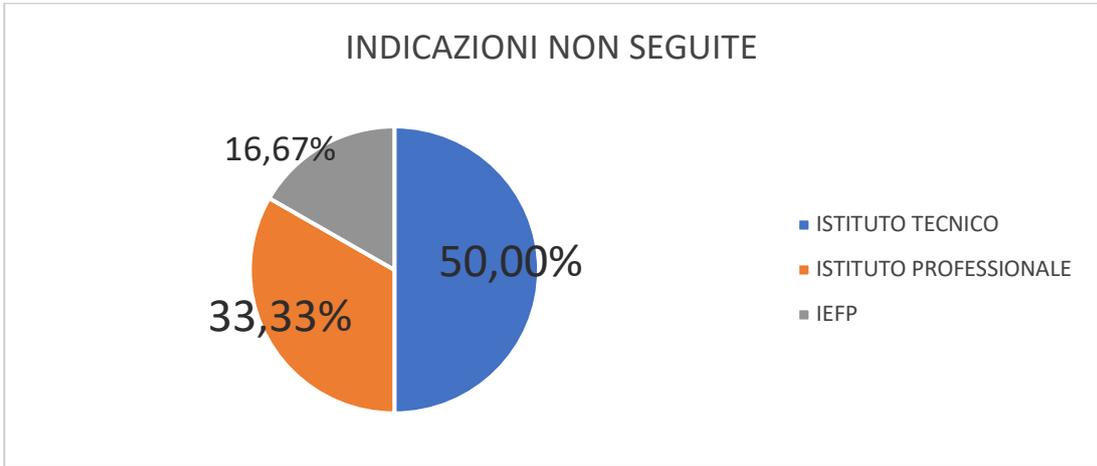
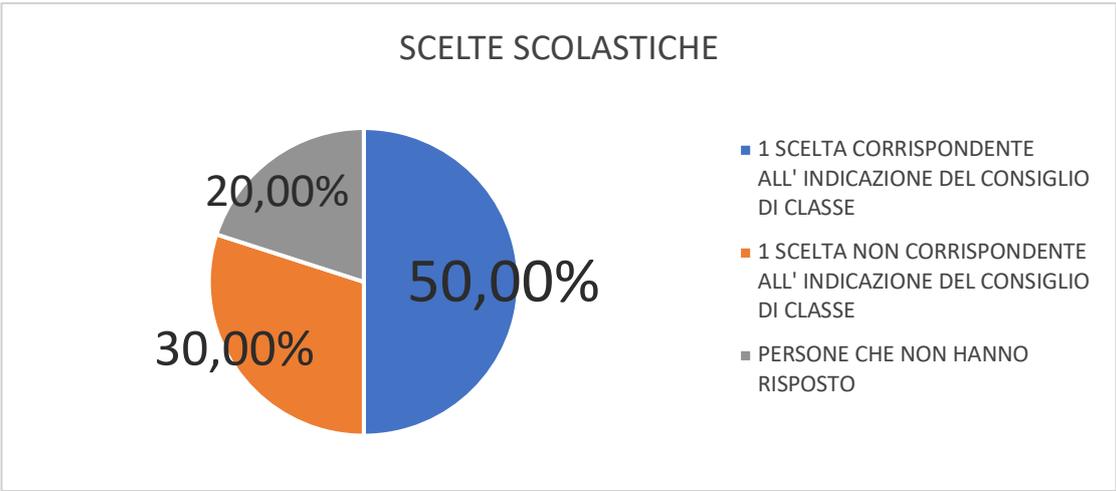


Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA B Ronco all'Adige

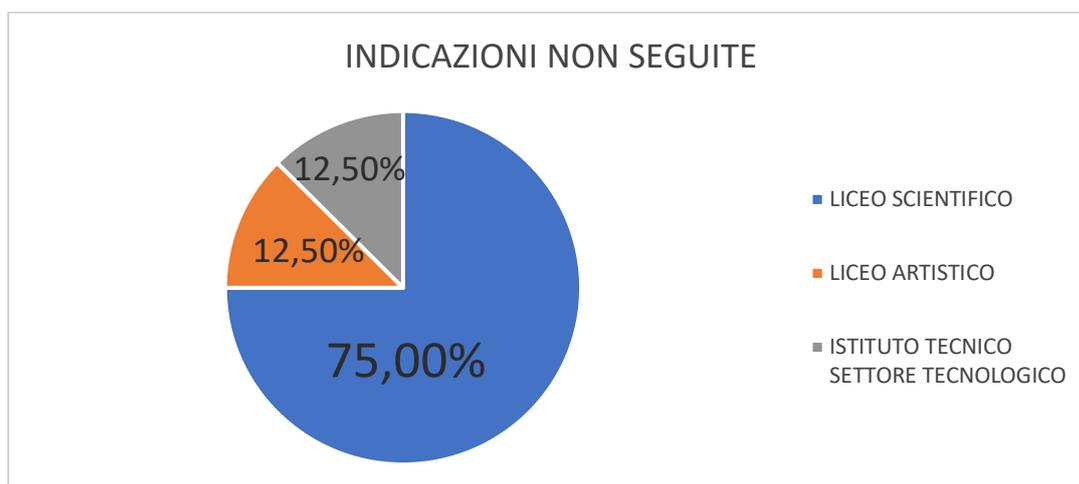
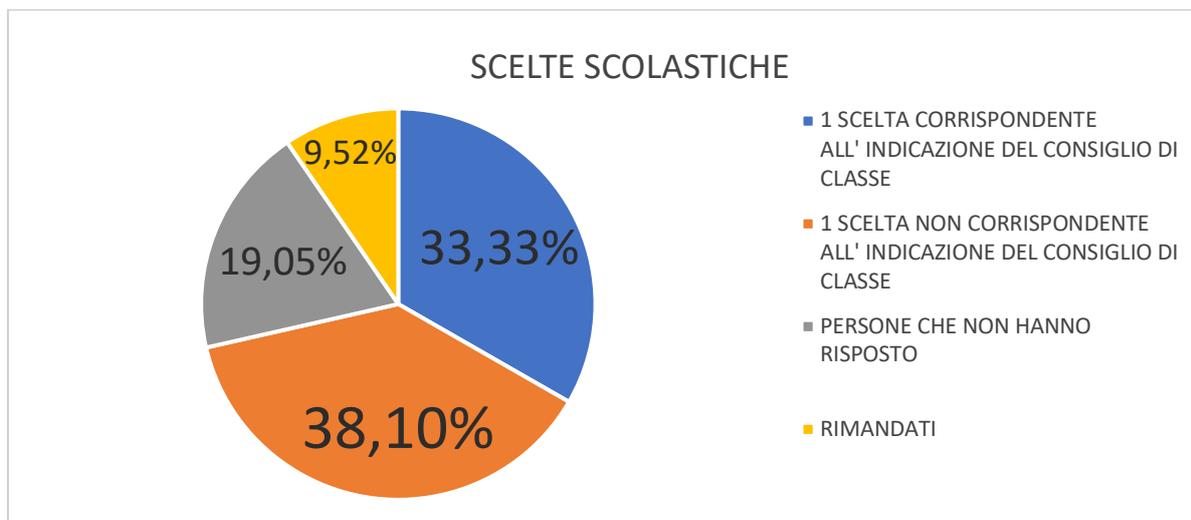




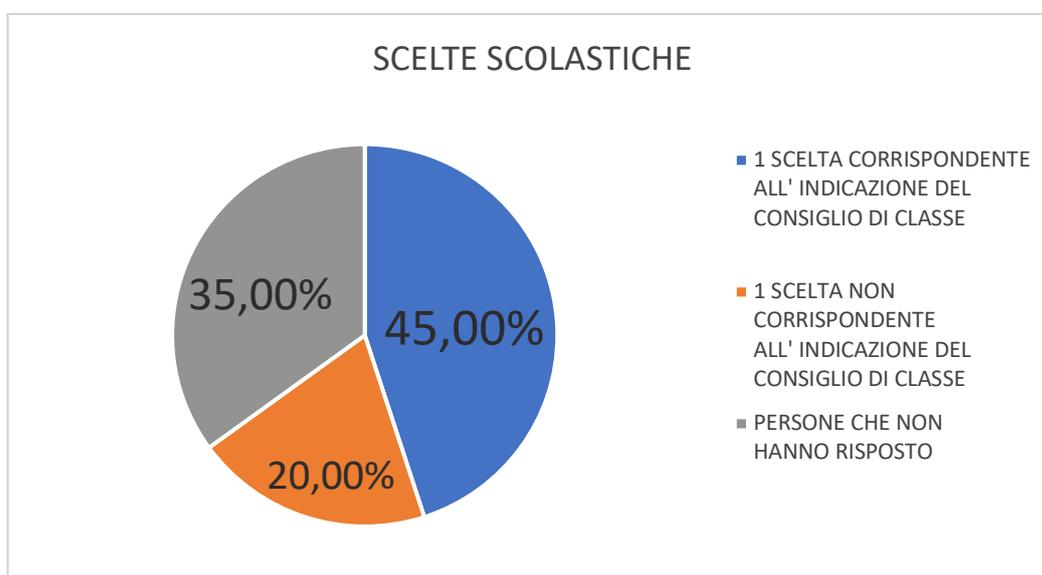
Anno Scolastico 2017/2018 CLASSE TERZA C Ronco all'Adige

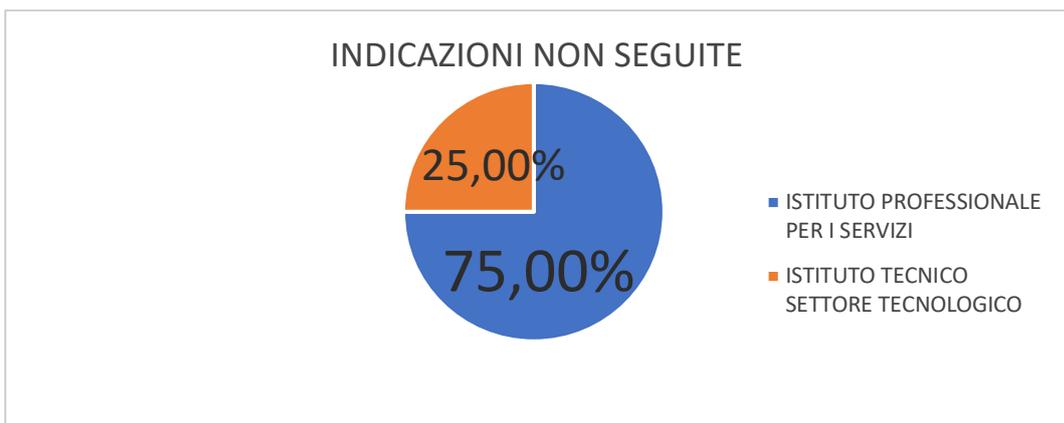


Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA A Albaredo d'Adige

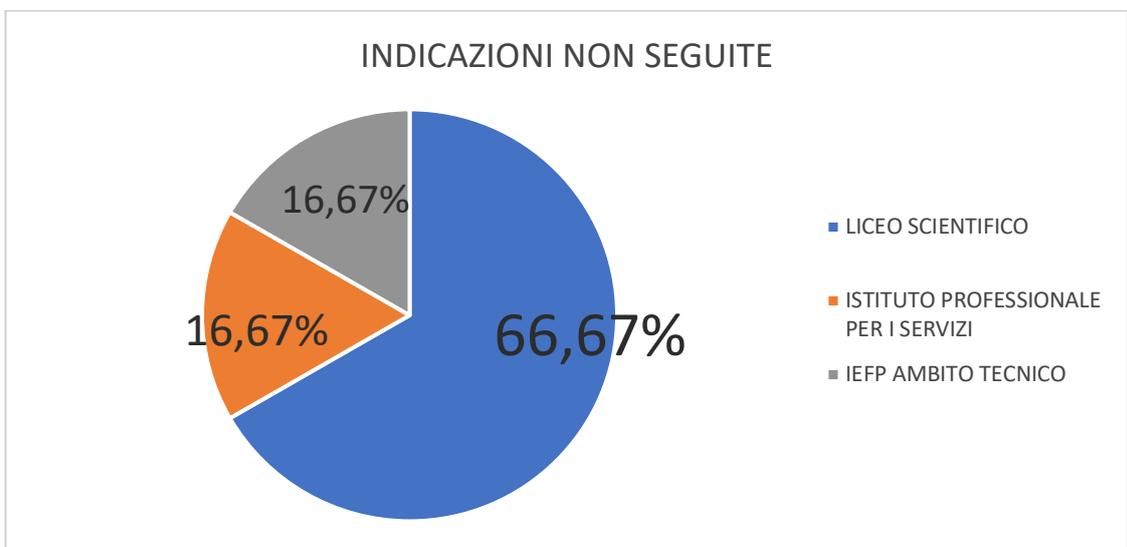
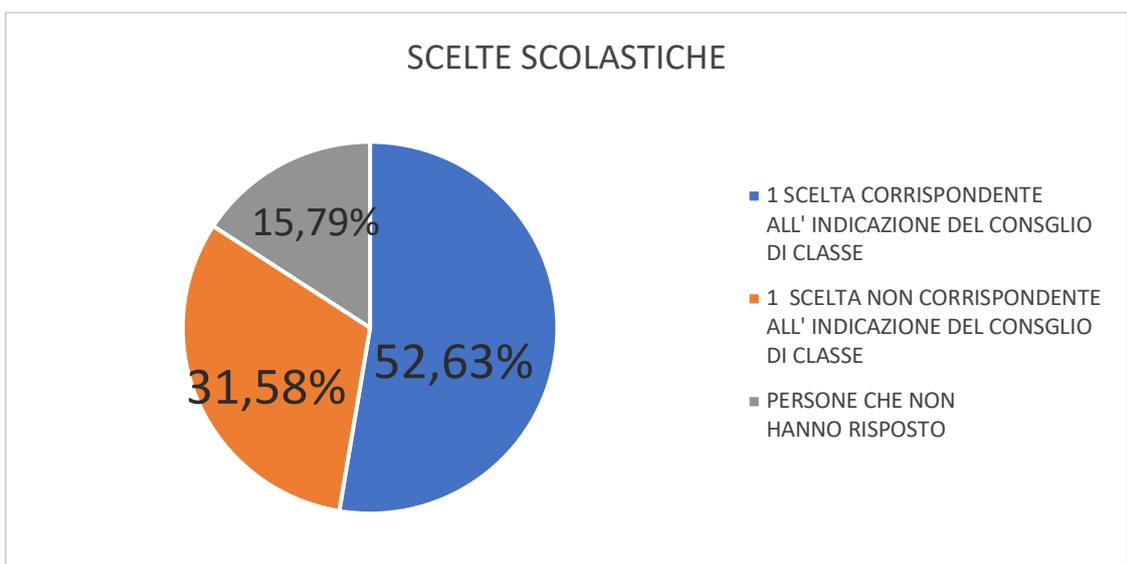


Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA B Albaredo d'Adige

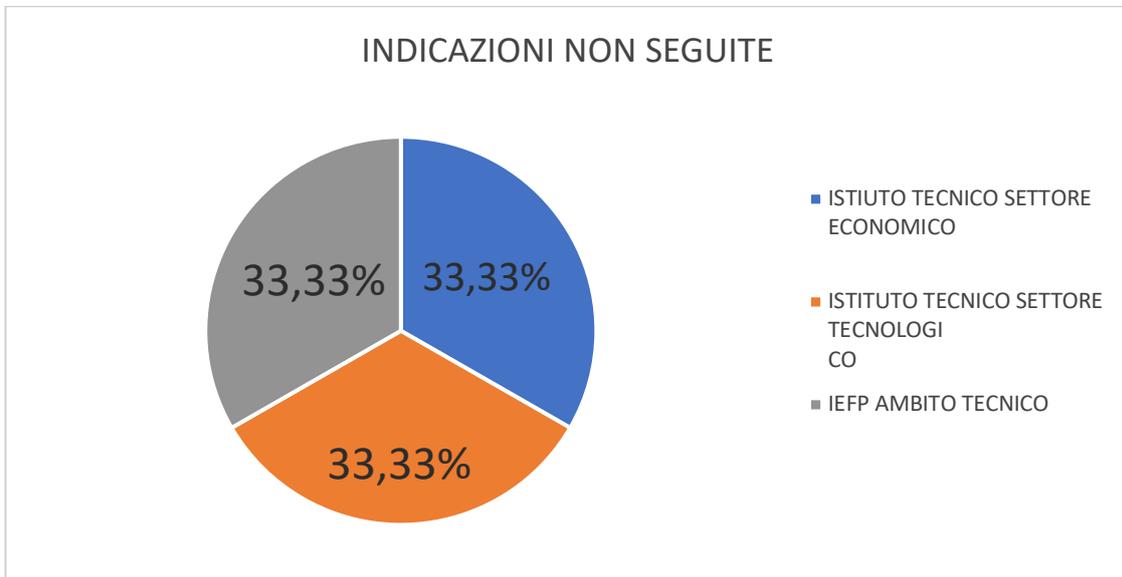
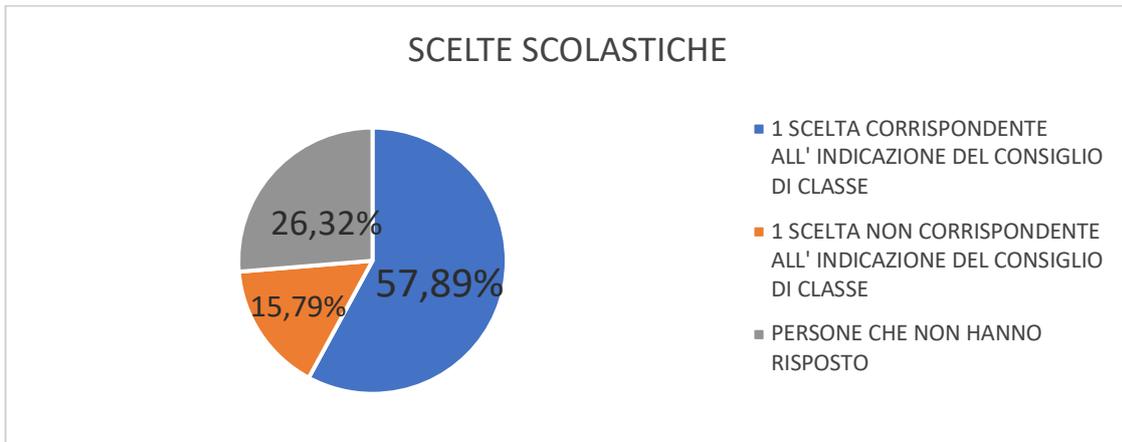




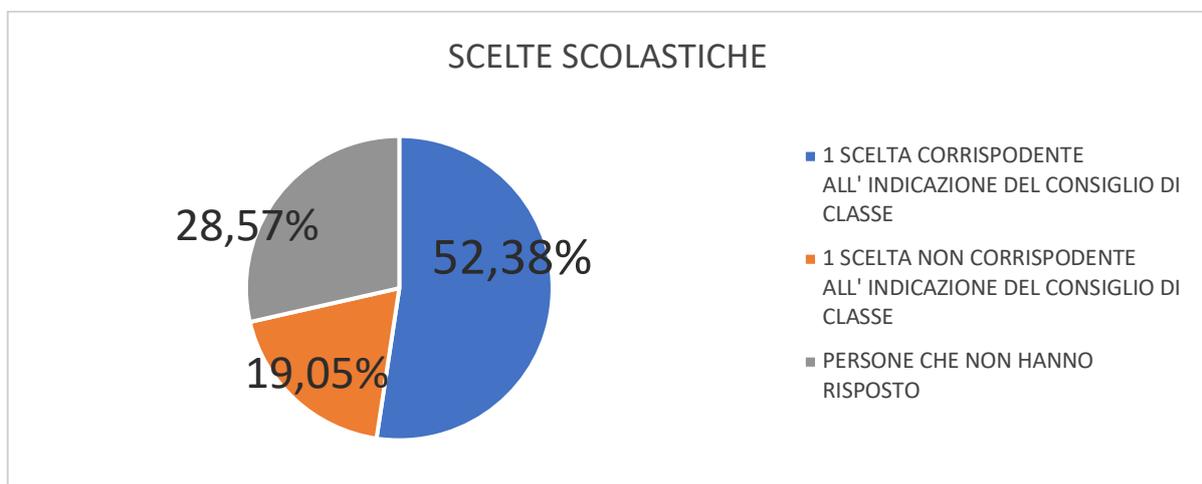
Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA C Albaredo d'Adige

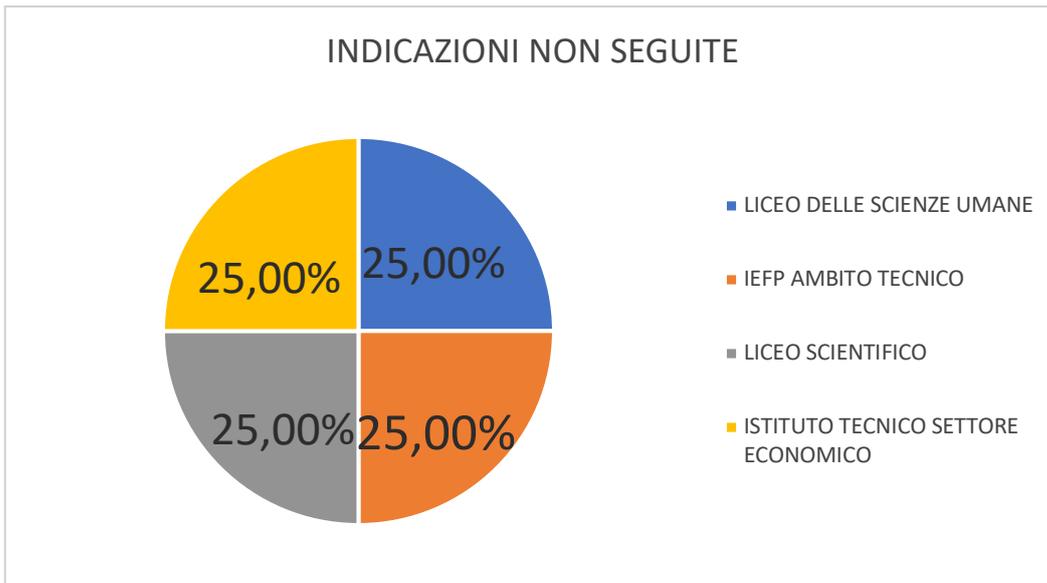


Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA A Ronco all'Adige

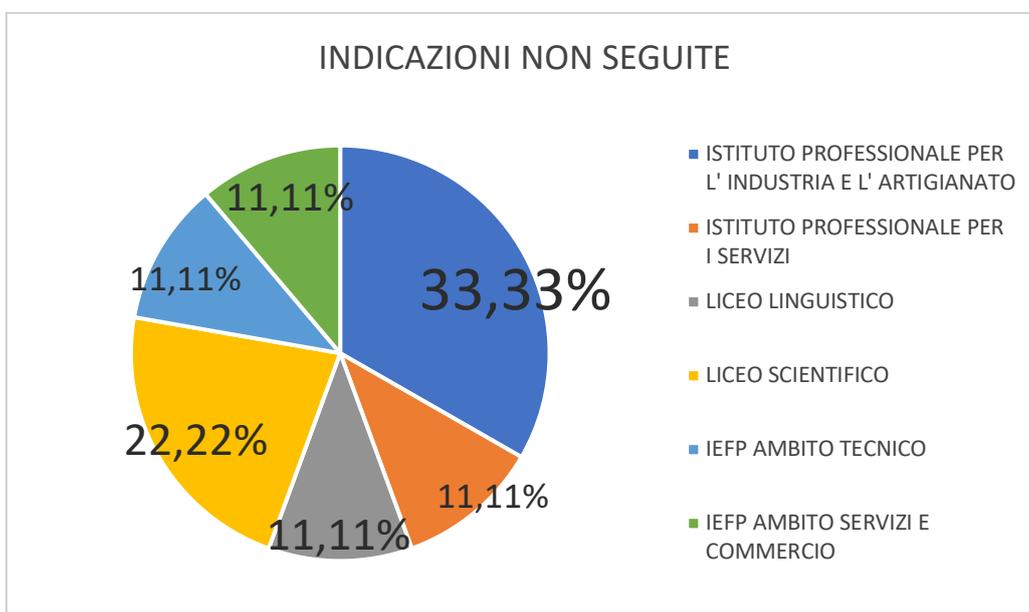
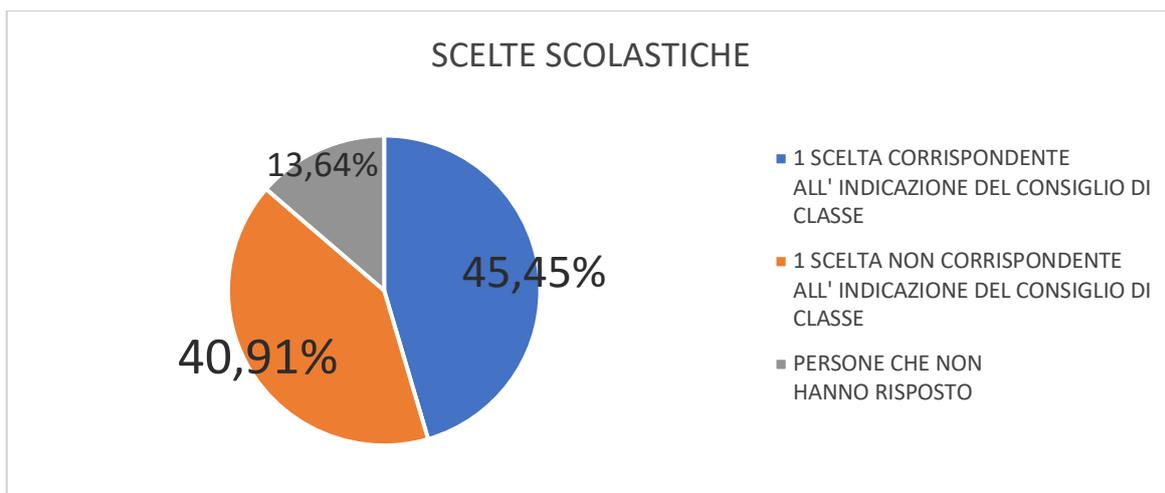


Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA B Ronco all'Adige





Anno Scolastico 2018/2019 CLASSE TERZA C Ronco all'Adige



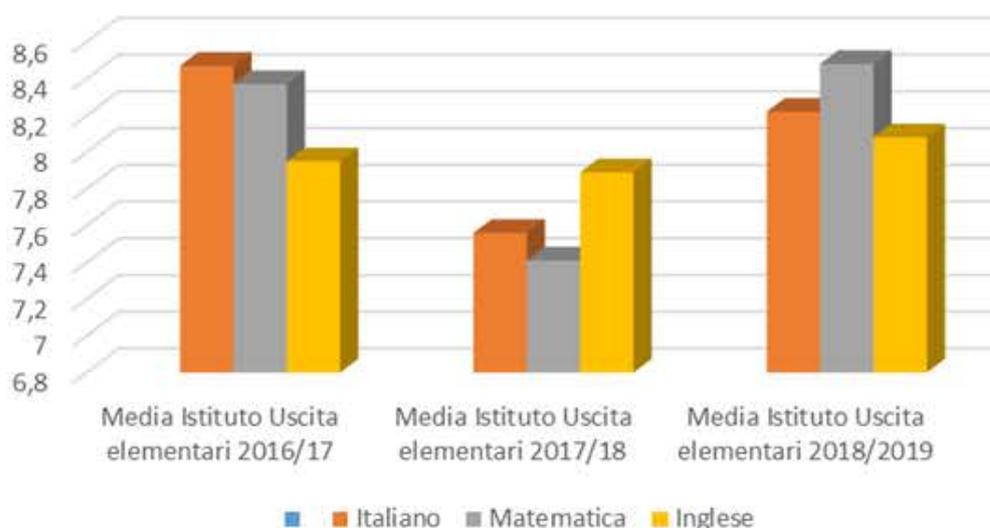
CAPITOLO 6.

PROSPETTIVE di MIGLIORAMENTO

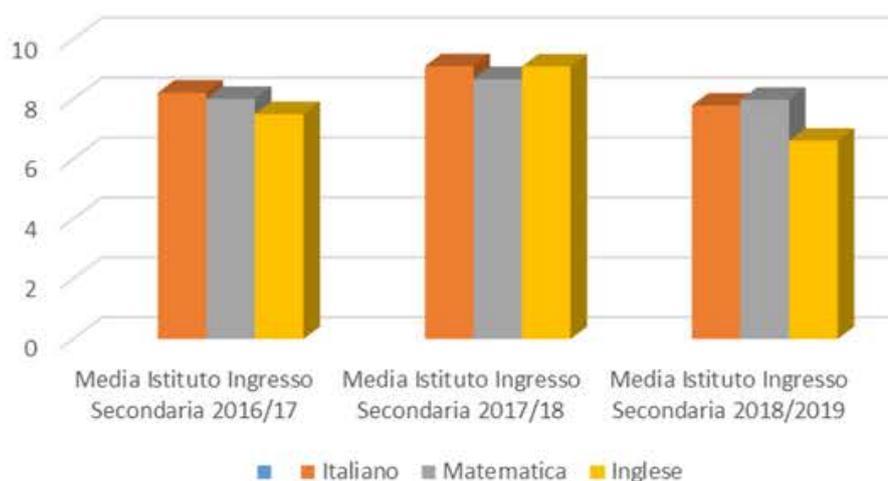
Dai dati raccolti attraverso il monitoraggio interno, rispetto al Piano di Miglioramento dell'Istituto, emerge quanto segue.

Il seguente grafico mostra il dato comparato negli ultimi due anni scolastici. Si può facilmente notare che il costante “altalenarsi di risultati” avutosi gli scorsi anni non si è confermato nell'anno 2018/19, perché **si sono ideati percorsi di miglioramento “diversi, omogenei ed in continuità tra ordini di scuola”** rispetto a quelli che si erano messi in atto nel biennio precedente.

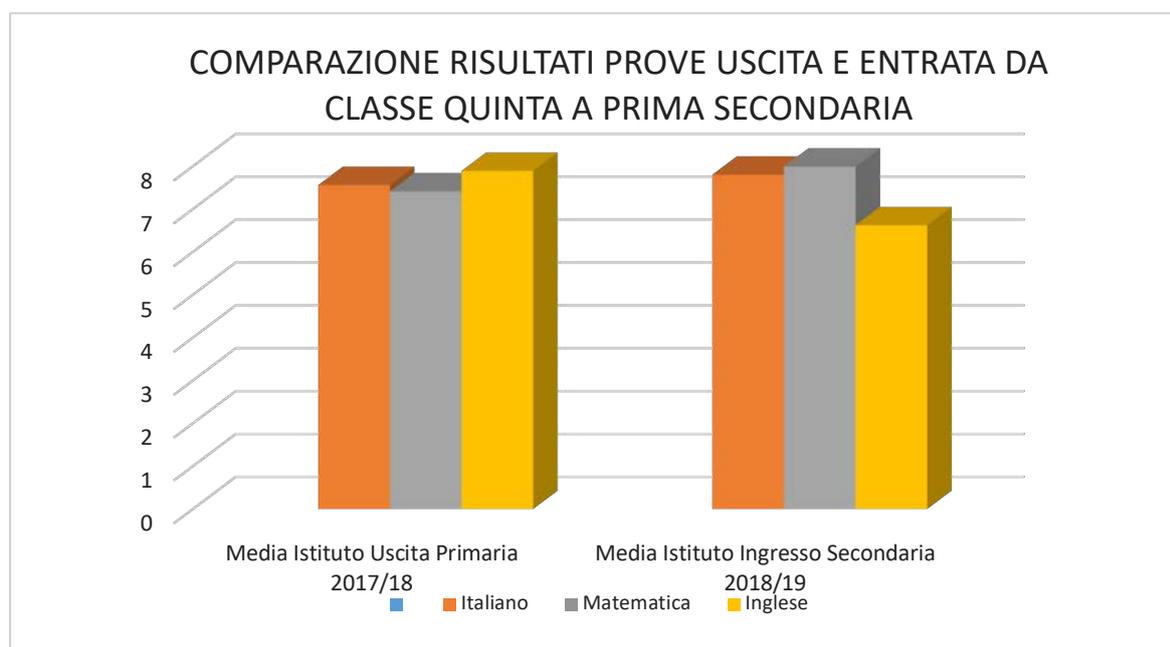
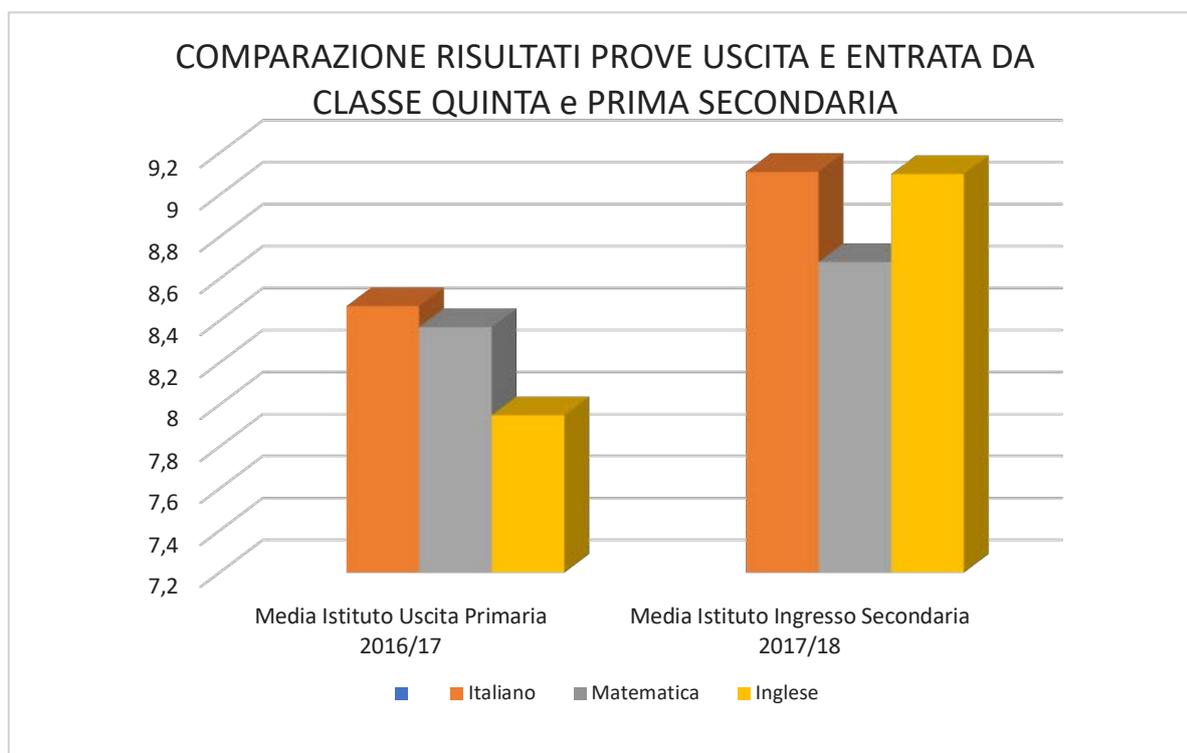
PROVE USCITA CLASSI QUINTE



PROVE INGRESSO CLASSI PRIME SECONDARIA



I grafici comparativi non si possono aggiornare perché, per emergenza sanitaria e sospensione delle Lezioni in Presenza, non sono state fatte le prove d'uscita nelle classi quinte e classi 1^a Secondaria nel 2019-2020

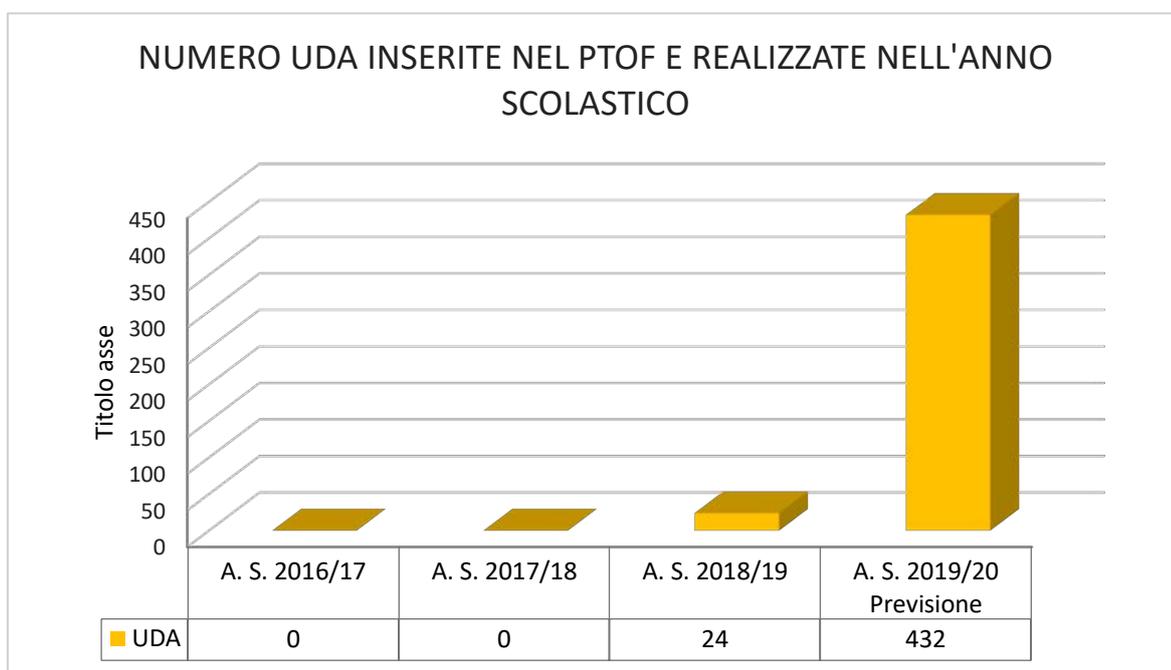


Dall'anno a.s. 2016/2017 è stato avviato, con l'apporto delle FF.SS., un Processo di "condivisione" delle Prove di Entrata/Intermedie e Finali nella Scuola Primaria in "continuità" con la Scuola Secondaria. I risultati sono evidenti nell'ultimo grafico: le valutazioni sono più "omogenee" sia nella "modalità" che nella "quantificazione" avendo come principi ispiratori quelli indicati dalla Vision/Mission nell'ottica di una

“descrizione della Persona nelle Sue potenzialità – criticità.

Tutto è stato possibile attraverso una “presa di coscienza” dei Docenti relativamente ai risultati delle Prove Invalsi che ponevano l’Istituto in “posizione critica” rispetto al Veneto ed al Nord-Est. Si sono assunte delle decisioni rispetto alla modalità di “Progettare Didattica e Valutazione Formativa” ponendo dei Traguardi ed una Tempistica realizzativa con l’accompagnamento di tutte le FF.SS., le Commissioni e lo Staff di Dirigenza. L’impegno comune era “aumentare” il numero delle U.d.A. e renderle prassi.

L’Obiettivo di Processo relativo alla realizzazione di **Unità di Apprendimento**, che coinvolge tutte le Discipline, si può osservare nel grafico sottostante. L’immagine “racconta” il **cambio professionale** realizzato, ed in atto, dai Docenti che ha avuto una “evidente ricaduta” sugli Apprendimenti degli Alunni e sul loro “benestare” a Scuola.



CONCLUSIONI

In base agli esiti dei questionari somministrati, il ns. Istituto appare apprezzato dall’utenza e dal personale che vi opera. I dati oggettivi, afferenti agli esiti degli apprendimenti degli alunni e delle prove Invalsi, offrono testimonianza dell’avvio di progettazione che indicano, rispetto agli anni scorsi ed ipotizzato nel PdM, evidenti processi di risultato che andranno a migliorare, nei prossimi anni, la qualità del percorso formativo offerto dal ns. Istituto.

I risultati positivi ottenuti, inattesi nella quantità/qualità, ci spingono ancora una volta a:

- **mantenere la credibilità e la fiducia dell’utenza**, conquistate attraverso l’attenzione prestata nella Progettazione dei Curricoli e nell’impegno profuso per renderli concreti ed efficaci;

- **potenziare le attività** rispetto alle quali l'utenza ha sottolineato il proprio favore e in generale tutte le attività rivelatesi funzionali alla maggiore qualità del servizio prestato;
- **migliorare e/o aumentare nel numero le occasioni di confronto tra Docenti**, sia all'interno dello stesso settore di scuola, che dei diversi segmenti, in vista del potenziamento dei momenti di progettazione (*Unità di Apprendimento*) e di valutazione (*condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione*).
- **aumentare la dotazione di U.d.A.**, anche in modalità Dad, disponibili/utilizzabili nella Banca di Istituto, passando da tre per Classe/Disciplina a sei e più.
- **implementare la strumentazione informatica** ed il materiale di facile consumo per avere a disposizione "oggetti" utilizzabili nei Laboratori previsti per realizzare sempre più Compiti di Realtà che "aumentano e personalizzano" l'acquisizione di Competenze degli Alunni associate a loro specifiche abilità.
- **mantenere ed incrementare l'Accordo di Scopo** con le Scuole Paritarie presenti nei due Comuni e le **Convenzioni** con le Associazioni di Volontariato e Culturali che collaborano con l'Istituto.
- **aumentare i Progetti di Istituto**, attualmente ne sono operativi 2. Intenzione è di portarli a quattro includendo le tematiche della Comprensione del Testo e la Filosofia.
- **incrementare la presenza dei Genitori** attraverso la Costituzione di Comitati dei Genitori per "farli entrare" nella "presa di decisioni" di loro competenza e "protagonisti informati" della Formazione dei loro Figli.
- **mantenere ed incrementare il Servizio Spazio-Ascolto** con la presenza di tre Psicologhe Scolastiche che garantiscono azioni "specialistiche" ai Docenti, ai Genitori ed Alunni.
- **mantenere ed incrementare i Percorso Formativi** avviati nel 2019/2020 con "nuove tematiche" segnalate/proposte dal Collegio e/o Staff di Dirigenza.
- **migliorare il Processo di Orientamento** per essere sempre più in "sintonia" con i "nuovi orizzonti" culturali, formativi e produttivi.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Bruno Bortolaso

